



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 18 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale
16715047 Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 25
— Nomina presentatore	» 28
— Eredità giacenti	» 28
— Riconoscimento di proprietà	» 29
— Stato di graduazione	» 29
— Aste giudiziarie	» 29
— Proroga termini	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 45
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 45
— Bandi di gara	» 47
— Espropri	» 92

Altri annunzi:

— Varie	» 93
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 93
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 100
— Registri prefetizi	» 101
— Avvisi ad opponendum	» 101
— Modifica articoli statuto sociale	» 102

Indice degli annunzi commerciali

Pag. 104

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

I.F.I. - S.p.a.

Istituto Farmacoterapico Italiano

Sede in Roma, via Paolo Frisi n. 23

Capitale sociale € 1.100.000

R.E.A. n. 2089

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma

Numero di iscrizione e codice fiscale 00429690589

Partita I.V.A. n. 00889791000

Convocazione dell'assemblea straordinaria della società

È convocata l'assemblea straordinaria della predetta società che si terrà presso la sede amministrativa della società in via G. Paisiello n. 41 - 00197 Roma, in prima convocazione il giorno 19 marzo 2002 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 26 marzo 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito capitale sociale fino a € 2.582.000;
2. Delibere conseguenziali.

Roma, 12 febbraio 2002

Il presidente: dott. Simon Dix.

S-1541 (A pagamento).

ITALGEN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale € 20.000.000

Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 09438800154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, in prima convocazione il giorno 8 marzo 2002 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda adunanza il giorno 11 marzo 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Rodolfo Danielli

S-1546 (A pagamento).

DALKIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via P.S. Mancini n. 12
Capitale sociale € 100.000 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 988297

Iscrizione al registro imprese di Roma
e numero codice fiscale 06763601009

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via P.S. Mancini n. 12 per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 100.000 a € 111.400.000;
2. Delibere consequenziali.

Roma, 12 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Mohamed Lasri.

S-1545 (A pagamento).

BRAVOSOLUTION - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale € 19.050.969

Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 02799520164

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, in prima convocazione il giorno 8 marzo 2002, alle ore 14,30, ed in eventuale seconda adunanza il giorno 11 marzo 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale ovvero presso Unipol Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Rodolfo Danielli

S-1547 (A pagamento).

G.I. PROFIDI**Società di Intermediazione Mobiliare
per la distribuzione di prodotti finanziari - p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 4642/89

Codice fiscale n. 03622451007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 26 marzo 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;

2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Gettoni di presenza.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 11 febbraio 2002

G.I. Profidi S.I.M. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Ravasini

S-1552 (A pagamento).

SPEEDYBETON - S.p.a.

Pomezia (RM), via Padova n. 8/A

Capitale sociale versato € 300.000

Codice fiscale e numero iscrizione nel registro

delle imprese 00463340588

Partita I.V.A. n. 00899441000

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Speedybeton S.p.a., presso gli uffici della Calcestruzzi S.p.a. in Roma viale Oceano Atlantico n. 198 per il giorno 6 marzo 2002 alle ore quattordici e trenta, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministrazione delegato: Alfonso Di Bona.

S-1555 (A pagamento).

DICA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
R.E.A. n. 291507
Iscrizione al registro delle imprese di Verona
e codice fiscale n. 02876360237

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 7 marzo 2002, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, ed, occorrendo, una seconda convocazione, per il giorno di venerdì 8 marzo, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 2) e 3) del Codice civile.

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Il presidente: ing. Giuseppe Nicolò.

S-1575 (A pagamento).

SICK - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, strada Padana Superiore n. 53
Capitale sociale € 1.508.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 1560600/96
Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 1495183
Codice fiscale n. 07006690015

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società SICK S.p.a. presso la sede della società in Cernusco sul Naviglio, strada Padana Superiore n. 53, per il giorno 7 marzo 2002, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 8 marzo 2002, nello stesso luogo e ora al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 8 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ignazio Pulco

S-1581 (A pagamento).

IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Zelasco n. 16/18
Capitale sociale € 805.460,00 interamente versato
C.C.I.A.A. di Bergamo - R.E.A. n. 324280
Registro imprese di Bergamo, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02798020166

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Excelsior San Marco in Bergamo, piazza della Repubblica n. 6, per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 6,30 in prima convocazione ed il giorno 9 marzo 2002 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Fissazione compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale di € 142.140,00 con sovrapprezzo di € 142.140,00 per un totale di € 284.280,00 riservato esclusivamente a Rolo Banca 1473 S.p.a. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile. La documentazione ex art. 2441, del Codice civile risulta disponibile ai sensi di legge presso la sede della società perché i soci ne possano prendere visione;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Istituzione in statuto del Comitato esecutivo;
4. Variazione sede legale;
5. Modifica ragione sociale;
6. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci.

Ogni socio che abbia diritto di intervento all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona non amministratore, dipendente o sindaco della società.

Bergamo, 6 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabrizio Savorani

S-1564 (A pagamento).

IPEG - S.p.a.

Sede in Castellarano (RE), via Radici in Piano n. 2/D
Capitale sociale € 416.000,00 interamente versato
R.E.A. C.C.I.A.A. Reggio Emilia n. 198534
Codice fiscale e registro imprese Reggio Emilia n. 02014640367

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Ipeg S.p.a. dell'ing. Mauro Poppi sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Malaguti in Sassuolo (MO), viale XX Settembre n. 7, in prima convocazione, per il giorno 7 marzo 2002, alle ore 15, ed in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale di cui all'art. 4 dello statuto;
2. Modifica del valore nominale delle azioni da € 0,52 (zerovirgolacinquantadue) ad € 1 (uno), conseguente riduzione del numero di azioni da 800.000 (ottocentomila) a 416.000 (quattrocentosedicimila) e relative modifiche dell'art. 6 dello statuto;
3. Modifiche agli articoli 7, 9, 11, 13, 14, introduzione di un nuovo articolo 17, con conseguente slittamento in avanti dei successivi articoli, ed in base alla nuova numerazione, modifica degli articoli 23, 24, 29, 30 e 33 dello statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato.

Castellarano, 6 febbraio 2002

L'amministratore unico: ing. Mauro Poppi.

S-1566 (A pagamento).

SUBALPINA LEASING - S.p.a.

Sede in Oleggio (NO), via delle Rimembranze n. 10/12

Capitale sociale € 2.594.800 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Novara al n. 00250530037

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 marzo 2002, alle ore 10, in Milano presso lo studio del notaio Marchetti, via Agnello n. 18 in prima convocazione, e per il giorno 13 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione degli articoli 7 e 13 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Ezio Beldi

S-1576 (A pagamento).

INTERNATIONAL - S.p.a.

Ascoli Piceno, via Piemonte s.n.c.

Capitale sociale € 5.164.600 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01418400444

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede legale sita in Ascoli Piceno, via Piemonte s.n.c., ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministrazione unico: Vilma Tomassetti.

S-1577 (A pagamento).

RESIDENCE DEL CASTELLO - S.p.a.

Milano, viale Montesanto n. 1/3

Capitale sociale € 2.169.115,20 interamente versato

Registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 07073910155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Club House Golf Club Castelconturbia in Agrate Conturbia, via Suno, per il giorno giovedì 7 marzo 2002 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno giovedì 14 marzo 2002, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni accompagnatorie;
Determinazione emolumenti agli amministratori.

Parte straordinaria:

Riduzione capitale sociale per perdite pregresse;
Trasferimento sede legale;
Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale onde trasformare la società in immobiliare di gestione;
Modifica denominazione sociale;
Trasformazione in S.r.l., ed adozione di un nuovo statuto, contenente, tra l'altro, l'abolizione delle clausole di gradimento e prelazione;
Ulteriore riduzione del capitale sociale a € 99.960,00 per esuberanza dello stesso rispetto ai nuovi scopi sociali, mediante riduzione del valore nominale delle quote e rimborso in denaro ai soci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 6 febbraio 2002

Il presidente: Aldo Bresciani.

S-1578 (A pagamento).

R.S. AUTO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Romanino n. 1

Capitale sociale € 520.000

R.E.A. n. 345702

Registro imprese di Brescia, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 03238950178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Crema, via Visconti n. 1, presso la sede operativa, per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 12 marzo 2002 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di sottoscrizione capitale sociale in società da costituire; conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge.

Brescia, 8 febbraio 2002

L'amministratore unico: Renzo Rognini.

S-1579 (A pagamento).

GIALLO LAVORO - S.p.a.

Sede legale in Torino, strada del Lionetto n. 6
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Torino n. 66719/2000
 Iscrizione R.E.A. di Milano n. 16209744
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07967820015

Gli azionisti della Giallo Lavoro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in Milano, corso Garibaldi n. 99 presso la sede di Matrix S.p.a. il giorno 7 marzo 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ovvero, occorrendo, il giorno 11 marzo 2002 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi art. 2447 del Codice civile inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Derigibus

S-1580 (A pagamento).

ALFA. CON TEAM - S.p.a.

Sede in Udine, via T. Ciconi n. 22
 Capitale sociale € 1.050.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Udine 01922320302

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Alberto Amodio in Udine, via Rialto n. 12 per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale scindibile riservato a dipendenti e collaboratori;
2. Aumento di capitale sociale scindibile riservato ai Business Partner UPI;
3. Emissione prestito obbligazionario;
4. Modifiche statutarie necessarie e conseguenti ivi compresa la modifica degli articoli 8, 23 ed eventuale inserimento clausola di riscatto;
5. Delibere conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 14 marzo 2002 stessi luogo ed ora.

Udine, 5 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Asquini

S-1583 (A pagamento).

BENESYSTEM - S.p.a.

Cesana Brianza, via Aldo Moro n. 2
 Capitale sociale € 258.230,00 interamente versato
 Registro imprese di Lecco, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01273820132

I signori soci, amministratori e sindaci della società Benesystem S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Cesana Brianza, via Aldo Moro n. 2 per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo consigliere, determinazione compenso e delibere conseguenti;
2. Ratifica conversione capitale sociale in Euro.

Gli interventi in assemblea saranno regolati dalle norme di legge e di statuto.

Cesana Brianza, 7 febbraio 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Mazzucconi.

S-1582 (A pagamento).

SIB - S.p.a.**Società Impianti Bormio**

Sede legale in Bormio (SO), via Battaglion Morbegno n. 25
 Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese C.C.I.A.A. di Sondrio n. 00050980143
 R.E.A. n. 22645
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050980143

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bormio (SO), presso gli uffici della Cabinovia Bormio-Ciuk in via Funivia n. 14 per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in LIVAL S.p.a. di SIB - Società Impianti Bormio S.p.a. con conseguente annullamento, senza sostituzione, delle azioni dell'incorporanda di proprietà dell'incorporante; assegnazione agli azionisti terzi dell'incorporanda, in sostituzione delle azioni possedute, di azioni LIVAL S.p.a. nel rapporto di n. 2 azioni ordinarie LIVAL S.p.a. del valore nominale di un euro ciascuna ogni nove azioni ordinarie SIB S.p.a. del valore nominale di un euro ciascuna a fronte di aumento del capitale dell'incorporante per massimi € 182.216;
2. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Si rende noto che: la documentazione prevista dall'art. 2501 *sexies* n. 1, 2 e 3 del Codice civile è a disposizione degli azionisti presso la sede sociale.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Bormio, 6 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Valentino Galli

S-1584 (A pagamento).

LIVAL - S.p.a.

Sede legale in Sondrio, largo Pedrini n. 3
 Capitale sociale € 400.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese C.C.I.A.A. di Sondrio n. 00785310145
 R.E.A. n. 59475
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00785310145

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bormio (SO), presso gli uffici della Cabinovia Bormio-Ciuk in via Funivia n. 14 per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Frazionamento del valore nominale e del numero delle azioni: dalle attuali n. 400 azioni del valore nominale di € 1.000 cadauna in n. 400.000 azioni del valore nominale di un € cadauna;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in LIVAL S.p.a. di SIB - Società Impianti Bormio S.p.a. con conseguente aumento del capitale sociale da € 400.000 a € 582.216 mediante emissione di n. 182.216 azioni ordinarie da nominali un euro cadauna da assegnare agli altri soci SIB S.p.a. (diversi da LIVAL S.p.a.) in cambio delle azioni possedute in ragione di due azioni ordinarie LIVAL S.p.a. di nuova emissione contro nove azioni da nominali un euro cadauna SIB S.p.a. possedute;

3. Modifiche statutarie (denominazione - sede - capitale - amministrazione) e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Si rende noto che: la documentazione prevista dall'art. 2501 *sexies* n. 1, 2 e 3 del Codice civile è a disposizione degli azionisti presso la sede sociale. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Sondrio, 6 febbraio 2002

L'amministratore unico: Valentino Galli.

S-1587 (A pagamento).

CAVAGLIÀ - S.p.a.

Sede legale in Arona (NO), via Monte Bianco n. 5
 Capitale sociale € 306.000
 R.E.A. n. 01692330028
 Codice fiscale n. 00250320926

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 15 presso la casa di località Cassinazza di Baselica, Giussago (PV), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 marzo 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 primo comma n. 2 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Fabrizio Agustoni

S-1592 (A pagamento).

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

Sede in Catania, viale Artale Alagona n. 15
 Capitale sociale € 20.732.310,00
 Iscritta al n. 25459 registro delle imprese di Catania
 Codice fiscale n. 03762580821
 Partita I.V.A. n. 02755810872

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede della società in Catania, viale Artale Alagona n. 15, per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione per decorso triennio, con nomina di 11 componenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per decorso triennio;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
4. Eventuale autorizzazione al Consiglio d'amministrazione in prorogatio alla stipula del mutuo ex legge n. 41/86 e di tutti gli atti utili e consequenziali;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Catania, 9 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo Sciuto

S-1588 (A pagamento).

FORNASILLA - S.p.a.

Remanzacco (UD), strada di Oselin n. 118
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine n. 2663
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162700306

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 7 marzo 2002, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Alberto Menazzi in Udine, Corte Savorgnan n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti di cui all'art. 2448 e seguenti del Codice civile;
 Trasferimento eventuale della sede sociale;
 Nomina di cui all'art. 2450 del Codice civile e determinazione compenso;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Udine, 1° febbraio 2002

L'amministratore unico: Carlo Botto.

S-1589 (A pagamento).

TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190
 Capitale sociale € 2.840.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Roma 06206760636

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Roma, viale Europa n. 190, per il giorno 13 marzo 2002, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Paolo Maria Fiore.

S-1590 (A pagamento).

DIGITEK - S.p.a.

Sede legale in Concordia sulla Secchia (MO), via L. Romagnoli n. 24
 Capitale sociale € 8.905.603,20 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 11896170153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'unità locale in via G. Brodolini n. 35, Concordia sulla Secchia (MO), per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso da riconoscere al Consiglio d'amministrazione per il primo quadrimestre 2002;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede o presso la Banca Popolare di Sondrio.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: ing. Vittorio Chiarella

S-1591 (A pagamento).

PANERAI SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Impruneta (FI), via Ponte a Iozzi n. 8/3
 Capitale sociale € 619.680,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione al pubblico registro
 imprese di Firenze 00512830480

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 25 marzo 2002 ad ore 15 presso lo studio Zanetti in Firenze viale Spartaco Lavagnini n. 20, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Provvedimenti ex art. 2383 del Codice civile;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per decorrenza termini;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Integrazione dell'oggetto sociale;
5. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2002 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e nei modi di legge.

L'amministratore unico: ing. Dino Zei.

F-46 (A pagamento).

OFFICINE MARIO DORIN - S.p.a.

Sede in Fiesole, via Aretina n. 388
 Capitale sociale € 3.600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese
 di Firenze n. 00426510483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Sistini, Grossi in Firenze viale Lavagnini n. 17, per le ore 9 del giorno 12 marzo 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Progetto di fusione mediante incorporazione della «Comer S.r.l.» nella Officine Mario Dorin S.p.a.

Parte ordinaria:

Determinazione emolumenti organo amministrativo.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giampaolo Dorin

F-49 (A pagamento).

BIPIEMME GESTIONI SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1
 Capitale sociale € 13.855.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 234584
 Codice fiscale n. 07507200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 11 aprile 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2001 e della proposta di destinazione dell'utile;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso annuo ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Conferimento incarico a società di revisione per la revisione contabile dei rendiconti dei fondi istituiti e del bilancio della società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Banca Popolare di Milano, cassa incaricata, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 febbraio 2002

Il presidente: Marco Vitale.

M-436 (A pagamento).

PLIVA PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Giardini n. 7
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Milano al n. 03227750969

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 marzo 2002 ore 15,30, presso lo studio del notaio dott. Picciolo, via Victor Hugo n. 1 - 20123 Milano e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Milano, via dei Giardini n. 7 a Cinisello Balsamo (MI), via Cremona n. 10: conseguente modifica dell'art. 3.1 dello statuto;
2. Modifica della denominazione sociale da Pliva Pharma S.p.a. a Pliva Pharma S.p.a.: conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 4 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Ezio Frisa.

M-437 (A pagamento).

**HELLER GLOBAL VENDOR
FINANCE ITALY - S.p.a.**

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via Milano n. 150
Capitale sociale € 2.000.000
R.E.A. n. 1254360

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 08899600152
Partita I.V.A. n. 03063010965

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 41/43, presso lo studio legale Brosio, Casati e Associati-Al-len & Overy, per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 8 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio d'amministrazione.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni M. Marini

M-439 (A pagamento).

AB ONE INVESTMENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Monforte n. 45
Capitale sociale € 1.679.890,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 11842240159

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della AB One Investment S.p.a sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Milano, corso di Porta Nuova n. 34, per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 marzo 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale sino a € 1.847.879 mediante emissione di azioni privilegiate;
2. Aumento a pagamento con sovrapprezzo del capitale sociale sino a € 2.480.000 mediante emissione di azioni ordinarie e privilegiate;
3. Emissione di prestito obbligazionario non convertibile fino a € 1.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Milano, 8 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Pier Luigi Fabiano.

M-442 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.**

Sede sociale, Aeroporto di Milano Linate (Segrate)
Capitale sociale € 27.500.000 sottoscritto, interamente versato

L'assemblea ordinaria dei soci della «Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A.», Aeroporto Milano Linate (Segrate), capitale sociale € 27.500.000 sottoscritto, interamente versato, è convocata presso la sede sociale, Aeroporto di Milano Linate (Segrate), il giorno 9 marzo 2002 alle ore 8,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 marzo 2002, alle ore 10,30, presso il Palazzo Fondazione Le Stelline, corso Magenta n. 61 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, esame stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, relazione dei certificatori, determinazioni conseguenti, esame bilancio consolidato;

2. Nomina degli amministratori ai sensi degli articoli 2364 e 2380 del Codice civile e determinazione emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della Società, Ufficio cassa.

Milano Linate, 7 febbraio 2002

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-452 (A pagamento).

SESTERZI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Fatebenefratelli n. 15

Capitale sociale L. 5.937.500.000 interamente versato

R.E.A. n. 1582654

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12763620155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 2002 ad ore 14,30 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 22 marzo 2002 ad ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sede straordinaria:

1. Riduzioni del capitale sociale per perdite e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Milano, 8 febbraio 2002

Il presidente: dott. Capello Luigi.

M-445 (A pagamento).

SYZ & PARTNERS SGR - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 10

Capitale sociale sottoscritto € 1.000.000

Capitale sociale versato € 300.000

Registro delle imprese di Milano n. 150590/2000

Codice fiscale n. 13107530159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 8 marzo 2002 in sede ordinaria alle ore 14 in prima convocazione, ed in sede straordinaria alle ore 14,30 in prima convocazione, in Milano, presso lo studio notarile Zabban Notari Rampolla, via Metastasio n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società;

2. Nomina del liquidatore e conferimento dei poteri.

Milano, 6 febbraio 2002

Presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Alfredo Piacentini

M-454 (A pagamento).

SASIB PACKAGING SYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciovassino n. 1

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13456210155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ciovassino n. 1, per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;

2. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un nuovo organo amministrativo.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Alberto Piaser.

M-464 (A pagamento).

VINCENZO BONA - S.p.a.

Sede in Torino, Strada di Settimo n. 370/30

Capitale sociale € 1.800.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 00528670243

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 2002 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso lo studio notarile Gamba in Torino, corso Montevecchio n. 40, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Giulio Bona.

C-4206 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MACERATA*Convocazione assemblea*

È convocata per il giorno 10 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed il giorno 11 aprile 2002 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede A.C.I. di via Roma n. 139 - Macerata, l'assemblea dei soci dell'Automobile Club Macerata, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente;
Approvazione conto consuntivo 2001;
Regolamento recante disposizioni sull'assemblea;
Varie ed eventuali.

Il presidente: M. Rosa Fogliati.

C-4222 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Casoria (NA), presso la Casa comunale
Capitale sociale L. 1.982.000.000 interamente versato
Registro imprese Napoli n. 89788/98
Codice fiscale n. 03502041217

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici societari, in Casoria, via Marconi n. 36, il giorno 13 marzo 2002 alle ore 18, in prima convocazione, ed il giorno 14 marzo 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Nomina consigliere d'amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Mormile

C-4275 (A pagamento).

LOCRIDE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Siderno (RC), via S. Caterina n. 81
Capitale sociale € 1.522.745
Iscritta al n. 24123/2001 del registro delle imprese di Reggio Calabria
Codice fiscale n. 02386040790
Partita I.V.A. n. 02091520805

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Achille Giannitti sito in Gioiosa Jonica alla via Lazio n. 43, per il giorno 7 marzo alle ore 17, ed occorrendo, per il giorno 8 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Rinnovo Consiglio d'amministrazione;
Determinazione compenso amministratori;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica articoli 2 e 4 dello statuto sociale;
Delibere conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima.

Siderno, 7 febbraio 2002

p. Consiglio di amministrazione:
Francesco Schirripa

C-4244 (A pagamento).

COVEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Marene (CN), via Marconi n. 147/d
Capitale sociale € 154.800 deliberato
€ 125.904 sottoscritto e versato
Registro imprese n. 09240730151
R.E.A. n. 161804

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso Castello dei Principi d'Acaja, piazza Castello - Fossano (CN), in prima convocazione per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che ciascun socio può farsi rappresentare per delega da altra persona purché non facente parte dell'organo amministrativo.

Marene, 8 febbraio 2002

Covel Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Helfre Marius Marie Marc

C-4269 (A pagamento).

AQUILAMBIENTE - S.p.a.*Convocazione assemblea dei soci*

Si comunica che in data 16 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed in data 17 aprile 2002 alle ore 11, in seconda convocazione, presso sede sociale sita in L'Aquila, via Bazzano n. 2, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea in forma ordinaria:
1. Ratifica nomina dell'amministratore delegato ing. E. Bruschi (art. 2386 del Codice civile);
2. Comunicazione dell'adeguamento del capitale sociale per effetto della conversione in Euro;
3. Determinazione compensi agli amministratori (art. 19 statuto);
4. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001.

Assemblea in forma straordinaria:

1. Modifica dello statuto relativamente agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 10, 14, 18, 20 e 27 con le modalità indicate nella nuova formulazione così come depositate presso la sede sociale;

2. Trasferimento della sede sociale;

3. Adempimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile ed eventuale aumento del capitale sociale.

L'Aquila, 29 gennaio 2002

Il presidente: avv. Angela M. Marinangeli.

C-4270 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL LEVANTE - S.c.r.l.
per azioni**

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Bari, via Amendola n. 205/3

Capitale sociale al 31 dicembre 2001

€ 8.328.756,00 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Bari n. 333436

Codice fiscale n. 04656500727

I soci della Banca Popolare del Levante in amministrazione straordinaria sono convocati in assemblea straordinaria nei giorni 8 marzo e 9 marzo 2002, rispettivamente in prima convocazione alle ore 9,30 presso la sede sociale della Banca (Bari, via Amendola n. 205/3) e, in difetto di numero legale, in seconda convocazione alle ore 9,30 presso la Sala Tridente della Fiera del Levante (Bari, Lungomare Starita n.1), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione conversione del capitale sociale in Euro;

2. Trasformazione della Banca Popolare del Levante da società cooperativa a responsabilità limitata per azioni in società per azioni e adozione del nuovo statuto sociale.

Bari, 8 febbraio 2002

Banca Popolare del Levante in A.S.

I commissari straordinari:

Onofrio Giacovelli - Luigi Gaspari

C-4271 (A pagamento).

CRONO - S.p.a.

Torino, via Marco Polo n. 24

Capitale sociale € 500.000

Codice fiscale n. 08312090015

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Natale Nardello in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 90 per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della ragione sociale;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: cav. del lavoro Vittorio Lodi.

C-4277 (A pagamento).

ADVexpress - S.p.a.

Monza (MI), via Cavallotti n. 15

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea dei soci presso lo studio del notaio Stucchi in Milano, via Mazzini n. 20 per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi degli ex articoli 2446, 2447, 2448 del Codice civile e conseguenti.

L'amministratore delegato: Guido Confalonieri.

C-4278 (A pagamento).

S.E.I.T. PARMA - S.p.a.

Società per l'Esazione Imposte e Tasse

Gruppo Banca Monte Parma

Sede in Parma, via Carducci n. 26/a

Capitale sociale L. 5.034.302.000 - € 2.600.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 20114

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00989820345

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della S.E.I.T. Parma S.p.a., via Carducci n. 26/a, in prima convocazione, per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 15, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 2002, alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Parma, 5 febbraio 2002

Il presidente: avv. Alberto Bertora.

C-4304 (A pagamento).

CO.FE.MO - S.p.a.

Sede legale in Castegnato (BS), via Cavezzo n. 26

Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 35342

R.E.A. di Brescia n. 300666

Codice fiscale n. 02877340170

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della società il giorno 15 marzo 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2001 e della relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2001.

Ai sensi dell'art. 4, legge 20 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castegnato, 7 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Moreschi

C-4287 (A pagamento).

NYCE
Home of Steaks & Seafood

Avviso convocazione di assemblea

Con la presente viene convocata l'assemblea ordinaria della nostra società per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 11 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso orario, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco effettivo e nomina sindaco supplente;
2. Comunicazioni in ordine alla variazione del C.S. in Euro;
3. Comunicazioni in ordine alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale;
4. Deliberazioni in merito alla destinazione della Centrale di Settebagni e dei locali di Firenze.

Roma, 5 febbraio 2002

Il consigliere delegato: dott. Antonio Baldelli.

C-4308 (A pagamento).

TILE SQUARE - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Valle D'Aosta n. 2/P
Capitale sociale € 1.500.000,00 versato per € 862.500
Iscritta al n. 02693370369 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 323093 - R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 02693370369

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, presso la sede legale della società in Sassuolo (MO), via Valle d'Aosta n. 2/P, per le ore 11, del giorno 7 marzo 2002, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed eventuale approvazione della situazione patrimoniale redatta ai sensi degli artt. 2446, 2447 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite e aumento del capitale sociale o scioglimento e messa in liquidazione della società, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Carlo Luigi Rossi.

S-1699 (A pagamento).

GOODYEAR DUNLOP TIRES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza G. Marconi n. 25
Capitale sociale di € 114.410.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro delle imprese di Roma 06323201001
Iscritta al R.E.A. n. 962492

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Roma, piazza G. Marconi n. 25, per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 2002 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Altre delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 18 Roma, o sua corrispondente estera.

Goodyear Dunlop Tires Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: A. Coggi

S-1678 (A pagamento).

G.C. - S.p.a.

Sede in Pollena Trocchia (NA), via S. Gennariello n. 26
Capitale sociale € 962.000,00
Iscritta presso il Tribunale di Napoli al n. 6264/86
C.C.I.A.A. di Napoli n. 416758
Partita I.V.A. n. 01390511218

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della G.C. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale via S. Gennariello n. 26 - Pollena Trocchia (NA) per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 8 marzo 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del consigliere Carmine Maione e nomina di altro consigliere in sostituzione;
2. Nomina direttore tecnico.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Pollena Trocchia, 12 febbraio 2002

Il presidente: Carmine Maione.

S-1709 (A pagamento).

RO.VE.FIN - S.p.a.

San Marco Venezia n. 4779

Capitale sociale € 4.160.000,00 interamente versato

C.C.I.A.A. Venezia n. 215963

Codice fiscale n. 08664340158

Partita I.V.A. n. 02658910274

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Ro.Ve.Fin sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia, San Marco n. 4779, per il giorno 6 marzo 2002, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Venezia, 12 febbraio 2002

Ro.Ve.Fin S.p.a.

L'amministratore unico: Renzo Ferro

S-1710 (A pagamento).

BSI SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Alessandro n. 4

Capitale sociale € 9.306.000 interamente versato

Iscritta registro imprese - Tribunale Milano n. 259340

R.E.A. n. 1217105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale, piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 6 marzo 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 marzo 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Emolumento degli amministratori;
4. Eventuali provvedimenti conseguenti e/o comunque connessi.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Merati Foscarini

S-1724 (A pagamento).

SCUOLA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Società per azioni

Sede legale in Lucca, viale S. Concordio n. 135

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Lucca n. 00527210462

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lucca, viale S. Concordio n. 135, per le ore 11 del 6 marzo 2002 e del successivo 8 marzo 2002, in eventuale seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Raspino

S-1711 (A pagamento).

KEDRION - S.p.a.

Sede in Barga (LU), frazione Castelvecchio Pascoli, loc. Ai Conti

Capitale sociale € 44.427.600 interamente versato

Iscritta al registro imprese Lucca n. 01779530466

C.C.I.A.A. n. 170535

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso la sede della società in Barga (LU), frazione Castelvecchio Pascoli, località Ai Conti l'assemblea straordinaria per il giorno 7 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare il capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Marcucci

S-1712 (A pagamento).

SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ampere n. 56

Capitale sociale € 9.030.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 6562/1999

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 marzo 2002, alle ore 10, presso la sede legale in Milano, via Ampere n. 56, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 8 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Amelio Cecchini

S-1728 (A pagamento).

BSI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Alessandro n. 4
Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato
Iscritta registro imprese Tribunale Milano n. 302887
R.E.A. n. 1332880

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale, piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 6 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 marzo 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Emolumento degli amministratori;
4. Eventuali provvedimenti conseguenti e/o comunque connessi.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Merati Foscarini

S-1725 (A pagamento).

SCA PACKAGING FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ampere n. 56
Capitale sociale di € 26.832.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54749

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 marzo 2002, alle ore 9, presso la sede legale in Milano, via Ampere n. 56, in prima convocazione, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Amelio Cecchini

S-1727 (A pagamento).

BSI FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Alessandro n. 4
Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
Iscritta registro imprese Tribunale Milano n. 270010
R.E.A. n. 1245260

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale, piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 6 marzo 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 marzo 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Emolumento degli amministratori;
4. Eventuali provvedimenti conseguenti e/o comunque connessi.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Merati Foscarini

S-1726 (A pagamento).

IL POLLINO - S.p.a.

Castrovillari, corso Luigi Saraceni, Parco Pia n. 9/A
Partita I.V.A. n. 02422120788

Convocazione assemblea straordinaria

1. Ufficio del commissario delegato per l'emergenza nel Settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella regione Calabria, via Delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido;

2. Venezia Servizi Territoriali Ambientali V.E.S.T.A. S.p.a., Canareggio n. 462, Venezia;

3. Progesam Italia S.r.l., via Guido d'Arezzo, Milano;

4. Calabria Maceri e Servizi S.p.a., contrada Cutura, Rende;

5. Femotet S.p.a., contrada Pietrapiana, Castrovillari;

6. Giosè Marchese, contrada Macchia della Tavola, Torano Castello;

7. Edil Meridionale di Ferraro & Vitale S.n.c., via Vomero n. 30, Santa Maria del Cedro;

8. Astra S.r.l., via Romualdo Montagna, Cosenza.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 dello statuto sociale è convocata l'assemblea straordinaria presso l'Hotel San Carlo, contrada piano di Maio, Quattromiglia di Rende (CS), alle ore 11 del 6 marzo 2002 in prima convocazione ed alle ore 12 del 7 marzo 2002 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 4, punto a) statuto, oggetto, modifica da «trasporto conto terzi» ad «autotrasporto conto terzi»;

2. Art. 25 statuto, certificazione e bilancio, il comma 1 viene così modificato: «Il bilancio annuale della società, ferme restando le attribuzioni del Collegio sindacale, dovrà essere sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione di comprovata esperienza, fatte salve le incompatibilità di legge». Vengono soppressi il comma 3 e 4.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Stefano Forleo

S-1732 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BIPOP CARIRE - S.p.a.**FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.****GARDA SECURITISATION - S.r.l.**

Cessione crediti da Bipop Carire S.p.a. e da Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. a Garda Securitisation S.r.l. (nell'ambito della «Cartolarizzazione di crediti» ex legge 30 aprile 1999, n. 130).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4, del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385/1993) si dà notizia delle cessioni perfezionate il 29 gennaio 2002, con decorrenza 5 febbraio 2002, da parte di: Bipop-Carire S.p.a. con sede legale in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175, registro imprese di Brescia n. 25282, R.E.A. n. 273491 e Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. con sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159; registro imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Garda Securitisation S.r.l. con sede in Brescia, via Romanino n. 1, registro imprese di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02194910986, R.E.A. n. 429002, di tutti i Crediti fondiari ed ipotecari che soddisfano, in via congiuntiva tra loro i seguenti criteri e rispettivamente:

1) Per Bipop-Carire: mutui fondiari e ipotecari residenziali, in Lire o in Euro, stipulati in Italia nel periodo dal 16 dicembre 1998 al 29 ottobre 2001; concessi a persone fisiche non dipendenti del gruppo Bipop-Carire; che non prevedono contributi in c/interessi a carico della regione; a tasso variabile e con una rata a tasso fisso con scadenza di pagamenti in marzo 2002; senza opzione di passare al tasso fisso; senza rate impagate al 5 febbraio 2002; il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 5 febbraio 2002 e (b) valore dell'immobile così come definito da Bipop-Carire S.p.a. al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata all'Euribor 6 mesi con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo; dei quali almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale sono state già corrisposte; i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania;

2) per Fin-Eco Banca ICQ: mutui fondiari e ipotecari residenziali, in Lire o in Euro, stipulati in Italia nel periodo 4 aprile 2000 - 2 agosto 2001; concessi a persone fisiche non promotori di Fin-Eco Banca ICQ S.p.a.; che non prevedono contributi in c/interessi a carico della regione; a tasso variabile o con una rata a tasso fisso con scadenza di pagamento in marzo 2002; senza opzione di passare al tasso fisso, senza rate impagate al 5 febbraio 2002; il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 5 febbraio 2002 e (b) valore dell'immobile così come definito da Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata all'Euribor 6 mesi con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo; dei quali almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale sono state già corrisposte; i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania.

La cessione di detti crediti è stata perfezionata in data 29 gennaio 2002 con decorrenza 5 febbraio 2002.

Lì, 5 febbraio 2002

p. Garda Securitisation S.r.l.

L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Romano Amato

S-1594 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIINO - S.c.r.l.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
ed al Fondo Nazionale di Garanzia*

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Albo Istituzioni Creditizie n. 5428.8

Albo Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede sociale e direzione generale in Bergamo,
piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale € 341.564.996,00 al 31 dicembre 2000

Registro delle imprese di Bergamo n. 00208220160

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino comunica che, con competenza 1° aprile 2002, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela.

Carta di debito Bancomat/PagoBancomat:
incremento della commissione annua delle carte Bancomat/PagoBancomat pari a 2,25;

tale incremento verrà applicato in relazione a tutte le carte bancomat/PagoBancomat, a prescindere dalla data di emissione, con applicazione e contabilizzazione dal 1° aprile 2002.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-1600 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale interamente versato € 38.999.060,70

Iscrizione numero 2346 registro imprese di Perugia

(Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario

TV 2001-2003 codice ISIN IT0003068019 (ced. n. 3)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al semestre: 14 febbraio 2002-13 agosto 2002 è del 1,49% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-1601 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 118, comma 3, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale € 564.842.924,36 e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo Gruppi Bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° febbraio 2002 le seguenti variazioni generalizzate di condizioni:

tassi attivi: aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali ed un minimo post aumento del 7,50% per le posizioni con il più alto livello di rischio;

spese di tenuta conto:

diritto fisso a chiusura contabile: aumento generalizzato fino ad un massimo di € 8,00 per tutti i rapporti con condizione diversa dal valore standard, con un minimo post aumento di € 16,00 per i conti a debito e di € 4,00 per i conti a credito;

spese per singola operazione: aumento generalizzato di € 0,30 su tutti i rapporti con condizione diversa dal valore standard, con un minimo post aumento di € 0,55;

spese di produzione ed invio estratto conto: aumento generalizzato di € 0,30 su tutti i rapporti con condizione diversa dal valore standard, con un minimo post aumento di € 1,00;

spese per altre comunicazioni di conto corrente: aumento generalizzato di € 0,15 su tutti i rapporti con condizione diversa dal valore standard, con un minimo post aumento di € 0,50;

portafoglio commerciale R.I.B.A.:

commissioni d'incasso: aumento generalizzato fino ad un massimo di € 0,55 su tutti i rapporti con condizione diversa dal valore standard, con un minimo post aumento di € 2,10;

valute: aumento generalizzato fino ad un massimo di 2 giorni lavorativi su tutti i rapporti con condizione diversa dal valore standard, con un minimo post aumento di 5 giorni;

portafoglio commerciale R.I.B.A. tramite canale Home Banking: commissioni d'incasso: aumento generalizzato di € 0,30 su tutti i rapporti con condizione diversa dal valore standard, con un minimo post aumento di € 1,20.

Di aver deliberato con decorrenza 18 febbraio 2002 le seguenti variazioni generalizzate di condizioni: introduzione di una commissione fissa di € 5,00 per ogni operazione di Pronti/termine.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-47 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L.

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale € 1.073.597.291,50 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 18 febbraio 2002, apporterà le seguenti variazioni su:

servizio di negoziazione, raccolta ordini e collocamento di strumenti finanziari;

raccolta ordini per negoziazione di strumenti finanziari;

titoli azionari e diritti di opzione: aumento della commissione minima, da € 5 attuali a € 8,50 per ogni operazione. Diminuzione del rimborso spese, da € 3,5 attuali a € 3 per ogni operazione;

titoli obbligazionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato: aumento della commissione minima, da € 5 attuali a € 8,50 per ogni operazione.

Roma, 11 febbraio 2002

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

C-4192 (A pagamento)

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA **Società cooperativa a responsabilità limitata**

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata società cooperativa a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a € 143.034.173,25, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dall'11 febbraio 2002, i tassi da applicare ai depositi a risparmio vincolati saranno i seguenti:

d/r vincolati 3-4-6 mesi 0,5%;

d/r vincolati 12 mesi 0,75%.

Altamura, 30 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-4219 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 424.427.424.083

Registro imprese di Ferrara n. 01208710382

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunica che, con decorrenza 5 febbraio 2002, è applicato un aumento generalizzato dei tassi attivi, su tutte le forme tecniche di utilizzo, nelle seguenti misure:

aumento di 0,375 punti per i tassi fino al 7,25%;

aumento di 0,500 punti per i tassi superiori al 7,25%;

invariati prime e top rate d'Istituto, rispettivamente all'8% e 14%.

Per i tassi indicizzati a parametri di riferimento, gli aumenti di cui sopra saranno eseguiti variando lo scarto d'interesse applicato sul parametro.

Ferrara, 5 febbraio 2002

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-4221 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella

Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° febbraio 2002 sui conti correnti:

spesa per operazioni:

aumento della spesa generica da € 1,60 a € 1,70;

aumento di € 0,88 su tutti i rapporti, offerte comprese, escluso le posizioni a zero e le convenzioni.

Crotone, 30 gennaio 2002

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-4224 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente
al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta*

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale € 148.739.907 - Riserve € 261.343.447,82

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Milano
n. 00776620155

*Prestiti obbligazionari Interbanca
Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento*

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a., ha provveduto in data 8 febbraio 2002 (per valuta 10 febbraio 2002) al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario Interbanca 354a 1998/2008 T.V., cod. ISIN IT0001276580 ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di ITL 880.000.000.

Pertanto, dopo tali operazioni, il prestito obbligazionario Interbanca 354a 1998/2008 T.V. rimane in circolazione per ITL 199.120.000.000.

Milano, 8 febbraio 2002

Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta:
M. Clerici - G.M. Mellerio

M-438 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**Banca di Credito Cooperativo**

Iscritta all'Albo nazionale delle banche

Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2002 viene apportata una riduzione generalizzata dello 0,25% ai tassi passivi fermo restando allo 0,50% il tasso minimo praticato.

Il direttore generale: Giraud Franco.

C-4226 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.**

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23

Codice fiscale n. 00167840040

Si informa la clientela che con decorrenza dal 1° gennaio 2002 verranno applicate le seguenti spese per operazioni e servizi resi dalla Banca:

spese istruttoria affidamenti: importo massimo di € 500;
spese incasso rata mutuo: € 1,55;
per mutui convenzionati con coop. di garanzia: € 2,58;
commissione custodia titoli: importo massimo annuo € 50;
commissioni invio assegni/effetti al protesto: € 25;
ritiro assegni/effetti presso pubblico ufficiale: € 25;
commissioni per gestione irregolare rapporto: € 50.

Pianfei, 30 gennaio 2002

Il presidente: L. Musso.

C-4238 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 15 marzo 2002 al 14 settembre 2002 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000542826 OO.PP. 108^a Em. 1995/05 Lmd. 2.400
tasso 2,10%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 settembre 2002.

Napoli, 4 febbraio 2002

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Alfredo Imperato - Maurizio Chiozzini

C-4284 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 1° marzo 2002 al 31 agosto 2002 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000478229 Fond. 137^a Em. 1993/03 Lmd 16,340
tasso 2,10%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° settembre 2002.

Napoli, 4 febbraio 2002

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Alfredo Imperato - Maurizio Chiozzini

C-4285 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEDRO - B.C.C.

Codice ABI 08026

Sede di Bezzeca, viale Chiassi n. 9

Partita I.V.A. n. 00106040223

La Cassa Rurale di Ledro, Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2002, si procederà alla variazione delle seguenti spese/commissioni:

spese per operazione: € 1,25;
spese liquidazione trimestrali: € 7,50;
commissione massimo scoperto: 0,5%;
spese per bonifico: € 1,50;
commissione prelievo bancomat: € 1,65;
spese pagamento rata mutuo: € 1,50.

Bezzeca, 17 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-4289 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche e al Tribunale di Brescia al n. 14
Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Avviso ai sensi legge n. 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Con decorrenza 1° febbraio 2002, viene effettuato un aumento dello 0,25% dei tassi applicati a debito dei conti correnti.

Il Top Rate è fissato nel 13,375% per il fido di cassa e sconfinco e nel 9,50% per anticipo fatture e sbf.

Il Prime Rate rimane invariato al 7,00%.

Montichiari, 5 febbraio 2002

Il presidente: avv. Alessandro Azzi.

C-4286 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale € 61.920.000

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 141816

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 gennaio 2002, pagabile il 31 luglio 2002 è pari all'1,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 306081

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° febbraio 2002, pagabile il 1° agosto 2002 è pari all'1,60% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 4 febbraio 2002

Cassa di Risparmio di Alessandria
Il direttore generale: rag. P. Gambetta

C-4305 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale € 61.920.000

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni nelle condizioni economiche praticate alla clientela:

con decorrenza 19 febbraio 2002:

commissioni e spese per la negoziazione di azioni estere:

commissioni di raccolta ordini e negoziazione: 76‰, minimo € 45 su custodie amministrate, 6‰ minimo € 28 su gestioni patrimoniali;

recupero spese per ogni contratto di compravendita su custodie amministrate € 7,75.

Alessandria, 1° febbraio 2002

Il direttore generale: rag. Pietro Gambetta.

C-4306 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SAONE

Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.

Iscritta al n. 1245 registro società presso il Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 5 febbraio 2002, si procederà alla diminuzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,375%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 30 gennaio 2002

Il presidente: Beccari Guerrino.

C-4290 (A pagamento).

SECURITISATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1

Capitale sociale € 1.595.055,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Treviso 03546510268

Avviso di cessione pro soluto (art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in seguito il «Testo Unico Bancario»)

Securitisation Services S.p.a., società iscritta all'Elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico Bancario, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari e beni individuabili «in blocco» concluso in data 1° febbraio 2002, con effetto in pari data, rispettivamente (i) la BN Commercio e Finanza S.p.a. (in seguito, «BNCF»), con sede legale in via F. Crispi n. 4 - 80121 Napoli, e (ii) la BN Finproget S.p.a. (in seguito, «BNF»), con sede legale in via F. Crispi n. 4 - 80121 Napoli, (ed insieme a BNCF, le «Cedenti»), hanno ceduto *pro soluto* ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 58 del Testo Unico Bancario a Securitisation Services S.p.a., tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, a titolo di prezzo per l'esercizio dell'opzione di acquisto dei beni, indennizzi in forza di contratti di assicurazione dei beni, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) ed i beni derivanti da contratti di locazione finanziaria, finanziamento, credito al consumo e di factoring, originati dalle cedenti e dalle stesse risolti alla data del 31 dicembre 2001.

I crediti ed i beni oggetto di tale cessione si suddividono nei tre insiemi di seguito descritti:

Insieme 1: tutti i crediti originati da BNCF, esistenti alla data del 31 dicembre 2001, derivanti da contratti di locazione finanziaria, di factoring e di credito al consumo che:

- 1) risultavano tutti risolti alla data del 31 dicembre 2001; e che
- 2) alla data del 1° gennaio 2002 non risultavano affidati in gestione alla funzione di BNCF denominata «grandi clienti»;

Insieme 2: tutti i crediti originati da BNF, esistenti alla data del 31 dicembre 2001, derivanti da contratti di locazione finanziaria e da contratti «rateale auto» che risultavano tutti risolti alla data del 31 dicembre 2001;

Insieme 3: tutti i beni mobili registrati ed i beni mobili non registrati, di proprietà di BNCF e BNF alla data del 31 dicembre 2001, con riferimento ai quali BNCF e BNF hanno in precedenza concluso contratti di locazione finanziaria tutti risolti alla data del 31 dicembre 2001.

Sono comunque esclusi dalla cessione tutti i crediti ed i beni relativi a contratti stipulati da BNCF e/o BNF con Pubbliche amministrazioni.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Securitisation Services S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti alle cedenti dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi

includere le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

L'incasso dei crediti e dei beni ceduti verrà effettuato dalla Securitisation Services S.p.a., in considerazione di ciò, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Securitisation Services S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e beni ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla sede della Securitisation Services S.p.a., nonché alle sedi di BN Commercio e Finanza S.p.a. o BN Finproget S.p.a., dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 6 febbraio 2002

p. Securitisation Services S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Andrea Perin

S-1562 (A pagamento).

AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81
Capitale sociale € 93.631.200,00
Codice fiscale e registro imprese di Vicenza n. 02687880241

Avviso ai portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2003 denominato Palladium

Si avvisano i signori portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2003 denominato Palladium di L. 26.000.000.000, che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 4 febbraio 2002 ha determinato, in esecuzione al disposto dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse da applicare alla cedola 16 febbraio 2002-15 agosto 2002 nella misura del 4,73%.

Vicenza, 4 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Beltrame

S-1593 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROMA

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 gennaio 2002, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Appetiti B. nei confronti del condominio di via Einstein n. 42, vic. di Pietra Papa n. 36/b scala B-C., udienza 24 maggio 2002. Dott. G. De Santis, V sez. Tribunale Civile di Roma.

Avv. Sandra De Martino.

S-1603 (A pagamento).

TAR SICILIA Catania - Sezione 2^a

A tutti i candidati che sono inclusi nella graduatoria definitiva del concorso *de quo* del ricorso al TAR Sicilia Catania Sez. 2^a n. 4013/01 R.G. di Santagati Agata Pier Paola (avv. Aldo Troina, via Milano n. 6 - Catania) contro la Commissione giudicatrice del concorso AD K04A bandito D.D.G. 31 marzo 1999, il Provveditorato agli Studi di Palermo e l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia avverso la graduatoria di detto concorso ordinario per la mancata attribuzione di punti 2 per il documentato possesso del diploma di pianoforte, per la conseguente collocazione deteriore, per gli altri provvedimenti presupposti conseguenziali e comunque connessi tra cui la tabella di valutazione dei titoli nonché la sede di assunzione per coloro che ora anteposti risulteranno aver diritto a posizione deteriore.

Avv. Aldo Troina.

S-1687 (A pagamento).

TAR SICILIA Catania - Sezione 2^a

A tutti i candidati che sono inclusi nella graduatoria definitiva del concorso *de quo* del ricorso al TAR Sicilia Catania Sez. 2^a n. 4012/01 R.G. di Carini Veronica (avv. Aldo Troina, via Milano n. 6 - Catania) contro la Commissione giudicatrice del concorso classe A051 e AD K04A bandito D.D.G. 31 marzo 1999, il Provveditorato agli Studi di Palermo e l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia avverso la graduatoria di detto concorso ordinario per la mancata attribuzione di punti 2 per il documentato possesso del diploma di pianoforte, per la conseguente collocazione deteriore, per gli altri atti e provvedimenti presupposti conseguenziali e comunque connessi tra cui la tabella di valutazione dei titoli nonché la sede di assunzione per coloro che ora anteposti risulteranno aver diritto a posizione deteriore.

Avv. Aldo Troina.

S-1688 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Atto di citazione

Il signor Fiorelli Dario, elettivamente domiciliato in Fano, via della Costituzione n. 10 presso lo studio dell'avv. Raffaele Barile che lo rappresenta e difende.

Cita: a comparire i signori Fiorelli Fulvio, Fiorelli Nella, Bruciati Mietti Filippo, Bruciati Mietti Paolo, Ansuini Claudio, Ansuini Luigi, Ansuini Maria Antonietta, Ansuini Novella, Ansuini Athos, Capobianchi Italia o Itala, Fiorelli Augusto, Fiorelli Ildegonda, Fiorelli Israele, Fiorelli Lina, Fiorelli Quinto, Fiorelli Sisto, Fiorelli Virginia, Marchionni Giselda, avanti l'intestato Tribunale alla udienza del 3 giugno 2002 con l'invito per i convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni prima della udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e a comparire, in tale udienza con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'Ecc.mo Tribunale di Urbino, *contrariis relictis*, dichiarare i convenuti spogliati dei diritti di proprietà dell'immobile distinto alla partita catastale n. 99 del catasto dei fabbricati del Comune censuario di Sant'Ippolito sezione di Sorbolongo, foglio S/3 particella n. 195, cat. A/4, classe 1, vani 6; dichiarare la predetta quota di proprietà esclusiva del sig. Fiorelli Dario per intervenuta usucapione.

Fano, 18 gennaio 2002

Avv. Raffaele Barile.

C-4209 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Puglia

Avvisi di interruzione di giudizi pensionistici

I giudizi pensionistici relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente ai sensi dell'art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205.

Al riguardo si avvertono gli eredi che se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione giurisdizionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel comune di	Decreto impugnato	Data del decreto	Amministrazione
1	12383	D'Alessandro Nicola	24/11/01	Stornara	03/05/80	Stornara	2474468	04/08/71	Tesoro
2	13259	Cavallo Michele	01/10/13	Corato	03/05/60	Corato	1415705	05/08/54	»
3	13262	Giallella Donato	13/09/86	Pietra Montecorvino	16/10/58	Pietra Montecorv.	1416462	01/09/54	»
4	13265	Mastroscianni Matteo	11/04/85	Conversano	25/03/57	Conversano	1508668	01/04/55	»
5	13271	Mastroscianni Matteo	»	»	»	»	1655616	16/03/56	»
6	13274	Tamma Giuseppe	19/11/27	Bari	12/07/55	Bari	1490883	24/01/55	»
7	13277	Coluccia Lucia	30/05/88	Casarano	21/06/60	Tuglie	1548279	26/04/55	»
8	13280	Argentiero Tommaso	28/08/84	Ceglie Mess.	03/01/59	Ceglie Mess.	2298	01/07/54	Comm.Med.Taranto
9	13283	Fucci Nicola	27/09/82	Andria	02/02/57	Canosa di P.	15701/30	24/06/65	Tesoro
10	13286	Macchia Concetta	19/07/88	Lecce	15/12/61	Aradeo	1581079	06/09/55	»
11	13289	Dell'Anna Angelo	20/01/10	Galatina	12/04/61	Galatone	2623617	26/08/55	»
12	13292	Gaeta Angelo	18/05/70	Palo del C.	06/04/44	Firenze	1862470	Manca	»
13	13298	Massaro Trifone	13/02/92	Alessano	30/11/57	Lecce	1653829	20/02/56	»
14	13304	Di Perna Giovanni	20/08/96	Rutigliano	08/08/79	Rutigliano	2469948	15/06/71	»
15	13307	Acquaro Francesco	11/03/98	Monteiasi	30/12/84	Taranto	23772	24/06/71	Tesoro
16	12839	Iurlaro Emira	03/03/05	Francavilla F.	01/09/79	Francavilla F.	1803038	13/03/58	»
17	12842	Baronio Antonio	09/03/99	Cerignola	12/04/61	Cerignola	2968	10/02/60	»
18	12845	Beatrice Espedito	29/10/06	S. Severo	18/07/86	S. Severo	1885885	05/03/60	»
19	12848	Clarizia Oronzo	25/04/95	Ostuni	26/07/66	Ostuni	1890999	11/03/60	»
20	12854	Benestante Lucia	11/12/03	Maglie	03/12/70	Maglie	1888904	23/02/60	»
21	12857	Di Matteo Nicola	04/05/03	Foggia	10/03/65	Foggia	1897355	13/06/60	»
22	12860	Bucci Sabato	15/05/86	Canosa di P.	01/03/61	Cerignola	361145	19/05/26	»
23	12863	Bucci Sabato	»	»	»	»	1931350	31/01/61	»
24	12980	Scornavacca Salvatore	11/10/11	Palagiano	25/01/60	Palagiano	1864844	28/09/59	»
25	12983	Gaeta Nicola	16/07/19	Orta Nova	18/07/63	Orta Nova	2945823	15/12/59	»
26	12986	Vergari Michele	25/09/20	S. Pancrazio Sal.	16/08/89	Brindisi	1877527	29/10/59	»
27	12989	Vergari Michele	»	»	»	»	2177870	17/03/66	»
28	129921	Vergari Michele	»	»	»	»	2410656	18/02/70	»
29	12995	Resci Immacolata	05/12/84	Galatina	10/02/73	Galatina	manca	31/10/59	»
30	12998	Castelluzzo Giovanni	25/07/95	Maglie	07/04/73	S. Cesario	13988/9	04/09/59	»
31	13256	Pipoli Luigi	21/01/15	Foggia	01/11/90	Foggia	2469441	09/06/71	»
32	13253	Rizzo Rocco	03/03/14	Casarano	10/02/82	Casarano	2459483	04/03/71	»
33	13250	Taurino Giuseppe	07/09/07	Copertino	09/11/79	S. Donato di Lecce	2439845	28/10/70	»
34	13247	Bucci Luigi	14/01/11	Trani	07/04/74	Trani	1346027	21/12/53	»
35	13241	Altomare Matteo	01/12/93	Palo del C.	30/01/75	Molfetta	1778517/pos.	19/10/68	Pres.Cons.Ministri
36	13244	Altomare Matteo	»	»	»	»	30366	»	Comm. Antifasc.
37	13238	Savino Pasqualina	19/04/13	Flumeri	26/04/87	Flumeri	465031	09/11/67	Tesoro
38	13232	Buja Giuseppe	01/01/13	Lecce	22/02/76	Lecce	1827629	25/08/58	»
39	13229	Caputo Maria	20/12/894	Cerignola	16/07/68	Cerignola	1538434	04/05/55	»
40	13223	Lamorgese Grazia	20/09/08	Rutigliano	02/03/89	Mola di B.	1462341	26/11/54	»
41	13226	Lamorgese Grazia	»	»	»	»	2509717	13/10/72	»
42	13310	Marcovecchio Savino	05/01/83	Canosa	20/10/62	Canosa	1820807	10/03/54	»
43	13313	Di Bitetto Michele	27/03/892	Canosa	12/04/55	Canosa	1835998	21/06/54	»
44	13316	Schipa Egidia	24/09/898	Galatina	11/03/80	Galatina	1494536	20/09/54	»
45	13319	Sblendorio Francesco	01/12/34	Palese	07/04/63	Palese (BA)	1497897	02/02/88	»
46	13322	Di Nunno Leonardo	27/03/17	Canosa	20/12/66	Roma	1760251	24/05/57	»
47	13325	Stefano Giovanni	16/02/22	Casarano	23/01/86	Casarano	2424499	14/05/70	»
48	13328	Fema Luigi	14/04/16	Veglie	22/08/86	Veglie	2451619	04/01/71	»
49	13331	Caggiula Tranquillo	11/05/19	Cannole	15/03/81	Cannole	2447579	30/11/70	»
50	13343	Civino Antonio Rocco	25/09/14	Leverano	01/08/73	Leverano	2443963	07/11/70	»

Il dirigente della segreteria: dott.ssa D. Grottola.

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Puglia

Avvisi di interruzione di giudizi pensionistici

I giudizi pensionistici relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente ai sensi dell'art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205.

Al riguardo si avvertono gli eredi che se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel comune di	Decreto impugnato	Data del decreto	Amministrazione
1	12749	Lato Romolo	24/03/17	Taranto	23/11/55	Lecce	1528908	06/05/55	Tesoro
2	12563	Petruni Pietro	14/02/92	Francavilla F.	25/02/62	Francavilla F.	168	23/05/57	»
3	12566	La Cecilia Isabella	08/07/93	S. Severo	18/05/61	S. Severo	1156769	16/08/54	»
4	12572	D'ambrosio Pompeo	01/06/97	Francavilla F.	27/03/62	Francavilla F.	1798051	01/03/58	»
5	12680	Mastrolia Domenico	01/10/13	Sternatia	04/02/76	Lecce	3345573	16/02/71	»
6	12683	Congedo Antonio	18/02/18	Cutrofiano	05/01/76	Cutrofiano	2456700	05/02/71	»
7	12686	Raho Antimo	13/08/19	Manduria	10/01/90	Manduria	2473243	19/07/71	»
8	12689	Viganò Angelo	28/07/14	Nibionno	06/02/81	Pescara	2474649	04/08/71	»
9	12692	Rosato Assunta Candida	12/01/10	Acaia-Vernole	26/12/88	Merine	13923	09/07/71	»
10	12695	Catacchio Leonardo	03/02/23	Bari	01/08/89	Bari Carbonara	2480188	25/10/71	»
11	12698	Lezzi Giuseppe	30/09/14	Copertino	10/09/99	Copertino	15570 RI-GE	16/12/81	»
12	12701	Palmieri Vincenzo	12/02/16	Foggia	27/04/91	Foggia	26201 RI-GE	10/03/83	»
13	12707	De Paola Rocco	05/12/08	Taurisano	10/01/59	Taurisano	1473995	06/12/54	»
14	12710	Dibello Rosa	15/01/99	Santeramo in C.	18/04/55	Taranto	1448215	22/10/54	»
15	12713	Raguso Pasquale	01/03/92	Gravina	25/11/58	Gravina di P.	1495155	25/02/55	»
16	12716	Scelsi Domenico	02/02/87	Modugno	16/02/66	Modugno	1490604	31/01/55	»
17	12719	Scelsi Domenico	»	»	»	»	1893476	29/03/60	»
18	12722	Scelsi Domenico	»	»	»	»	1974569	22/03/62	»
19	12632	Lo Scocco Basilio	08/09/98	Corfù (GR)	29/07/88	Andria	Det. n. 2825551	25/01/84	»
20	12638	Casuccia Francesco	01/05/22	Striano (NA)	23/12/89	Bari	055496 RI-GE	01/02/87	»
21	12677	Digiesi Vincenzo	23/06/13	Gravina di P.	04/01/75	Gravina di P.	2459061	25/03/71	»
22	12662	Lefevre Andrea	06/01/94	Barletta	01/02/69	Bari	50469	31/05/48	»
23	12665	Lefevre Andrea	»	»	»	»	1004510	07/03/55	»
24	12641	Strippoli Michele	17/01/82	Corato	03/06/66	Corato	1442224	08/09/54	»
25	12647	Resci Luigi	12/01/81	Rescematia (LE)	30/01/57	Galatina	1605641	07/10/55	»
26	12650	Brancaleone Giovanni	16/06/90	Palermo	03/09/62	Palermo	2667293	28/01/56	»
27	12653	Albanese Italo	03/01/16	Taranto	14/10/66	Brindisi	1217905	09/04/57	»
28	12656	Nardiello Domenico	20/11/24	Gravina	02/04/86	Gravina	3249164	16/05/68	»
29	12581	Pollidoro Romeo	28/01/10	Foggia	01/10/67	Foggia	2796736	11/02/57	»
30	12584	Pollidoro Romeo	»	»	»	»	1886024	02/02/60	»
31	12587	Pollidoro Romeo	»	»	»	»	2169621	01/02/66	»
32	12590	Caputo Francesco	02/03/09	Lecce	24/06/70	Lecce	1658113	09/05/56	»
33	12593	Cocomazzi Salvatore	19/11/896	S. Giovanni R.	08/08/62	S. Giovanni R.	1635540	13/03/56	»
34	12596	Fortè Giovanni	24/07/21	Veglie	10/03/63	Lecce	2582886	19/09/61	»
35	12599	D'Agostino Teresa	03/01/14	Leverano	24/01/79	Leverano	1570880	20/05/55	»
36	12605	Petrucci Francesco	28/02/25	Cerignola	19/12/71	Milano	1544881	13/05/55	»
37	12827	Milone Antonio Oronzo	27/08/94	S. Pietro Vern.	08/10/71	Maglie	1083343	05/06/64	»
38	12830	Milone Antonio Oronzo	»	»	»	»	1105245	16/10/69	»
39	14081	Caplini Pasquale	21/12/10	Lecce	02/03/86	Aradeo	2556003	06/12/54	»
40	12866	Favatà Rocco	15/04/04	Candela	05/04/68	Candela	2983744	07/04/60	»
41	12872	Prencipe Gaetano	20/01/89	Manfredonia	27/01/80	Manfredonia	1896774	29/04/60	»
42	12875	Del Sonno Michelangelo	02/07/94	Orsara di P.	08/05/71	Genova	1546	23/09/58	»
43	12878	Del Sonno Michelangelo	»	»	»	»	1991834	06/10/62	»
44	12881	Del Sonno Michelangelo	»	»	»	»	2364137	05/03/69	»
45	12884	Porcelli Filippo	20/11/20	Lucera	27/03/72	Foggia	2947698	18/07/59	»
46	12887	Di Santo Erasmo	16/08/900	Castellaneta	06/07/64	Taranto	266607	18/12/59	»
47	12890	Di Santo Erasmo	»	»	»	»	1994997	22/11/62	»
48	12893	Sodo Francesco	25/06/99	Bari	25/11/61	Bari	80388	17/06/59	»
49	12974	Delle Site Maurizio	09/09/91	Volturara App. (FG)	23/12/76	Volturara A.	1871713	09/09/59	»
50	12977	Cecere Pietro	26/04/13	Cassano M.	19/03/72	Bari	1867770	28/07/59	»

Bari, 28 gennaio 2002

Il dirigente della segreteria: dott.ssa D. Grottola.

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la regione Piemonte
 Via Roma n. 305 - 10123 Torino

Avvisi
 (ex art. 5, comma terzo, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
1.	14844/G	Giovanni Doria	26/09/1895	Settimo T/SE (TO)	26/12/1974	Torino	084/G/02	18/05/2001
2.	1876/G	Emilia Artiglia	27/05/1896	Santhià (VC)	04/06/1958	Santhià (VC)	085/G/02	15/11/2000
3.	1935/G	Giuseppe Bongioanni	27/06/1915	Pianfei (CN)	15/05/1979	Pianfei (CN)	086/G/02	15/11/2000
4.	1799/G	De Col Maria	05/12/1905	Eving (Germania)	02/10/1984	Torino	087/G/02	15/11/2000
5.	2061/G	Valentino Dionisio	21/06/1882	Candelo (BI)	06/12/1963	Candelo (BI)	088/G/02	15/11/2000
6.	2090/G	Anselmo Sacchetto	20/05/1876	San Damiano D'Asti (AT)	15/04/1961	Virle P/TE (TO)	089/G/02	15/11/2000
7.	1872/G	Attilio Paolo De Paoli	28/09/1893	Ivrea (TO)	07/08/1959	Ivrea (TO)	090/G/02	15/11/2000
8.	2126/G	Maddalena Grosso	21/05/1888	BRA (CN)	02/08/1956	BRA (CN)	091/G/02	15/11/2000
9.	13116/G	Anna Giunipero	20/08/1892	Murisengo	03/01/1976	Montechiaro (AT)	092/G/02	15/11/2000
10.	13341/G	Attilio Mario Botte	12/06/1902	Ormea (CN)	20/10/1964	Ormea (CN)	093/G/02	15/11/2000
11.	13036/G	Leonardo Re David	12/06/1916	Rutigliano (BA)	29/05/1966	Cossato (BI)	094/G/02	15/11/2000
12.	13737/G	Roberto Bernardi	29/01/1930	Torino	01/04/1970	Pinerolo (TO)	095/G/02	15/11/2000
13.	13284/G	Stefano Gazzina	10/11/1893	Pozzaglio ed Uniti	30/07/1965	Verbania	096/G/02	15/11/2000
14.	2436/G	Maddalena Ardizzone	10/10/1896	Vercelli	21/05/1976	Vercelli	097/G/02	15/11/2000
15.	2435/G	Maddalena Ardizzone	10/10/1896	Vercelli	21/05/1976	Vercelli	098/G/02	15/11/2000
16.	2401/G	Maria Caterina Blesso	19/06/1886	Cumiana (TO)	08/02/1964	Torre Pellice (TO)	099/G/02	15/11/2000
17.	13673/G	Rosa Ardizzone	11/04/1884	Asigliano (VC)	10/02/1967	Borgo D'Ale (VC)	0100/G/02	15/11/2000
18.	13323/G	Maria Caterina Robbiano	06/08/1896	Silvano D'orba (VC)	30/12/1967	Silvano D'orba (VC)	0101/G/02	15/11/2000
19.	13058/G	Strato Liguoro	15/09/1913	Napoli	14/06/1970	Torino	0102/G/02	15/11/2000
20.	13086/G	Virgilio Danne	06/06/1904	Oulx (TO)	07/01/1973	Torino	0103/G/02	15/11/2000
21.	2337/G	Damiano Albano	22/05/1916	Scilla (RC)	03/03/1959	Milano	0104/G/02	15/11/2000
22.	2274/G	Maurizio Zolla	01/06/1878	Bagnasco Di Montafia	18/02/1962	Asti	0105/G/02	15/11/2000
23.	2352/G	Battista Bertolino	15/04/1868	Forno C/SE (TO)	19/05/1958	Forno C/SE (TO)	0106/G/02	15/11/2000
24.	2369/G	Ermanno Angelino	17/04/1920	Rovasenda (VC)	08/04/1960	Crevaquore (BI)	0107/G/02	15/11/2000
25.	2324/G	Ernesto Amisano	30/10/1881	San Salvatore M/TO (AL)	23/12/1963	San Salvatore M/TO (AL)	0108/G/02	15/11/2000
26.	2109/G	Francesco Marchionatti	09/03/1899	Feletto (TO)	16/10/1976	Torino	0109/G/02	15/11/2000
27.	1161/G	Giacomo Giordano	27/02/1921	Robilante (CN)	30/07/1987	Robilante (CN)	0110/G/02	15/11/2000
28.	2434/G	Giuseppe Taormina	09/01/1906	Castelvetrano (TP)	14/06/1971	Torino	0111/G/02	15/11/2000
29.	2388/G	Annita Ceccotto	10/02/1889	Adria (RO)	18/12/1959	Adria (RO)	0112/G/02	15/11/2000
30.	1826/G	Vittorio Lucca	15/01/1903	Rotzo (VI)	24/01/1968	Torino	0113/G/02	15/11/2000
31.	834/G	Marco Agostino Battino	27/03/1921	Tempio Pausania (SS)	08/12/1983	Torino	0114/G/02	15/11/2000
32.	14867/G	Giorgio Sampò	23/10/1915	S. Albano Stura (CN)	05/11/1973	Farigliano (CN)	0115/G/02	18/05/2001
33.	891/M	Domenico Valentino	03/03/1930	Siracusa	01/12/1980	Torino	0116/M/02	15/11/2000
34.	2074/M	Sebastiano Loddo	20/09/1869	Orani (NU)	09/04/1960	Vico C/SE (TO)	0117/M/02	15/11/2000
35.	1943/M	Giuseppe Malatesta	28/09/1921	Genova	12/12/1995	Mondovì (CN)	0118/M/02	15/11/2000
36.	2345/G	Angela Genova	30/03/1881	Gozzano (NO)	05/05/1963	Gozzano (NO)	0119/G/02	18/05/2001
37.	2115/G	Virginio Toppia	27/08/1927	Perletto (CN)	07/04/1982	Perletto (CN)	0120/G/02	15/11/2000
38.	14747/G	Andrea Gallo	25/11/1911	Clavesana (CN)	05/02/1988	Dogliani (CN)	0121/G/02	18/05/2001
39.	1765/G	Angelo Simone	10/06/1895	Campi Salentina (LE)	01/09/1956	Domodossola (VB)	0122/G/02	15/11/2000
40.	2064/G	Giovanni Trombella	26/07/1909	Novi Ligure (AL)	16/02/1972	Novi Ligure (AL)	0123/G/02	15/11/2000
41.	1229/G	Giuseppe Bertolone	19/02/1904	Quinto Vercellese	29/10/1975	Andorno Micca (BI)	0124/G/02	18/05/2001
42.	2254/G	Angelo Rigo	10/03/1886	Chieri (TO)	09/02/1968	Chieri (TO)	0125/G/02	15/11/2000
43.	2127/G	Maddalena Almonte	09/12/1883	BRA (CN)	27/12/1961	BRA (CN)	0126/G/02	15/11/2000
44.	1786/G	Vincenzo Tosa	27/01/1855	Rocchetta Belbo (CN)	06/05/1958	Cossano Belbo (CN)	0127/G/02	15/11/2000
45.	2076/G	Antonietta Albri	01/11/1897	BRA (CN)	02/08/1982	BRA (CN)	0128/G/02	15/11/2000
46.	2117/G	Salvatore Somma	29/12/1924	Torino	27/03/1955	Torino	0129/G/02	15/11/2000
47.	1990/G	Orsola Trombetta	21/04/1896	Como	25/04/1969	Torino	0130/G/02	15/11/2000
48.	1860/G	Michele Benedetto	21/04/1901	Settimo T/SE (TO)	13/06/1962	Torino	0131/G/02	15/11/2000

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
49.	13009/G	Osvaldo Lombardo	26/08/1921	Acqui Terme (AL)	15/09/1979	Montaldo Bormida (AL)	0132/G/02	15/11/2000
50.	2342/G	Emilio Pietro Piatti	05/09/1886	Perosa C/SE (TO)	01/08/1960	Perosa C/SE (TO)	0133/G/02	15/11/2000
51.	13063/G	Antonio Galliano	14/11/1890	Dronero (CN)	29/09/1958	Dronero (CN)	0134/G/02	15/11/2000
52.	2173/G	Carlo Parnisari	16/05/1896	Verbania	15/08/1959	Domodossola	0135/G/02	15/11/2000
53.	2820/G	Carlo Parnisari	16/05/1896	Verbania	15/08/1959	Domodossola	0136/G/02	15/11/2000
54.	1405/C	Emilia Rocchini	06/02/1906	Mede (PV)	17/12/1995	Torino	0137/C/02	15/11/2000
55.	2174/G	Camillo Pugno	02/07/1889	Sordevolo (BI)	23/06/1957	Sordevolo (BI)	0138/G/02	15/11/2000
56.	1679/G	Margherita Capra	21/09/1892	Collo Costantine (Algeria)	24/11/1972	Asti	0139/G/02	15/11/2000
57.	14153/G	Vincenzo Nicolaci	16/07/1903	Gela (CL)	31/05/1976	Alba (CN)	0140/G/02	15/11/2000
58.	14902/G	Vasco Succi Cimentini	21/11/1908	Codigoro (FE)	19/03/1974	Torino	0141/G/02	15/11/2000
59.	2276/G	Marianna Rispoli	02/03/1889	Guglionesi (CB)	30/07/1961	Torino	0142/G/02	15/11/2000
60.	13151/G	Maddalena Limberti	29/07/1891	Albano V/SE (VC)	08/04/1977	Asigliano (VC)	0143/G/02	15/11/2000
61.	2098/G	Riccardo Signorio	08/01/1909	Montemarino	28/03/1979	Tortona (AL)	0144/G/02	15/11/2000
62.	2237/G	Dalmazzo Pellegrino	18/08/1917	Borgo San Dalmazzo (CN)	09/07/1962	Borgo San Dalmazzo(CN)	0145/G/02	15/11/2000
63.	2021/G	Alfredo Barbieri	04/03/1915	Pozzol Groppo (AL)	24/04/1962	Tortona (AL)	0146/G/02	15/11/2000
64.	12963/G	Brizio Massera	17/01/1907	Cossogno (VB)	28/11/1986	Cossogno (VB)	0147/G/02	15/11/2000
65.	12970/G	Giuseppe Vaccaro	18/06/1897	Palazzo Adriano (PA)	29/08/1989	Torino	0148/G/02	15/11/2000
66.	2445/G	Sergio Riviera	01/06/1921	Torino	04/08/1971	Torino	0149/G/02	15/11/2000
67.	13092/G	Bernardo Giordano	08/03/1912	Busca (CN)	22/10/1964	Busca (CN)	0150/G/02	15/11/2000
68.	13028/G	Paolo Peisino	02/02/1895	Dogliani (CN)	11/05/1979	Dogliani (CN)	0151/G/02	15/11/2000
69.	2078/G	Luigi Maffiodo	26/05/1921	Caprie (TO)	04/12/1990	Colegno (TO)	01527G/02	15/11/2000
70.	2011/G	Severino Marcn	02/09/1904	Chiusaforte (UD)	14/06/1979	Occhieppo Superiore (VC)	0153/G/02	15/11/2000
71.	1897/G	Flavia Silvi	19/10/1907	Giornico (Svizzera)	25/03/1991	Arona (NO)	0154/G/02	15/11/2000
72.	1830/G	Serafina Tarditi	28/01/1910	Benevagienna (CN)	05/08/1977	Chieri (TO)	0155/G/02	15/11/2000
73.	1829/G	Serafina Tarditi	28/01/1910	Benevagienna (CN)	05/08/1977	Chieri (TO)	0156/G/02	15/11/2000
74.	1304/G	Guido Gastaldi	11/03/1906	Pontecurone	22/07/1988	Sale (AL)	0157/G/02	15/11/2000
75.	2239/G	Oreste Marino	27/04/1892	Comegliano d'Alba (CN)	13/12/1957	Torino	0158/G/02	15/11/2000
76.	2227/G	Luigi Varetta	17/04/1901	Gravellona Toce (VB)	15/02/1963	Gravellona Toce (VB)	0159/G/02	15/11/2000
77.	2200/G	Domenico Macrì	18/08/1916	Gioiosa Jonica	26/01/1976	Torino	0160/G/02	15/11/2000
78.	2280/G	Pietro Rascio	28/08/1988	Tronzano (VC)	05/05/1971	Tronzano (VC)	0161/G/02	15/11/2000
79.	2177/G	Cosimo Guerrieri	27/04/1911	Novoli (LE)	03/03/1969	Torino	0162/G/02	15/11/2000
80.	1795/G	Cesare Fossati	23/02/1900	Alessandria	21/01/1973	Casale M/TO (AL)	0163/G/02	15/11/2000
81.	2229/G	Giusepe Bona	26/04/1899	Asti	23/12/1969	Asti	0164/G/02	15/11/2000
82.	749/G	Elsa Giacomuzzi	25/12/1915	Forgaria Nel Friuli (UD)	11/10/1979	Carignano (TO)	0165/G/02	15/11/2000
83.	1857/G	Marco Veglia	07/03/1913	Cherasco (CN)	12/12/1964	Cherasco (CN)	0166/G/02	15/11/2000
84.	58/M	Francesco Dabala	09/06/1902	Marsiglia (Francia)	04/07/1973	Torino	0167/M/02	15/11/2000
85.	2105/M	Giorgio Mondino Toselli	13/12/1891	Cesena	23/05/1973	Torino	0168/M/02	15/11/2000
86.	764/M	Bruno Sabatino	01/01/1910	Gerocame (CZ)	16/01/1976	Torino	0169/M/02	15/11/2000
87.	635/M	Ettore Magrini	08/06/1899	Verolanuova	15/04/1972	Conegiano (TV)	0170/M/02	15/11/2000
88.	2597/M	Armando Garitta	10/03/1906	Montezemolo (CN)	06/08/1966	Torino	0171/M/02	15/11/2000
89.	753/M	Domenico Redino Oventile	07/12/1920	Salto Di Courgnè (TO)	15/08/1981	Candia C/SE (TO)	0172/M/02	15/11/2000
90.	1719/G	Giovanni Maciotta	10/04/1892	San Paolo Cervo (VC)	09/12/1959	Torino	0173/G/02	15/11/2000
91.	1902/G	Luigi Morandi	02/05/1908	Bagnolo Del Po (RO)	10/10/1981	Trofarello (TO)	0174/G/02	15/11/2000
92.	1308/G	Amedeo Gioira	18/02/1914	Plampalais (Svizzera)	02/01/1986	S. Maurizio D'Opaglio (NO)	0175/G/02	15/11/2000
93.	1975/G	Michele Sanna	25/03/1903	Aidin-Smirne (Turchia)	29/06/1965	Torino	0176/G/02	15/11/2000
94.	1778/G	Emilio Roncaroli	16/03/1894	Novara	20/06/1966	Novara	0177/G/02	15/11/2000
95.	1842/G	Eugenio Bergò	30/10/1896	Chiaverano (TO)	09/07/1966	Chiaverano (TO)	0178/G/02	15/11/2000
96.	1180/G	Maria Furno	15/04/1901	Volpiano (TO)	03/12/1992	Valperga (TO)	0179/G/02	15/11/2000
97.	13298/G	Lorenzo Porro	27/05/1884	Dogliani (CN)	11/07/1966	Dogliani (CN)	0180/G/02	15/11/2000
98.	2357/G	Salvatore Termini	01/12/1888	Monreale	25/10/1958	Ivrea (TO)	0181/G/02	15/11/2000
99.	13087/G	Maria Abbà	21/04/1866	5. Stefano Roero (CN)	09/10/1957	S. Stefano Roero (CN)	0182/G/02	15/11/2000
100.	1976/G	Domenico Brizio	21/10/1900	Marene (CN)	04/12/1976	Imperia	0183/G/02	15/11/2000
101.	1828/G 1831/G	Giovanni Battista Rabbia	13/07/1894	Cherasco (CN)	13/12/1965	Cunco	0184/G/02	15/11/2000
102.	1642/G	Agnese Franco	29/12/1898	Monteu Roero (CN)	07/12/1980	Canale (CN)	0185/G/02	15/11/2000
103.	1642/G	Giovanni Angelo Franco	03/08/1904	Monteu Roero (CN)	24/01/1973	Canale (CN)	0185/G/02	15/11/2000
104.	1642/G	Giacomo Franco	15/01/1900	Monteu Roero (CN)	18/12/1958	Monteu Roero(CN)	0185/G/02	15/11/2000
105.	1642/G	Maria Franco	23/06/1897	Monteu Roero (CN)	19/07/1980	Racconigi (CN)	0185/G/02	15/11/2000

p. Il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Atto di citazione

La signora Fiorelli Lucilla, elettivamente domiciliata in Fano, via della Costituzione, n. 10, presso lo studio dell'avv. Raffaele Barile che la rappresenta e difende

Cita: a comparire i signori Fiorelli Dario, Fiorelli Lucilla, Fiorelli Nella, Fiorelli Astolfo, Fiorelli Vittorio, Bruciati Mietti Filippo, Bruciati Mietti Paolo, Ansuini Claudio, Ansuini Maria Antonietta, Ansuini Novella, Ansuini Athos, Capobianchi Italia o Itala, Fiorelli Aldo, Fiorelli Assunta, Fiorelli Giovanna, Fiorelli Ildegonda, Fiorelli Israele, Fiorelli Lina, Fiorelli Quinto, Fiorelli Sisto, Fiorelli Virginia, Marchionni Giselda avanti l'intestato Tribunale alla udienza del 3 giugno 2002 con l'invito per i convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni prima della udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dell'art. 166 c.p.c. e a comparire, in tale udienza con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. - per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'Ecc.mo Tribunale di Urbino - *contrariis reiectis* - dichiarare i convenuti spogliati dei diritti di proprietà sulla quota di 546/576 dell'immobile distinto al catasto dei terreni del comune di Sant'Ippolito, frazione Sorbolongo al foglio n. 4 con le particelle n. 53, 54, 71, 101, 102 e 103, dichiarare la predetta quota di proprietà esclusiva della signora Fiorelli Lucilla per intervenuta usucapione.

Fano, 18 gennaio 2002

Avv. Raffaele Barile.

C-4249 (A pagamento).

TAR - TRENTO

Notificazione ai controinteressati per pubblici proclami

Con sentenza n. 22/02 il TAR di Trento ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso n. R.G. 101/00 (rinviando all'udienza del 2 maggio 2002) proposto da Belsito Alessandro, rappresentato e difeso dall'avv. Stefano Ravelli, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Trento via Cavour n. 45, nei confronti di: Ministero dell'interno; Crucilla Beatrice, Favara Giulia, Arcamone Andrea e Palcani Roberto. Ciò al fine di consentire l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i funzionari promossi alla qualifica di commissario capo a decorrere, rispettivamente, dal 1° luglio 1998 e dal 1° gennaio 1999 e cioè, oltre a quelli sopra citati: Alfieri Raffaele; Tarullo Luigi; Passariello Massimo; Solimene Carlo; Cardilei Marco; Ponzio Bernardino; Cuppone Antonio; Mamani Stefano; Toscano Guglielmo; D'Alessandro Alberto; Luciani Marco; Spinicci Fernando Marcello; Bertoldi Antonella; Liaci Paola; Tabarro Rosa; Labate Vincenzo; Novati Franco; Saluzio Dario; Di Cuffa Alberto; Cataffo Giancarlo; Monaldi Francesca; Ucci Massimo; Panone Maria Teresa; Iurato Marcello; Cipriani Stefano; Silvestri Fabiola; Baruffa Riccardo; Cola Luigi; Calafiore Gaspare; Loriggio Nazzareno; Trotter Riccardo; Bellomo Lucia; Amicarelli Paolo e Pigozzi Antonio, Listante Marina; Blanda Vincenzo; Procopio Rita; Milioni Alba; Sorgonà Pasquale; Di Felice Lorena; De Gregorio Rosa; Salmeri Andrea; Cristiani Maddalena; De Spirito Rosanna; Fabozzi Mauro; Blandamura Paolo; Barrino Concetta; Ponti Francesco; Fazzino Salvatore; Diresce Francesco; Pallaoro Gianluca; Sciapli Maurizio; Scarpa Marco; Peloso Michele; Fratini Gianluca; Grassi Andrea; Massucci Roberto; Stellino Giuseppina Maria; Franco Nicola; Sole Michele; Musso Giovanni; Defalco Domenico; Bocchino Maria Carla; Mazza Carlo Ambrogio Enrico; Saladini Carlo; Santucci Roberto; Farina Furio; Cagliendo Gaspare; Bonato Marco; Trombetta Armando; Manuguerra Alessandra; Franchini Lucia; Protospataro Giandomenico; Balestrieri Felice; De Carolis Mimmo; Martini Alessandra; Lamberti Lorenzo; Sorrentino Marco; Di Legami Roberto; Barone Paolo; Cantafora Alfredo.

Tribunale regionale di giustizia amministrativa del Trentino-Alto Adige, sede di Trento. Il dott. Alessandro Belsito ha chiesto l'accoglimento delle seguenti conclusioni: nel merito annullare:

1) il verbale del Consiglio di amministrazione per il personale della Polizia di Stato del Ministero dell'interno dd. 22 giugno 1999 con il quale si è formata graduatoria di funzionari direttivi con il grado di commissario;

2) i provvedimenti con i quali è stata formata la graduatoria dei promossi al grado di commissario capo con decorrenza 1° luglio 1998 e 1° gennaio 1999;

3) nonché ogni atto preparatorio, presupposto, antecedente, conseguente e/o comunque connesso a quelli qui impugnati e segnatamente di tutti gli atti infraprocedimentali, ancorché non conosciuti di cui si chiede l'acquisizione istruttoria. Premesse di fatto. Il ricorrente è entrato nei ruoli della Polizia di Stato nel dicembre 1990. Presupposti di diritto. L'art. 61 del D.P.R. 24 aprile 1982 prevede che la promozione al grado di commissario capo avvenga mediante scrutinio per merito comparativo. Motivi.

1) Eccesso di potere per violazione dell'art. 97 della Costituzione, in relazione agli articoli 61 e 62 del D.P.R. 24 aprile 1982.

Appare evidente il contrasto con tali norme del censurato operato del Consiglio di amministrazione sia per un'oggettiva e preordinata disapplicazione attraverso il mancato esame dei fascicoli personali degli scrutinati, sia per un evidente contrasto con tale normativa laddove si riduca l'oggettiva valenza dei requisiti oggettivi estendendo per contro quella dei punteggi discrezionali.

2) Eccesso di potere per difetto dei presupposti e di istruttoria; travisamento; disparità di trattamento; carenza assoluta di motivazione; sviamento; illogicità, manifesta irrazionalità. In casi non sporadici, con evidente ingiusta parità di trattamento, non soltanto colleghi che risultano di pari livello meritorio, ma anche parecchi che risultano avere un «*curriculum*» assai inferiore per aver rivestito incarichi modestamente rilevanti, e per non aver raggiunto risultati di pari grado, né hanno ottenuto gli stessi riconoscimenti formali del dott. Belsito, sono stati promossi.

Avv. Stefano Ravelli.

C-4288 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Abruzzo

Segreteria

Ai sensi del comma 3, dell'art. 5 della legge n. 205 del 21 luglio 2000 si pubblica il seguente elenco dei ricorrenti per i quali il «Giudice Unico delle Pensioni» ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 300 C.P.C.

Si avverte che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso, a pena di estinzione.

G 442977-2697-6296 - NANNI Giuseppe, nato il 28 febbraio 1910, deceduto il 4 febbraio 1969;

G 13579-748759 - GALANTE Francesco Paolo, nato il 16 novembre 1918, deceduto il 2 luglio 1998;

G 685699-5072-009044 - ANTONELLI Nicola, nato il 14 luglio 1907, deceduto il 16 gennaio 1981;

G 13315-822578 - DI GIUSEPPE Salvatore, nato il 24 agosto 1897, deceduto il 24 luglio 1971;

G 13323-503862 - MICANTONIO CAPANNOLO Laurina, nata il 10 giugno 1885, deceduta il 2 novembre 1957;

G 327-852234 - RUGGERI Florindo o Florideo, nato il 10 settembre 1924, deceduto l'11 agosto 1986;

G 003-867832 - MATTIOLI Alberico, nato l'11 dicembre 1919, deceduto il 24 marzo 1995;

G 076-884528 - CALVARESE Scolastica, nata il 27 marzo 1919, deceduta il 14 agosto 1994;

G 776-796226 - PRESUTTI Lucia, nata il 12 dicembre 1919, deceduta il 13 agosto 1993;

G 302-824464 - GUERCIONI Emidio, nato il 5 gennaio 1916, deceduto il 15 dicembre 1993;

G 13227-750312 - FAIETA Giovanni, nato il 6 luglio 1899, deceduto il 21 maggio 1973;

G 960-800450 - TACCONCELLI Giovanni, nato il 6 giugno 1906, deceduto il 29 giugno 1975;

G 046-823751 - MARINELLI Malvina, nata il 23 giugno 1928, deceduta il 29 febbraio 1996;

G 1130-886146 - VENERATO Giuseppe, nato il 14 gennaio 1912, deceduto il 14 settembre 1989;

G13314-777178 - DI GIULIO Luigi, nato il 3 dicembre 1928, deceduto il 26 novembre 1974;

G 13319-182323 - BONO Libero, nato il 2 dicembre 1882, deceduto il 22 marzo 1976;

G 13321-178916 - MASCIULLI Beatrice, nata il 10 marzo 1895, deceduta il 20 maggio 1976;

G 13324-783543 - DI NICOLA Giuseppe, nato il 20 giugno 1912, deceduto il 17 febbraio 1985;

G 13228-758869 - ALEGRETTI Paola, nata il 26 giugno 1899, deceduta il 27 giugno 1975;

G 13231-749769 - DI PLACIDO Mirco, nato il 5 ottobre 1912, deceduto il 18 febbraio 1973;

G 720- 885540 - CASIMIRRI Enrico, nato il 7 dicembre 1909, deceduto il 22 gennaio 1994;

G 44-818512 - DI MICHELE Pasquale, nato il 16 aprile 1920, deceduto il 26 luglio 1993;

G 964-872255 - CAMPANELLA Alberto, nato il 20 agosto 1933, deceduto il 29 aprile 1989;

G 1029-798354 - SERAFINI Armando, nato il 18 marzo 1915, deceduto il 13 gennaio 1991;

G 401-884593 - DEL DUCA Francesco, nato il 3 settembre 1919, deceduto il 2 febbraio 1987;

G 442-883539 - RASTELLI Pancrazio, nato il 28 novembre 1914, deceduto il 7 settembre 1985;

G 942-873484 - TRITELLA Ventura, nata il 14 aprile 1915, deceduta il 9 giugno 1989;

G 926-926-bis-844320-846787 - COLETTI Gioacchino, nato il 20 agosto 1907, deceduto il 19 febbraio 1979;

G 955 -891447 - DI GIROLAMO Bruno, nato il 16 giugno 1939, deceduto il 9 dicembre 1990;

G 081-717664 - CHIAVAROLLI Achille, nato il 17 dicembre 1919, deceduto il 10 dicembre 1991;

G 163-836166 - PICONE Nicola, nato il 25 settembre 1911, deceduto il 20 febbraio 1981;

G 127-818827 - BELLI Adelmia, nata il 12 aprile 1923, deceduta il 13 maggio 1994;

G 107-851490 - CORSINI Nicola, nato il 2 settembre 1921, deceduto il 29 gennaio 1993;

G 094-889826 - MENNA Maria, nata il 26 gennaio 1913, deceduta il 15 febbraio 1993;

G 093.889061 - DI BIASE Pietro Giuseppe, nato il 29 aprile 1909, deceduto il 24 giugno 1995;

G 013295-744472 - BARTOLINI Ludovico, nato il 10 ottobre 1889, deceduto il 21 dicembre 1972;

G 735-796287 - SANTONE Guglielmo, nato il 13 luglio 1910, deceduto il 22 febbraio 1992;

G 284-872424 - VALERII Carmine, nato il 22 maggio 1922, deceduto il 9 dicembre 1989;

G 307-831239 - DEGLI AUGELI Romolo, nato il 15 settembre 1922, deceduto il 1° ottobre 1977;

G 734- 755760 - OLIVIERI Giuseppina, nata il 25 maggio 1906, deceduta il 16 giugno 1995;

G 13297-769187-808867 - DI ANTONIO Antonio, nato l'8 novembre 1919, deceduto il 13 luglio 1994;

G 13225-757803 - MALANDRA Lorenzo, nato il 2 luglio 1895, deceduto il 13 novembre 1977;

G 13352-341532 - CICOZZI Genoveffa, nata il 14 marzo 1903, deceduta il 21 settembre 1981;

G 13291-727836 - FORACAPPA Gaspare, nato il 4 marzo 1915, deceduto il 16 novembre 1994;

G 13294-577697 - DE IULIS Giuditta, nata il 7 ottobre 1904, deceduta il 28 marzo 1975;

G 13300-191302 - CONTI Michele, nato il 4 dicembre 1899, deceduto il 1°8 aprile 1977;

G 524-853750 - ANILE Luigi, nato il 13 giugno 1904, deceduto il 12 ottobre 1982;

G 341-880634 - STREVER Maria Antonia, nata il 22 febbraio 1907, deceduta il 15 gennaio 1990;

G 531-846975 - MARINI Rosina, nata il 17 giugno 1914, deceduto il 3 ottobre 1988;

G 708-780805 - MORGANTE Alfredo, nato il 1° maggio 1915, deceduto il 6 marzo 1992;

G 13233-802045 - ANTONUCCI Agostino, nato il 25 giugno 1922, deceduto l'11 novembre 1974;

G 334-859373 - GINOBLE Alberto, nato il 25 agosto 1909, deceduto il 20 gennaio 1994;

G 928-883869 - DI FILIPPO Bianca, nata il 9 giugno 1929, deceduta l'8 gennaio 1990;

G 009835-5663-861342 - RENZI Pacifico, nato il 12 aprile 1911, deceduto il 2 giugno 1987;

M 137050-784-010623 - PARENTE Leo, nato il 27 dicembre 1927, deceduto il 7 dicembre 1996.

Il direttore della segreteria: Berardino Santucci.

C-4314 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara con decreto emesso il 3 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4510242984-00 di € 265,90 emesso in data 18 agosto 2000 in Milano da parte dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con traenza ed a beneficio del sig. D'Onofrio Paolo, ordinando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Maurizia Di Biase.

C-4522 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara con decreto emesso il 3 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 816617512 di L. 11.734.352, emesso in data 27 dicembre 2000 in Turrivalignani (PE), tratto sul conto corrente n. 103210 intestato alla ditta «Regis S.a.s. di Cipressi, Faieta & C.» presso l'agenzia di Scafa della Banca Caripe S.p.a., ordinando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Maurizia Di Biase.

C-4523 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5330559318 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta di Milano filiale n. 405 a favore di Bernasconi Enzo con un importo di € 2531,16 alla data 10 gennaio 2002. Opposizione legale entro quindici giorni.

Bernasconi Enzo.

M-453 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 28 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0394432465-11 emesso e funzionante presso la Banca B.N.L. agenzia di Lunata con un saldo apparente di L. 1.817.551 fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 6 febbraio 2002

Simone Bani.

C-4211 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza del San Paolo IMI S.p.a., il Tribunale di Torino, con decreto del 20 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone l'ammortamento decorso quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, dell'assegno bancario n. 2027259071 di L. 5.000.000, tratto a Torino il 28 settembre 2001 dal sig. Putignano Domenico, residente a Torino, via Boston n. 63, sul Sanpaolo IMI S.p.a., filiale di Beinasco, Largo Torino n. 1, all'ordine di Lob.Ster S.a.s.

Rivoli, 31 gennaio 2002

Renzo Caviola.

C-4225 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Latina con decreto 26 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3507152823-05 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, Banca Intesa, agenzia di Latina, via del Lido in data 3 agosto 2001 a favore di Gagliardi Silvana per un importo di L. 1.220.000.

Opposizione entro giorni quindici.

Latina, 23 gennaio 2002

Avv. Graziella Pol.

C-4274 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa, con decreto del 21 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9024082712 della Cassa di Risparmio di Carrara agenzia Massa centro per L. 1.242.000, emesso il 27 dicembre 2001 allo ordine di Parrocchia S. Vincenzo de Paoli. Opposizione nei termini di legge.

Roberto Bondielli.

C-4298 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Città di Castello con decreto del 6 dicembre 2001 dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 261957663 di L. 2.000.000;

2) assegno bancario n. 261957664 di L. 2.000.000 ambedue tratti sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Città di Castello emessi in data 4 giugno 2001 in Città di Castello a favore dell'avv. Giuseppe Cantavenero.

Opposizione quindici giorni.

Pistoia, 23 gennaio 2002

Avv. Giuseppe Cantavenero.

C-4294 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Teramo con provvedimento in data 19 dicembre 2000, ha emesso decreto, ai sensi della legge n. 1736/1933 (art. 69), di ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 025174621-04 tratto sulla Tercas, Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a., filiale di Notaresco, dal signor Di Crescenzo Lucio, c/c n. 119787 di L. 3.575.000;

2) n. 023405123-01, tratto sulla Tercas, Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a., sede di Teramo, dal sig. Di Pompeo Marino, c/c n. 10509/4 di L. 60.000;

3) n. 025205448-08, tratto sulla Tercas, Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a., filiale di Pineto, dal sig. Di Lorenzo Mario, c/c n. 11232/5 di L. 200.000;

4) n. 023365313-10, tratto sulla Tercas, Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a., sede di Teramo, dal sig. Trippetta Lorenzo, c/c n. 15384/6 di L. 295.000;

5) n. 0013036290 tratto sulla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Teramo, dal sig. Gualà Fabiano, c/c n. 431358 di L. 251.000.

Teramo, 28 gennaio 2002

Avv. Luciano Scaramazza.

C-4229 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, sezione distaccata di Legnano, in data 24 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 100143721-22-23-24 della Banca di Legnano agenzia San Giorgio su Legnano, emessi da Grazioso Vladimiro e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Grazioso Vladimiro.

C-4302 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Potenza, con decreto del 26 ottobre 2001, depositato in cancelleria in data 29 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei n. 9 effetti cambiari emessi in data 28 maggio 2001 da Colangelo Canio e Colangelo Vito in favore di Telesca Andrea

con scadenza 30 dicembre 2001, per L. 5.000.000; 30 dicembre 2001 per L. 5.000.000; 31 gennaio 2002 per L. 5.000.000; 31 gennaio 2002 per L. 5.000.000; 31 gennaio 2002, per L. 5.000.000 31 gennaio 2002, per L. 5.000.000; 28 febbraio 2002, per L. 5.000.000; 28 febbraio 2002, per L. 5.000.000; 30 marzo 2002 per L. 10.000.000.

Tutti i summenzionati titoli sono stati domiciliati presso la Banca Mediterranea S.p.a., agenzia di Avigliano.

Il presidente ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, per le cambiali già scadute, oppure dalla data di scadenza, se successiva alla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Carmelo Mancusi.

C-4234 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso e la allegata documentazione, letto l'art. 80 della legge cambiaria pronuncia l'ammortamento delle cambiali descritte nel ricorso stesso e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ovvero dalla data di scadenza se questa sia successiva alla detta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il richiedente: Pietro Scibetta.

C-4200 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto 16 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

c/c 3389764 intestato a Favilli Flora presso Monte dei Paschi di Siena, Grosseto, n. 0565107900 per L. 1.950.000;

c/c 4328 intestato a Lenci Claudia presso Banca Nazionale del Lavoro, Grosseto, n. 193563680 per L. 821.000;

c/c 11195 intestato a Del Frate Franco presso Banca Antoniana Popolare Veneta, Grosseto, n. 0010149422 per L. 1.211.152;

c/c 12504/29 intestato a Stea Bruno presso Banca Toscana, Grosseto, n. 1084613489-11 per L. 1.521.590;

c/c 8255 intestato a Marrucci Adolfo presso Banca Popolare Etruria e Lazio, Grosseto, n. 097631407 per L. 1.798.000;

c/c 20900 intestato a Rodomonti Ivana presso Banca Nazionale del Lavoro, Grosseto, n. 200662713 per L. 946.400;

c/c 24710.62 intestato a Migliorini Walter presso Monte dei Paschi Siena, Grosseto, n. 608923823 per L. 414.000 tutti a favore di Sandra Saletti.

Opposizione entro trenta giorni.

Grosseto, 4 febbraio 2002

Avv. Laura Cassetta.

C-4242 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 25 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 21 effetti cambiari della somma di L. 1.000.000 cadauno, emessi il 6 aprile 2001, scadenti il 28 febbraio 2002, 29 marzo 2002, 30 aprile 2002, 31 maggio 2002, 28 giugno 2002, 31 luglio 2002, 30 agosto 2002, 30 settembre 2002, 31 ottobre 2002, 29 novembre 2002, 31 dicembre 2002, 31 gennaio 2003, 28

febbraio 2003, 31 marzo 2003, 30 aprile 2003, 30 maggio 2003, 30 giugno 2003, 31 luglio 2003, 29 agosto 2003, 30 settembre 2003, 31 ottobre 2003 a favore della Redaelli Costruzioni Impresa Edile S.p.a. a firma di Battaio Claudio Riccobono Maria Grazia. Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Felice Giagnorio.

C-4299 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 25 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 effetti cambiari della somma di L. 12.000.000 cadauno, emessi il 18 aprile 2001, scadenti il 28 febbraio 2002, 29 marzo 2002, 30 aprile 2002, 31 maggio 2002, 28 giugno 2002, 31 luglio 2002, 30 agosto 2002, 30 settembre 2002, 31 ottobre 2002, 29 novembre 2002, 31 dicembre 2002, a favore della Redaelli Costruzioni Impresa Edile S.p.a. a firma di Luisella Allevi. Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Felice Giagnorio.

C-4300 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 25 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari della somma di L. 5.000.000 cadauno, e dell'effetto cambiario della somma di L. 8.359.200 emessi il 6 aprile 2001, tutti scadenti il 31 marzo 2003 a favore della Redaelli Costruzioni Impresa Edile S.p.a. a firma di Davide Cantù. Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Felice Giagnorio.

C-4301 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 9 novembre 2001 il presidente del Tribunale di Venezia dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 401005518 partita n. 1490346 con saldo apparente di L. 15.000.000 (pari ad € 7746,85) della Banca Popolare di Vicenza, agenzia di Sant'Eufemia di Borgoricco (PD) intestato a Cantarin Paola nata a Palmanova (UD) il 14 aprile 1946 e residente in Mirano (VE) via Matteotti n. 28. Opposizione entro novanta giorni.

Cantarin Paola.

S-1604 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Pescara sezione distaccata di S. Valentino in data 29 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. DR7320002988 emesso dalla Caripe agenzia Tocco da Casauria intestato a Rossi Bice avente un saldo di € 6.197,98. Opposizione legale entro novanta giorni.

Rossi Bice.

C-4235 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Castravillari, in data 23 gennaio 2002 sulla richiesta di Nupieri Francesco nato il 10 gennaio 1920 e residente in Cassano J., via Diana De Filpo, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato allo stesso Nupieri, emesso il 28 gennaio 1994 dalla CA.RI.CAL di Cassano J., contraddistinto dal n. 81/6399, con un saldo attivo di L. 3.600.624, smarrito il 10 novembre 2001 e regolarmente denunciato ai C.C. Ha altresì decretato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana.

Il cancelliere: dott. Pascale.

C-4236 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 4 gennaio 2002 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 28311 cat. 2 con un saldo di L. 2.486.064 pari a € 1283,94 rilasciato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pistoia agenzia sede.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 23 gennaio 2002

Marchioni Mirte.

C-4293 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto emesso in data 29 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 6671 intestato a Mengoni Maria Pia, acceso presso la Banca delle Marche, agenzia Trodica di Morrovalle, con un saldo di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Giandomenico Rossetti.

S-1602 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 400818448 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano Certosa n. 75 con un saldo apparente di L. 20.000.000. Opposizione legale entro novanta giorni.

Vincenzo Mento.

M-443 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto dell'8 gennaio 2002 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1953893/22 di L. 340.000.000 emesso il 16 maggio 1996 da Rolo Banca n. 1473 filiale di Treviso n. 2. Termine di opposizione novanta giorni.

Il richiedente: Spagnol Mario.

C-4228 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sulmona dott. Salvatore Vinci, ha esposto in data 30 gennaio 2002 decreto n. 546/2002 R.A.N.C., relativo all'ammortamento del certificato di deposito n. 75026594 dell'importo di L. 20.000.000, con scadenza il 23 settembre 2001 emesso della B.L.S. filiale di Introdacqua (AQ) e intestato a Pompei Maria nata a Introdacqua (AQ) il 1° dicembre 1920.

Sulmona, 30 gennaio 2002

Pompei Maria.

C-4240 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI SALERNO***Estratto di decreto*

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto n. 481/01 del 7 dicembre 2001, su istanza dei notai in Salerno dottori Biase Donata Maria; Cammarano Pasquale; Colliani Pasquale; Errico Arturo; Fasano Matteo; Gentile Mario; Monica Giuseppe; Palmieri Eduardo; tutti facenti parte dell'Associazione dei notai di Salerno, ha revocato al signor D'Aniello Giuseppe nato a Salerno il 29 gennaio 1942 la nomina di presentatore di cambiali e di assegni bancari di conto corrente in nome e per conto dei suddetti notai.

Notaio: Pasquale Colliani.

C-4245 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI FIRENZE**

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto emesso in data 21 dicembre 2001, ha dichiarato giacente l'eredità di Catellacci Gino, nato a Firenze il 31 agosto 1937, residente in vita a Firenze ed ivi deceduto in data 6 ottobre 2001 ed ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Carlo Ricchi, con studio in Firenze, via Solferino n. 28.

Firenze, 16 gennaio 2002

Avv. Carlo Ricchi.

F-45 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Successioni**

Il giudice, con decreto in data 21 gennaio 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di De Amicis Daniela, deceduta il 15 maggio 1998. Curatore avv. Ascione Adele, dom.to Roma, corso Rinascimento n. 19.

Il cancelliere.

C-4318 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOIA*Nomina curatore eredità giacente*

Il Tribunale di Pistoia nomina il dott. Filippo Agostini con studio in Pistoia, Via dell'Ospizio n. 3, curatore della eredità giacente di Massimo Ghelardini, nato a Pistoia il 13 maggio 1956 e deceduto a Livorno il 15 agosto 2001.

Pistoia, 15 gennaio 2002

Filippo Agostini.

C-4292 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BERGAMO**

Il giudice del Tribunale di Bergamo, dott. Ferraro, ha dichiarato che il signor Vanoli Gino, a titolo di usucapione abbreviata ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, è proprietario esclusivo dei seguenti beni immobili:

Comune di Carenno: N.C.E.U. partita n. 251, foglio 5: fabbricato contraddistinto al mappale 2341, fraz. Pertus n. 4. Catasto terreni: pag. 1507, mappale n. 2453; pag. 898, mappale n. 1119; pag. 2874, mappali n. 765, 412, 554, 372, 602, 766, 403, 2337, 2339, 575, 837, 559, 585, 2471, 2615, 2618, 2628, 2629, 2630, 427, 434, 577, 604, 922, 2287, 1108;

Comune di Costa Valle Imagna: catasto terreni, alla pag. 1660, mappali n. 548 e 595;

Comune di Valsecca: catasto terreni, alla pag. 1128, mappale n. 1560.

Il presente estratto viene pubblicato ai sensi dell'art. 150 c.p.c. in base a decreto del Presidente del Tribunale di Bergamo 30 gennaio 2002 e il decreto è affisso negli albi del Tribunale di Bergamo, del comune di Bergamo, del comune di Carenno, del comune di Costa Valle Imagna e del comune di Valsecca.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di scadenza del termine di affissione.

Bergamo, 5 febbraio 2002

Avv. Carlo Simoncini.

C-4295 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Il giudice del Tribunale di Bergamo dott. Ferraro, ha dichiarato che il signor Macconi Celestino, a titolo di usucapione abbreviata ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, è proprietario esclusivo dei seguenti beni immobili:

Comune di Costa Valle Imagna: catasto terreni, partita n. 1300, foglio 9, mappali 19/A, 19/B, 19/C, 19/D, 210, 755/A (poi 2296, 2295 e 755), 1123, 1186, 1730 e 2294.

Il presente estratto viene pubblicato ai sensi dell'art. 150 c.p.c. in base a decreto del Presidente del Tribunale di Bergamo 30 gennaio 2002 e il decreto è affisso negli albi del Tribunale di Bergamo, del comune di Bergamo, del comune di Costa Valle Imagna.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di scadenza del termine di affissione.

Bergamo, 5 febbraio 2002

Avv. Carlo Simoncini.

C-4296 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI MASSA
Sezione Distaccata di Carrara***Estratto atto di citazione*

La signora Millanta Rita nata a Carrara il 31 marzo 1956 rappresentata e difesa dall'avv. Daniele Calvani (codice fiscale CLVDNL67D10E726Z) con studio in Massa, via Dante n. 32, cita i signori Andreani Carlo e Giuseppina, la parrocchia di S. Francesco in Carrara, il signor Gasparotti Gianluca, la signora Lattanzi Ercolina, i signori Ratti Andrea, Anna, Anna Maria, Cesarina, Felice, Gaetano, Giovanna, Giuseppe, Iliana, Libera, Lucia, Mario, Lucia, Nila, Renato, Romano, Vittoria, Adele tutti nati a Carrara e in caso di loro morte gli eventuali eredi, avanti al Tribunale di Massa, Sezione Distaccata di Carrara, all'udienza del 14 giugno 2002 per sentir dichiarare dallo stesso Tribunale che l'attrice è divenuta l'unica proprietaria degli immobili identificati nel N.C.T. del comune di Carrara al foglio 76, mappale 171 e foglio 86, mappale 143, ubicati sulle colline del Candia ed in Bonascola di Carrara (MS), in forza di intervenuta usucapione.

Il richiedente: avv. Daniele Calvani.

C-4297 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**EREDITÀ GIACENTE FLORIS MARIA**

Stato di graduazione della signora Floris Maria, nata a Santadi il 4 maggio 1910 e deceduta a Carbonia il 22 agosto 1989, formato dal dott. Cristiano Olla, curatore dell'eredità giacente nominato il 18 maggio 1999 dal Pretore di Cagliari, Sezione di Carbonia, con l'assistenza del dott. Gianni Cherchi, notaio in Cagliari.

(Omissis).

Tutto ciò premesso si da atto che lo stato di graduazione è negativo, non essendovi creditori noti e non essendo pervenuta nei termini assegnati alcuna dichiarazione di credito.

(Omissis).

Cagliari, 29 gennaio 2002

Notaio: dott. Gianni Cherchi.

S-1605 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI SALERNO
Ufficio Esecuzioni Immobiliari***Bando prima comparizione parti*

Il funzionario di cancelleria, a norma degli articoli 490 c.p.c. e 173 disp. aft. c.p.c., rende noto che nella procedura esecutiva n. 585/90 R.E., iniziata ad istanza di Banca Commerciale Italiana, in danno di:

1) Pagano Cosimo, nato il 1° settembre 1944 a Battipaglia;

2) Mulpeter Josephine, nata il 1° febbraio 1952 a Kildare (Gran Bretagna).

La parte procedente ha depositato regolare e documentata istanza di vendita ed il giudice della esecuzione, dott. De Stefano, ha fissato per il giorno 9 maggio 2002, ore 10 in Salerno, alla via Papio n. 20, l'udienza di comparizione di tutti gli interessati per provvedere in ordine alla vendita dei seguenti immobili:

1) locali terranei siti in Battipaglia alla via Belvedere n. 260 e composti da sala adibita a bar e da tre locali retrostanti adibiti a sala biliardi, sala televisione e sala giochi, non ancora riportati al N.C.E.U., ma denunciati con scheda planimetrica registrata il 7 maggio 1982 al n. 554, e confinanti nell'insieme con via Belvedere, beni della Rondino S.p.a., beni De Felitto Anna e beni Pagano;

2) appartamento di due vani ed accessori sito ivi, a primo piano, non ancora riportato al N.C.E.U., a denunciato con scheda planimetrica registrata il 7 maggio 1982 al n. 553, e confinante con via Belvedere, appartamento di Pagano Anna e beni De Felitto Anna;

3) terreno di Ha 1.36.20 in Montecorvino Rovella, località Pianella, distinto nel C.T. di detto comune al foglio 23, particella n. 555, e confinante con beni Rossomando e con beni D'Arminio Giuseppe, salvo altri;

4) appartamento di tre vani, salone ed accessori sito in Battipaglia, Traversa di via Belvedere, a 3° piano della scala A, interno 6, non ancora riportato nel N.C.E.U., ma denunciato con scheda planimetrica registrata il 22 settembre 1982 al n. 862, con locale sottotetto interno 6, denunciato con scheda planimetrica registrata il 4 dicembre 1982 al n. 1031;

5) locale autorimessa sito ivi, a piano interrato, non ancora riportato nel N.C.E.U., ma denunciato con scheda planimetrica registrata il 9 dicembre 1983 al n. 1720.

Salerno, 2 gennaio 2002

Avv. Antonio Amatucci.

C-4315 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Presidenza

Prot. n. 2394/IG - Decreto n. 31.

Il presidente della regione nelle sue funzioni prefettizie,

Vista la richiesta in data 7 gennaio 2002, prot. n. 280, della filiale di Aosta della Banca d'Italia, diretta ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento, o nei 5 giorni successivi, dei servizi di seguito elencati: servizio cassa assegni, servizio giroconto Italia, servizio incasso e riversamento imposte e tasse - versamenti unificati, servizio incasso e riversamento imposte indirette e versamenti ex S.A.C., cassa cambiali, servizi di sportello, del Credito Italiano (dipendenze di Aosta e Breuil Cervinia), che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuta fondata la richiesta di cui trattasi;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 1945, n. 545 e lo statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

1) i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento, o nei 5 giorni successivi, dei servizi di seguito elencati: servizio cassa assegni, servizio giroconto Italia, servizio incasso e riversamento imposte e tasse, versamenti unificati, servizio incasso e ri-

versamento imposte indirette e versamenti ex S.A.C., cassa cambiali, servizi di sportello, del Credito Italiano (dipendenze di Aosta e Breuil Cervinia), sono prorogati di 15 giorni a partire dall'8 gennaio 2002.

2) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'ufficio di gabinetto della presidenza della Regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali della Banca sopracitata.

Il presidente della Regione in qualità di prefetto:
Dino Viérin

C-4319 (Gratuito).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Presidenza

Prot. n. 2397/IG - Decreto n. 32.

Il presidente della regione nelle sue funzioni prefettizie,

Vista la lettera in data 18 gennaio 2002, prot. n. 298 con la quale la filiale di Aosta della Banca d'Italia segnala che il service della Banca di Roma S.p.a. (filiale di Aosta) preposto alla lavorazione degli assegni tratti sulla Banca di Roma, C.N.I. Informatica e Telematica S.p.a. Roma, a seguito di assemblea sindacale del proprio personale, tenuta il 16 gennaio 2002, non ha potuto regolarmente consegnare al corriere, per il successivo recapito alle varie filiali interessate, gli assegni tratti e gli assegni insoliti ritirati dalle stanze di Roma, di Milano e di quelli venienti dal negoziato interno;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1, del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali a favore del suddetto istituto per la giornata del 17 gennaio 2002;

Ritenuta fondata la richiesta di cui trattasi;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 1945, n. 545 e lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

1) I termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento, o nei 5 giorni successivi, del service della Banca di Roma S.p.a. (dipendenza di Aosta) preposto alla lavorazione degli assegni tratti sulla Banca di Roma, C.N.I. Informatica e Telematica S.p.a. Roma, sono prorogati di 15 giorni a partire dal 18 gennaio 2002.

2) Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'ufficio di gabinetto della presidenza della Regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali della Banca sopracitata.

Il presidente della Regione in qualità di prefetto:
Dino Viérin

C-4320 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 298/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 230 del 18 gennaio 2002 con la quale si comunica che, a causa degli scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nei giorni 2 e 7 gennaio 2002 delle dipendenze di Asti e Nizza Monferrato della Banca Regionale Europea S.p.a.;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 2 e 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi presso le dipendenze di Asti e Nizza Monferrato della Banca Regionale Europea S.p.a.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 22 gennaio 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

C-4321 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 299/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 232 del 18 gennaio 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 7 gennaio 2002 degli sportelli della Banca IntesaBci S.p.a. dipendenza di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Banca IntesaBci S.p.a. dipendenza di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 22 gennaio 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

C-4322 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 300/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 231 del 18 gennaio 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, non è stato possibile svolgere regolare attività lavorativa nel giorno 7 gennaio 2002 nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi presso le dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 22 gennaio 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

Allegato al decreto n. 300/14.7/GAB. del 22 gennaio 2002.

Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.: uffici e sportelli in provincia di Asti: uffici:

sede centrale: tutti gli uffici e i servizi;

sportelli:

sede di Asti:

agenzia di Città n. 2;
agenzia di Città n. 3;
agenzia di Città n. 4;
agenzia di Città n. 5;
agenzia di Città n. 6;
agenzia di Città n. 7;
agenzia di Città n. 8;
agenzia di Città n. 9;
agenzia di Città n. 10;
agenzia di Città n. 11;
agenzia di Città n. 12;
agenzia di Città n. 13;
agenzia Ospedale civile;
ufficio Tesoreria enti;

filiali di:

Agliano, Antignano, Baldichieri, Boglietto di Costigliole, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calliano, Canelli, Castagnole Lanze, Castel-l'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Cisterna d'Asti, Cocconato, Costigliole d'Asti, Ferrere, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Mombercelli, Mombercelli Piana, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Mongardino, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Motta di Costigliole, Nizza Monferrato, Piovà Massaia, Portacomaro, Portacomaro Stazione, Quarto, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Robella, Rocca d'Arazzo, Roc-caverano, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Settime, Tigliole, Tonco, Vaglierano, Vallevera, Vesime, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Vinchio.

C-4323 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 316/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 247 del 21 gennaio 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 7 gennaio 2002 degli sportelli della Banca Popolare di Lodi, dipendenza di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, degli sportelli della Banca Popolare di Lodi, dipendenza di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 24 gennaio 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

C-4324 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 210/14-7/Gab.

Il prefetto della provincia di Avellino,

Vista la nota n. 371 del 16 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della filiale di Avellino della Banca IntesaBci - Rete Comit, delle dipendenze di Avella, Altavilla Irpina, Ariano Irpino sportello n. 1, Atripalda, Atripalda sportello n. 1, Calitri, Fontanarosa, Grottaminarda, Lioni, Mercogliano, Montemiletto, Monteforte Irpino, Mirabella Eclano, Mugnano del Cardinale, Montoro Superiore, Serino, Solofra, S. Angelo dei Lombardi e Avellino agenzie nn. 1 e 3 del Banco di Napoli S.p.a., a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 7 gennaio 2002 dalle Organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dall'8 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle Agenzie di credito sopra indicate il giorno 7 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avellino, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-4325 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 308/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 456 in data 29 gennaio 2002 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che l'individuato sportello dell'Azienda di credito sottoindicata non ha potuto espletare regolarmente i servizi nelle giornate del 2 gennaio 2002 e 7 gennaio 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

3) il mancato funzionamento dello sportello bancario dell'Azienda di credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accerata per le giornate del 2 gennaio e 7 gennaio 2002;

4) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito interessato a decorrere dalla data di riapertura dello sportello al pubblico.

Cremona, 31 gennaio 2002

Il prefetto: Iovino.

Banco di Brescia: sportelli ubicati in Cremona e Provincia.

C-4326 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 239.14.7.GAB.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 17 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di un'assemblea del personale di Roma che il giorno 16 gennaio 2002 ha impedito al «service» preposto alla lavorazione degli assegni di consegnare gli stessi al corriere, per il successivo recapito alle varie filiali della Azienda di credito sottoindicata:

Banca di Roma, filiali di: Livorno, agenzie nn. 1 - 2 - 3 - 4, Cecina, Piombino e Portoferraio;

Vista la nota n. 0416 in data 23 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della Azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 17 gennaio 2002.

Livorno, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-4327 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14-2/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ha comunicato che, le Organizzazioni sindacali dei lavoratori bancari del Gruppo Intesa hanno proclamato per l'intera giornata del 7 gennaio 2002 lo sciopero di tutto il personale dell'Istituto. La circostanza ha determinato la chiusura degli sportelli sottoindicati:

Divisione Lavorazioni Accentrate:

agenzie di Città: sede Parma, sede Parma 2 - numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 20, 22, 23, 24 - Sportello Barilla;

agenzie di: Albareto, Bardi, Basilicanova, Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Coenzo, Collecchio, Colomo, Corniglio, Felegara, Felino, Fidenza 1, Fidenza 2, Fidenza 3, Fontanelato, Fornovo di Taro, Langhirano, Langhirano 2, Medesano, Mezzano Inferiore, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parola, Pellegrino Parmense, Pievcottoville, Pilastro, Polesine Parmense, Pontetaro, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme 1, Salsomaggiore Terme 2, Salsomaggiore Terme 3, San Polo di Torile, San Secondo Parmense, Sissa, Sorbolo, Tabiano Bagni, Tizzano Val Parma, Traversetolo, Trecasali, Varsi, Zibello;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 172 del 14 gennaio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 28 gennaio 2002

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-4329 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14-1/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che il Banco di Brescia-San Paolo CAB S.p.a., ha comunicato che, le Organizzazioni sindacali hanno indetto uno sciopero per il rinnovo del contratto integrativo aziendale rivolto a tutti i dipendenti nelle giornate del 10, 14 e 17 dicembre 2001. A causa di quanto sopra citato, gli sportelli situati nella provincia di Parma non hanno potuto funzionare regolarmente determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 12 del 3 gennaio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 28 gennaio 2002

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-4328 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14 - 4/Gab. - All. n. 1

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che le banche indicate nell'unito elenco hanno comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002 si è verificata un'astensione dal lavoro del personale per adesione allo sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali. Di conseguenza le dipendenze di Parma e provincia, pure specificate nell'allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 173 del 14 gennaio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 29 gennaio 2002

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

Allegato

Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Parma e agenzia di Città n. 1.
Banca Popolare di Milano, filiale di Parma.
Bipop-Carire, filiale di Parma - Parma agenzia 1 - Fidenza.

Rolo Banca 1473, filiale di Parma «A», Parma «B», Parma «D», Parma «E», Parma «F», Parma «G», Parma «I», Parma «L», Parma «M», Parma «N», Parma «O», Parma «P», Parma «Q», Parma «R», Collecchio, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Langhirano, Noceto, Salsomaggiore Terme, Traversetolo.

Intesabci S.p.a., tutte le filiali di Parma, dipendenze di città e provincia.

Credito Italiano, sportelli situati sulla piazza di Parma e di Fidenza.
Banca Popolare Commercio e Industria, dipendenza di Parma, via S. Leonardo n. 4.

Banca Popolare di Vicenza, dipendenze di Fidenza, Parma, Parma n. 1, Parma n. 2.

Banca Antoniana Popolare Veneta, dipendenze di Parma, Parma Agenzia 1, Busseto, Colorno, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fornovo di Taro, Langhirano, Roccabianca, San Secondo Parmense, Soragna.

Banca Agricola Mantovana, tutti gli sportelli situati nella provincia di Parma.

C-4331 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14 - 3/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che il Banco di Brescia-San Paolo CAB S.p.a. ha comunicato che, le Organizzazioni sindacali hanno indetto uno sciopero per il rinnovo del contratto integrativo aziendale rivolto a tutti i dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del Gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del Gruppo nella giornata del 21 dicembre 2001. A causa di quanto sopra citato, gli sportelli situati nella provincia di Parma non hanno potuto funzionare regolarmente determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 169 del 14 gennaio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 29 gennaio 2002

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-4330 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14 - 5/Gab. - All. n. 1

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che le banche indicate nell'unito elenco hanno comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002 si è verificata un'astensione dal lavoro del personale per adesione allo sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali. Di conseguenza le dipendenze di Parma e provincia, pure specificate nell'allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 171 del 14 gennaio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 30 gennaio 2002

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

ALLEGATO

Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, sportelli di Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Langhirano, Parma, Parma-Agenzia A, Parma-Agenzia B, Parma-Agenzia C, Parma-Agenzia D, Parma-Agenzia E, Parma-Agenzia F, Sala Baganza, Sorbolo, Traversetolo.

Credito Bergamasco, filiale di Parma, via Fleming e Parma, via Repubblica.

Banca Monte Paschi di Siena, filiale di Parma, via Emilia Est n. 218/A.

Banca Popolare di Novara, filiale di Parma, filiale di Torrile, filiale di Fidenza.

C-4332 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14 - 7/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che il Banco di Brescia - San Paolo CAB S.p.a., ha comunicato che:

in data 2 gennaio 2002, a causa di uno sciopero del personale della Banca d'Italia, non ha potuto partecipare alla seduta della stanza di compensazione di Milano;

in data 7 gennaio 2002, si è registrata un'elevata adesione allo sciopero generale dei bancari indetto;

A causa di quanto sopra citato, gli sportelli situati nella provincia di Parma non hanno potuto funzionare regolarmente determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali.

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 325 del 24 gennaio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 29 gennaio 2002

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-4333 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14 - 8/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che la Banca del Monte di Parma S.p.a., ha comunicato che, a causa di uno sciopero indetto nella giornata del 7 gennaio 2002 dalle Organizzazioni sindacali, le proprie dipendenze dislocate nei comuni sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente.

Comune di Parma, Baganzola, Bedonia, Berceto, Borgo Val di Taro, Busseto, Collecchio, Colorno, Felino, Fidenza, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano, Medesano, Mezzani, Montechiarugolo, Noceto, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, Torrile, San Secondo Parmense, Soragna, Sorbolo, Traversetolo, Varano de' Melegari, Zibello;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 307 del 23 gennaio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 30 gennaio 2002

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-4334 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14 - 9/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che la Banca «San Paolo-IMI S.p.a.» ha comunicato che, a causa di uno sciopero indetto nella giornata del 7 gennaio 2002 dalle organizzazioni sindacali, le proprie dipendenze dislocate nella città e provincia di Parma non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 250 del 18 gennaio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 30 gennaio 2002

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-4335 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che la Banca Agricola Mantovana ha comunicato che, a causa di uno sciopero indetto nella giornata del 14 dicembre 2001 per il personale dipendente che ha bloccato anche l'attività operativa degli uffici centrali, con grave pregiudizio per le varie lavorazioni accentrate, tutti gli sportelli situati nella provincia di Parma non hanno potuto svolgere regolarmente il servizio per il pubblico;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 15 del 3 gennaio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 28 gennaio 2002

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-4336 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34/31/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e San Prospero ha comunicato che è stato effettuato uno sciopero aziendale, al quale ha partecipato il personale dipendente della Banca e della controllata Società Gestione Servizi - BPV S.p.a.

L'astensione dal lavoro, che ha interessato tutte le unità operative della banca (dipendenze e strutture di sede centrale) e tutte le strutture di S.G.S. - BPV S.p.a. (servizi EDP/informatici, centro elettronico, back-office, amministrazione titoli, fondi e incassi pagamenti, nonché i servizi di spedizione), ha determinato per l'intero pomeriggio di venerdì 14 dicembre 2001 il mancato o l'irregolare funzionamento della sede di Parma, delle agenzie di città e delle dipendenze della provincia di seguito elencate:

Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Langhirano, Parma, Parma (agenzia A), Parma (agenzia B), Parma (agenzia C), Parma (agenzia D), Parma (agenzia E), Parma (agenzia F), Sala Baganza, Sorbolo, Travesertolo;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 5273 del 27 dicembre 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 28 gennaio 2002

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-4337 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2084/A.EC. - Proc. n. 708

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 180 del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca S. Paolo IMI S.p.a. di Pavia, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Arena Po, Belgioioso, Broni, Casorate Primo, Cava Manara, Certosa di Pavia, Chignolo Po, Cilavegna, Ferrera Erbognone, Gambolò, Garla-

sco, Gropello Cairoli, Landriano, Lomello, Mede, Mortara, succursale di Pavia, Pavia filiale n. 1, Pavia filiale n. 2, Pavia filiale n. 3, Rivanzano, Robbio, S. Cristina e Bissonce, San Giorgio Lomellina, Santa Maria della Versa, Sannazzaro dè Burgondi, Stradella, Valle Lomellina, Varzi, succursale di Vigevano, Villanterio, Voghera, Candia Lomellina, Ottobiano, Vigevano filiale n. 2, Voghera filiale n. 1, Casteggio, Voghera filiale Imprese, Voghera filiale n. 2 impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali e succursali succitate è dipeso dallo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali per il giorno 7 gennaio 2002 cui ha aderito il personale dipendente;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa M.L. Bianchi

C-4338 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2226/II A.Ec. - Proc. n. 762

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 343 del 21 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca IntesaBci S.p.a. la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali presso le seguenti filiali impossibilitate a funzionare regolarmente:

Area Pavia/Lodi:

- ex CR, cod. 198, filiale di Belgioioso;
- ex CR, cod. 262, filiale di Broni;
- ex AV, cod. 447, filiale di Broni;
- ex CR, cod. 310, filiale di Casorate Primo;
- ex AV, cod. 50, filiale di Casteggio;
- ex CR, cod. 326, filiale di Casteggio;
- ex CR, cod. 347, filiale di Cava Manara;
- ex CR, cod. 374, filiale di Chignolo Po;
- ex CR, cod. 405, filiale di Cura Carpignano;
- ex CR, cod. 434, filiale di Dorno;
- ex CR, cod. 465, filiale di Gambolò;
- ex CR, cod. 474, filiale di Garlasco;
- ex CR, cod. 486, filiale di Godiasco;
- ex CR, cod. 325, filiale di Landriano;
- ex CR, cod. 528, filiale di Landirago;
- ex CR, cod. 590, filiale di Mede Lomellina;
- ex CR, cod. 626, filiale di Montù Beccaria;
- ex CR, cod. 638, filiale di Mortara;

ex CR, cod. 697, filiale di Pavia 2;
 ex CR, cod. 702, filiale di Pavia sede;
 ex CR, cod. 2401, filiale di Pavia ag.1;
 ex PO, cod. 2461, filiale di Pavia;
 ex AV, cod. 66, filiale di Pavia;
 ex CR, cod. 708, filiale di Pieve del Cairo;
 ex CR, cod. 730, filiale di Robbio;
 ex CR, cod. 737, filiale di Romagnese;
 ex CR, cod. 746, filiale di Rovescala;
 ex CR, cod. 772, filiale di S. Genesio ed Uniti;
 ex CR, cod. 785, filiale di S. Martino Siccomario;
 ex CR, cod. 758, filiale di Salice Terme;
 ex CR, cod. 790, filiale di Sannazzaro de' Burg.;
 ex CR, cod. 780, filiale di Santa Gioletta;
 ex CR, cod. 782, filiale di Santa Maria Della Versa;
 ex CR, cod. 832, filiale di Siziano;
 ex CR, cod. 850, filiale di Stradella;
 ex AV, cod. 115, filiale di Varzi;
 ex CR, cod. 906, filiale di Varzi;
 ex CR, cod. 924, filiale di Verrua Fo;
 ex AV, cod. 76, filiale di Vigevano;
 ex CR, cod. 933, filiale di Vigevano;
 ex CR, cod. 945, filiale di Vigevano 1;
 ex AV, cod. 363, filiale di Voghera;
 ex CR, cod. 949, filiale di Voghera 1;
 ex CR, cod. 950, filiale di Voghera;
 ex PO, cod. 2483, filiale di Voghera;
 ex CR, cod. 962, filiale di Zavattarello;
 ex CR, cod. 966, filiale di Zinasco.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato del personale dipendente per il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti del citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M.L. Bianchi

C-4340 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2152/A.EC. - Proc. n. 737

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 183 del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Bipop-Carire sede di Pavia la sospensione dei termini legali e con-

venzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso l'agenzia di Pavia, impossibilitata a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato del personale dipendente per il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M.L. Bianchi

C-4339 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2227/II/A.Ec. - Proc. n. 763

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 372 del 21 gennaio 2002 con la quale il Direttore della Filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Popolare di Lodi, filiali Vigevano, Pieve Porto Morone, Pavia, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità e l'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M.L. Bianchi

C-4341 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2250/A.Ec. - Proc. n. 767

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 269 del 15 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Popolare di Vicenza la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Pavia e Vigevano, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti del citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 28 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-4342 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2252/A.Ec. - Proc. n. 768

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 270 del 15 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Voghera, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti del citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 28 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-4343 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2255/A.Ec. - Proc. n. 770

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 272 del 15 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Nazionale del Lavoro la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le sedi di Pavia agenzia 1 di Pavia, agenzia di Stradella, agenzia di Casteggio, agenzia di Vigevano, agenzia di Voghera, agenzia di Cortelona impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti del citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 28 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-4344 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2257/A.Ec. - Proc. n. 772

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 296 del 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Voghera, Casteggio, Vigevano e Robbio, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 14 dicembre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti del citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 28 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-4346 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2256/A.Ec. - Proc. n. 771

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 288 del 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Antoniana Popolare Veneta la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le agenzie di Pavia, agenzia 1 di Pavia, Bressana Bottarone, Broni, Rivanazzano, Stradella, Vidigulfo, Vigevano e Voghera impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti del citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 28 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-4345 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2258/A.Ec. - Proc. n. 773

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 295 del 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca CARIGE - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Voghera, Casteggio, Vigevano e Robbio impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti del citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-4347 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2259/A.Ec. - Proc. n. 774

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 294 del 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Voghera e Vigevano impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 28 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-4348 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIETI

Prot. n. 949/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Rieti,

Vista la lettera in data 22 gennaio 2002 con la quale il direttore della locale filiale della Banca d'Italia, nel far presente che nel giorno 7 gennaio 2002 la Banca Popolare di Spoleto S.p.a., sede di Leonessa, non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, chiede l'emanazione del provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerata l'eccezionalità dell'evento che ha determinato l'irregolare funzionamento del predetto istituto di credito;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere al riguardo;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del citato decreto legislativo, viene riconosciuto che l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., sede di Leonessa è stato determinato da evento eccezionale e, pertanto, a favore del predetto istituto di credito i termini legali e convenzionali scadenti il 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali della sede e delle filiali a cura del sindacato istituto.

Rieti, 1° febbraio 2002

Il prefetto: Marino.

C-4351 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 223/Gab.

Il prefetto della provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 285, in data 11 gennaio 2002, con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca delle Marche ha fatto conoscere che, a causa dello sciopero del personale indetto dalle organizzazioni sindacali, nel giorno 7 gennaio 2002, le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini della Banca delle Marche medesima non hanno potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Banca delle Marche ubicate nella provincia di Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nel giorno 7 gennaio 2002 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Banca delle Marche ubicate nella provincia di Rimini, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Calandrella.

C-4352 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 224/Ab.

Il prefetto della provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 285, in data 11 gennaio 2002, con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca Popolare Valconca Soc. Coop. a.r.l. ha fatto conoscere che, a causa dello sciopero del personale indetto dalle organizzazioni sindacali, nel giorno 7 gennaio 2002, le dipendenze ubicate sulle piazze di Morciano di Romagna, Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Rimini, Santarcangelo di Romagna della Banca Popolare Valconca Soc. Coop. a.r.l. medesima non hanno potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Banca Popolare Valconca Soc. Coop. a.r.l. ubicate sulle piazze di Morciano di Romagna, Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Rimini, Santarcangelo di Romagna;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nel giorno 7 gennaio 2002 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Banca Popolare Valconca Soc. Coop. a.r.l. ubicate sulle piazze di Morciano di Romagna, Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Rimini, Santarcangelo di Romagna, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Calandrella.

C-4353 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI SAVONA**

Prot. n. 119/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 263 fasc. A4 in data 21 gennaio 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e provincia non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Savona e provincia della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., verificatesi nel giorno 7 gennaio 2002 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 4 febbraio 2002

Il vice prefetto vicario: Bartoli.

C-4354 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI SAVONA**

Prot. n. 171/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 314 fasc. A4 in data 24 gennaio 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca di Roma, la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e provincia non hanno potuto operare regolarmente nei giorni 15 e 16 gennaio 2002, a causa di uno sciopero del personale della CNI Informatica e Telematica S.p.a. preposta alla lavorazione e distribuzione degli assegni da presentare alle Stanze di Compensazione;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti i suddetti giorni e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Savona e provincia della Banca di Roma, verificatesi nei giorni 15 e 16 gennaio 2002 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nei suddetti giorni e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 4 febbraio 2002

Il vice prefetto vicario: Bartoli.

C-4356 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI SAVONA**

Prot. n. 176/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 287 fasc. A4 in data 22 gennaio 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di San Giorgio S.p.a., la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e provincia non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 2 gennaio 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Savona e provincia del Banco di San Giorgio S.p.a., verificatesi nel giorno 2 gennaio 2002 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 4 febbraio 2002

Il vice prefetto vicario: Bartoli.

C-4357 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI SAVONA**

Prot. n. 172/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 315 fasc. A4 in data 24 gennaio 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Intesa BCI (Reti Ambroveneto, Comit e Cariplo), la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e provincia non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Savona e provincia della Banca Intesa BCI (Reti Ambroveneto, Comit e Cariplo) verificatesi nel giorno 7 gennaio 2002 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 4 febbraio 2002

Il vice prefetto vicario: Bartoli.

C-4358 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 32/16.5 GAB.

Il prefetto della provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 45, in data 4 gennaio 2002, ha fatto presente che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della controllante Banca Lombarda Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del Gruppo preposta alla fornitura dei servizi Informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del Gruppo, gli sportelli della Banca di Valle Camonica operanti in Sondrio e provincia non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 21 dicembre u.s.;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, nel giorno 21 dicembre 2001, degli sportelli della Banca di Valle Camonica operanti in Sondrio e provincia.

Sondrio, 8 gennaio 2002

Il prefetto: Porretti

C-4359 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 264/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 21 gennaio 2002 recante il n. 489 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca 121 che, nella giornata del 7 gennaio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le filiali di Taranto, via D'Aquino e Taranto Marina Militare, le agenzie nn. 3 e 4 di Taranto nonché le filiali di Sava, Ginosa, Pulsano, Leporano, Taranto-Talsano e Manduria;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 30 gennaio 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-4360 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 266/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 21 gennaio 2002 recante il n. 491 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Antoniana Popolare Veneta che, nella giornata del 7 gennaio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le filiali di Carosino, Castellaneta, Crispiano, Ginosa, Grottaglie, Grottaglie ag. 1, Manduria, Martina Franca, Martina Franca ag. 1, Massafra, Monteciasì, Montemesola, Mottola, Palagianò, S. Giorgio Jonico, Sava, Taranto, Taranto agenzie n. 1, 2 e 3 e Torricella;

Vista la richiesta contenuta nella citata nota della filiale di Taranto della Banca d'Italia, relativa al riconoscimento del carattere di eccezionalità ai problemi occorsi alla viabilità delle strade della provincia, causati dalla nevicata del 3, 4 gennaio u.s., che nella giornata del 4 gennaio 2002 non hanno consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Montemesola della Banca Antoniana Popolare Veneta;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, agli eventi esposti in premessa, che non hanno consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nelle giornate del 4 e 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 30 gennaio 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-4362 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 265/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 21 gennaio 2002 recante il n. 490 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Deutsche Bank che, nella giornata del 7 gennaio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Taranto e lo sportello di Mottola;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 30 gennaio 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-4361 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 267/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 21 gennaio 2002 recante il n. 492 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Arditi Galati che, nella giornata del 7 gennaio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le succursali di Taranto e Manduria;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 30 gennaio 2002

Il prefetto: G. Igrao.

C-4363 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 389/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 28 gennaio 2002 recante il n. 686 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente del Credito Italiano che, nella giornata del 14 gennaio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della sede, delle agenzie n. 1, 2 e 3, dello sportello di via Campania, di Talsano e dello sportello aziendale Ilva, dislocati sulla piazza di Taranto, nonché le agenzie di Martina Franca e Manduria e gli sportelli di Grottaglie e Castellaneta;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 14 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 30 gennaio 2002

Il prefetto: G. Igrao.

C-4367 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 269/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 21 gennaio 2002 recante il n. 494 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Popolare di Bari che, nella giornata del 7 gennaio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso l'agenzia di Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 30 gennaio 2002

Il prefetto: G. Igrao.

C-4365 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 268/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 21 gennaio 2002 recante il n. 493 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che, nella giornata del 7 gennaio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la sede di Taranto, le agenzie n. 2, 3, 4 e 5 di Taranto, la filiale di Taranto Nord, le succursali di Statte, Grottaglie, Laterza, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola e Palagiano;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 30 gennaio 2002

Il prefetto: G. Igrao.

C-4364 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 337/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 25 gennaio 2002 recante il n. 639 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che, nella giornata del 14 gennaio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la sede di Taranto, l'agenzia n. 5 di Taranto, le succursali di Statte, Grottaglie, Laterza, Manduria, Martina Franca, Massafra;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 14 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 30 gennaio 2002

Il prefetto: G. Igrao.

C-4366 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 433/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 426 del 15 gennaio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nei giorni appresso specificati:

7 gennaio 2002;

8 gennaio 2002.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa prefettura.

Treviso, 26 gennaio 2002

Il prefetto: Quinto.

Comune di Castelfranco Veneto (TV), via Borgo Treviso, 190, agenzia di Castelfranco Veneto;

Comune di Conegliano (TV), viale Italia, 19, filiale di Conegliano;

Comune di Crocetta del Montello (TV), via Boschieri, 47, agenzia di Crocetta del Montello;

Comune di Gaiarine (TV), via Terraglio, 5/B, agenzia di Gaiarine;

Comune di Mogliano Veneto (TV), via Marconi, 5, agenzia di città n. 1 - Mogliano Veneto;

Comune di Mogliano Veneto (TV), via Marconi, 51/C, filiale di Mogliano Veneto;

Comune di Montebelluna (TV), corso Mazzini, 94/A, filiale di Montebelluna;

Comune di Oderzo (TV), via Manin, 40, filiale di Oderzo;

Comune di Pieve di Soligo (TV), via Chisini, 53/55, filiale di Pieve di Soligo;

Comune di Ponte di Piave (TV), piazza Sarajevo, 7, agenzia di Ponte di Piave;

Comune di San Biagio di Callalta Olmi (TV), via Postumia Ovest, n. 180/A, agenzia di San Biagio di Callalta - Olmi;

Comune di Spresiano (TV), piazzetta A. De Gasperi, 5, agenzia di Spresiano;

Comune di Susegana Ponte della Priula (TV), via IV Novembre, n. 38, agenzia di Ponte della Priula di Susegana;

Comune di Treviso, via Terraglio, 72, agenzia di città n. 1 - Treviso;

Comune di Treviso, viale Brigata Treviso, 22/C, agenzia di città n. 2 - Treviso;

Comune di Treviso, via Castagnole, 4/A, agenzia di città n. 3 - Treviso;

Comune di Treviso, via Bibano, 2, agenzia di città n. 4 - Treviso;

Comune di Treviso, via Castelmenero 42, agenzia Centrale di Treviso;

Comune di Valdobbiadene (TV), via Erizzo, 25/27, agenzia di Valdobbiadene;

Comune di Vittorio Veneto (TV), via Brandolini, 103, filiale di Vittorio Veneto.

C-4368 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 446/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 527 del 21 gennaio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca di Roma sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 7 gennaio 2002, filiale di Treviso 1, viale Cadorna n. 13 - Treviso 2, piazza Matteotti n. 10; Conegliano, piazza Duca d'Aosta n. 1.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa prefettura.

Treviso, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Quinto.

C-4369 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 25856.14.7./Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 000530 in data 21 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi a causa dello sciopero proclamato per il rinnovo del contratto integrativo aziendale:

Banco di Sicilia, sportelli di Udine, piazza Garibaldi n. 21.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-4371 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 25814/14.7./Gab.

Il prefetto di Udine,

Vista la lettera n. 000443 in data 17 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 2 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali del personale della Banca d'Italia che non ha consentito all'Istituto sotto specificato di partecipare regolarmente alla seduta della stanza di compensazione:

Banco di Brescia - San Paolo - Cab. S.p.a., sportelli di Udine, via F. di Toppo n. 87; Arta Terme, via Roma n. 2/c; Tolmezzo, piazza XX Settembre n. 2; Sutrio, piazza 22 luglio 1944 n. 13; Ampezzo, piazzale ai Caduti n. 3; Magnano in Riviera, piazza F. Urli n. 40; Majano, piazza Italia n. 26; Paularo, piana Nascimbeni n. 5; Prato Carnico, via Pieria n. 91/d;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 2 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 28 gennaio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-4370 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 426.14-7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0640 datata 31 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali di tutti gli sportelli ubicati nel territorio della provincia di Vercelli della Biverbanca S.p.a. che il 29 gennaio 2002 non hanno potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso tutti gli sportelli ubicati nel territorio della provincia di Vercelli della cennata Azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli stessi in conseguenza dello sciopero generale della categoria proclamato dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte di tutti gli sportelli ubicati nel territorio della provincia di Vercelli dell'Azienda di credito sopramenzionata il 29 gennaio 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n.1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-4372 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 2292/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il proprio precedente decreto prot. n. 516/16-5/Gab., in data 10 gennaio 2002, con il quale venivano prorogati i termini convenzionali degli sportelli della Carivit, filiale di Viterbo, agenzia di città n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 e n. 6 e delle dipendenze di Bagnaia e S. Martino al Cimino, in quanto il giorno 19 dicembre 2001, non avevano potuto funzionare regolarmente a causa di una assemblea del personale;

Considerato che nel disposto del suindicato decreto, veniva indicato, per mero errore materiale, che la chiusura dei suindicati sportelli era da imputarsi ad uno sciopero del personale anziché ad una assemblea del personale;

Considerata l'opportunità di rettificare il suindicato decreto;

Visto l'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il proprio precedente decreto prot. n. 516/16-5/Gab. del 10 gennaio 2002 è rettificato nel senso che la chiusura degli sportelli indicati in premessa verificatasi il giorno 19 dicembre 2001, è da imputarsi ad una assemblea del personale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 31 gennaio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-4373 (Gratuito).

PREFETTURA VITERBO

Prot. n. 2293/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 17 gennaio 2002 gli sportelli della Banca di Roma situati nella provincia di Viterbo, non hanno potuto funzionare regolarmente in conseguenza dell'astensione dal lavoro del personale della società di Service preposta alla lavorazione degli assegni tratti sulla Banca di Roma verificatasi nella giornata del 16 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 385, in data 23 gennaio 2002, della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale ai termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa a causa dell'astensione dal lavoro del personale della società di Service preposta alla lavorazione degli assegni tratti sulla Banca di Roma verificatasi nella giornata del 16 gennaio 2002, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 17 gennaio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal 18 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 31 gennaio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-4374 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2^a pubblicazione)

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Con decreto del 5 dicembre 2001 il presidente del Tribunale di Tolmezzo, dott. Antonio Pivotti, ha ordinato alle ricorrenti Radina Carmela, codice fiscale RDNCLM20S69A447G, residente in 33020 Arta Terme (UD), via Umberto I n. 5 e Radina Elsa, codice fiscale RDNLSE28A54A447M, residente in 33100 Udine, via Antonio Canto n. 23 la pubblicazione del presente estratto del ricorso per dichiarazione di morte presunta, con il quale le stesse, so qualità di successori legittimi del signor Radina Severino, nato in Arta Terme il 30 giugno 1925 premesso che sono trascorsi oltre venti anni dall'ultima notizia dello stesso, che alla data del censimento del 1961 risiedeva in frazione Pian d'Arta, via Casaletto n. 22/a, che fino ad oggi non è stato nominato alcun suo procuratore o rappresentante legale, hanno chiesto che sia di chiarata la morte presunta del sig. Radina Severino, con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso a farla pervenire al Tribunale di Tolmezzo entro sei mesi.

Tolmezzo, 10 gennaio 2002

Il procuratore delle ricorrenti
Radina Carmela e Radina Elsa:
avv. Sergio D'Orlando

C-2907 (Gratuito - Dalla G.U. n. 32).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**SOCIETÀ COOPERATIVA ITTIOCOLTORI LAZIALI
a responsabilità limitata**

Ai sensi dell'art. 213, L. F. si comunica che in data 11 febbraio 2002 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma il bilancio finale di liquidazione della cooperativa Ittiocoltori Laziali con sede in Roma, piazza Santiago del Cile n. 8, sciolta d'ufficio ex art. 2544 del Codice civile.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla presente pubblicazione, possono proporre eventuali contestazioni presso il Tribunale di Roma.

Il commissario liquidatore: Angela Innocente.

S-1532 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**REGIONE MARCHE
Azienda U.S.L. n. 7 di Ancona
Viale C. Colombo, n. 106**

*Bando di gara mediante asta pubblica
per la vendita di immobili*

L'Azienda U.S.L. n. 7 in esecuzione della deliberazione n. 639/GP del 26 aprile 1999 e visto l'art. 20, comma 5, della legge regionale n. 47/1996 rende noto che presso la propria sede amministrativa in Ancona, via C. Colombo, n. 106, il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10 avrà luogo un'asta pubblica per la vendita, del seguente immobile:

Edificio con piccola corte sito in Comune di Ancona, via Maratta n. 22, censito nel N.C.E.U. al Fg. 9 - p.la 272/sub. 1/sub. 2/sub. 3, di mq. 1521,09 oltre a balconi e terrazzi. Destinazione urbanistica Zona Tessuto ZT04 (art. 42 N.T.A.). Prezzo a base d'asta L. 3.550.000.000 (€ 1.833.422,00). Libero.

Condizioni generali d'asta: l'immobile viene venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano all'Azienda Sanitaria in forza dei titoli e del possesso le eventuali servitù gravanti sugli stessi. Il compratore subentrerà in tutti i diritti ed in tutti i rapporti, anche di natura personale ed obbligatoria dell'Azienda U.S.L. n. 7 relativi al bene acquisito. L'acquirente esonererà l'Azienda U.S.L. n. 7 da eventuali oneri e sanzioni conseguenti all'accertamento di opere realizzate in costanza di precedenti proprietà. Tutte le spese, ivi comprese quelle notarili e quelle di trascrizione e registrazione nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto di compravendita, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario. Il notaio che provvederà al compimento delle operazioni contrattuali verrà designato dall'Azienda U.S.L. n. 7 e comunicato agli aggiudicatari. Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo base d'asta che si commisura in L. 355.000.000 (€ 183.342,20).

Il versamento del deposito cauzionale come sopra specificato dovrà essere effettuato esclusivamente mediante versamento o bonifico sul conto c/c intestato all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7, Ancona, presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - C.so Stamina, n. 10, Ancona - C/C 218000 - CAB 02600 - ABI 01005.

Il deposito cauzionale allegato all'offerta dell'aggiudicatario verrà trattenuto fino alla stipula dell'atto di compravendita, mentre quello allegato all'offerta dei partecipanti non ammessi o risultati non aggiudicatari verrà svincolato e restituito entro la settimana successiva alla chiusura formale della gara. A tale scopo i concorrenti dovranno comunicare il numero di conto/corrente e le coordinate bancarie per l'effettuazione delle operazioni in parola.

Modalità dell'asta: l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, di cui sopra, ai sensi degli articoli 73, lettera C) e 76 del regio decreto n. 827/1924. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta verrà aggiudicata all'offerta economica più elevata, sempre che sia superiore al prezzo base d'asta. I rialzi dovranno comunque essere non inferiore al 5% del prezzo base medesimo; l'offerta inferiore al prezzo base d'asta sarà considerata nulla mentre l'offerta in aumento inferiore al 5% del prezzo base d'asta sarà valutata come offerte a prezzo d'asta. Qualora due o più concorrenti abbiano presentato la stessa offerta ed essa sia ammissibile, si procede nella seduta di gara tra di essi ad una trattativa privata aggiudicando il bene al miglior offer-

rente. Alla trattativa privata procede il presidente, coadiuvato dai due testimoni, attraverso la remissione di una nuova offerta segreta. Qualora alla gara sia presente un solo concorrente questo potrà scegliere tra possibilità di rilancio rispetto alla sua offerta con un aumento minimo del 5% del prezzo base d'asta o, in alternativa, l'estrazione a sorte con gli altri concorrenti (che abbiano presentato pari offerte). Nel caso i concorrenti di cui trattasi siano tutti assenti, si provvederà ad identificare l'acquirente mediante estrazione a sorte. Della gara verrà redatto verbale secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Il verbale non tiene luogo del contratto e l'aggiudicazione definitiva avverrà esclusivamente a seguito di apposito provvedimento di ratifica delle operazioni di gara. L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica di gara.

Modalità di presentazione dell'offerta: gli interessati che presentano l'offerta debbono provvedere ad osservare le modalità di seguito indicate. La domanda di partecipazione all'asta dovrà essere redatta secondo il modello allegato n. 1 e dovrà:

indicare per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti, per persone giuridiche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante;

essere datata e sottoscritta;

contenere la dichiarazione di aver preso visione del bene immobiliare che si intende acquistare;

di accettare espressamente tutte le condizioni del bando di gara;

di impegnarsi espressamente a rimborsare le spese che l'Azienda U.S.L. n. 7 andrà a sopportare per la ripetizione della gara, qualora, risultato promittente non proceda alla stipula del contratto di compravendita nei termini fissati;

di impegnarsi, così come previsto dalla legge, ad assumersi tutte le spese relative alle operazioni contrattuali (notarili, di registrazione, di trascrizione, di voltura catastale, ecc.);

l'indicazione dell'indirizzo (corredato da numero telefonico se è possibile, fax) cui l'Azienda U.S.L. n. 7 dovrà effettuare tutte le comunicazioni inerenti la gara;

l'indicazione del conto corrente bancario sul quale, eventualmente effettuare, i versamenti in restituzione dei depositi cauzionali;

di essere legale rappresentante dell'impresa sopra descritta o procuratore (di allegare in tal caso procura secondo le vigenti norme di legge in originale o in copia conforme o in copia fotostatica della quale si dichiara la conformità all'originale);

la inesistenza di cause di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, previste dalla normativa vigente;

di essere a conoscenza ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000 l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.

La domanda di partecipazione all'asta dovrà essere inserita in una busta (di seguito chiamata A) sigillata e controfirmata lungo i lembi, contrassegnata con la scritta «Asta pubblica per la vendita di immobili». La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa in un plico al cui interno dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

1) la ricevuta in originale rilasciata dal tesoriere comprovante l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta;

2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3) la busta (di seguito chiamata B) contenente l'offerta economica (da redigersi in carta bollata secondo il modello 2 allegato). Tale offerta deve essere indicata in cifre e in lettere; in caso di discordanza verrà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Azienda U.S.L. n. 7.

La busta «B» dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura. La mancata osservanza delle precedenti disposizioni comporterà l'esclusione dalla gara. Il plico dovrà pervenire a mezzo del servizio postale con i raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta (25 marzo 2002) oltre il quale termine non sarà valida alcuna altra of-

ferta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad un'offerta precedente al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 7 - Via C. Colombo, n. 106 - 60127 Ancona.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolata per chi l'abbia presentata.

Stipula del contratto: la stipula del contratto di compravendita dovrà avvenire entro e non oltre 45 giorni successivi dalla emanazione del provvedimento di ratifica delle operazioni di gara, salvo tempi ulteriori necessari all'Azienda U.S.L. n. 7 per il perfezionamento dei necessari procedimenti amministrativi. Qualora l'aggiudicatario non si presenti o voglia ritardare la stipula dell'atto oltre i termini citati, l'Azienda U.S.L. n. 7 si riserva il diritto di revocare l'aggiudicazione per colpa dell'aggiudicatario e di trattenerne il deposito cauzionale a titolo di risarcimento danni. Il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato presso il tesoriere dell'Azienda U.S.L. n. 7, detratta la cauzione versata, entro la data di stipula dell'atto di compravendita, al momento della stipula compratore presenterà la ricevuta di bonifico e/o versamento attestante l'avvenuto integrale pagamento del prezzo. Il compratore non potrà mai sospendere il pagamento del prezzo oltre le scadenze stabilite anche nel caso cui risultasse che sull'immobile acquisito gravassero ipoteche o pendessero giudizi di evizione, salvi sempre al compratore gli altri diritti lui riconosciuti dalle leggi civili. Nel caso l'aggiudicatario non si presenti o voglia ritardare la stipula dell'atto oltre i termini citati o non provvedesse al pagamento del prezzo nel termine determinato come sopra, si procederà con apposita deliberazione, da notificare all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale presentato a garanzia dell'offerta, ferma restando ogni eventuale altra azione di risarcimento danno da parte dell'Azienda U.S.L. n. 7, in tal caso l'Azienda potrà procedere all'aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria. Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché tutte le altre norme vigenti in materia.

Tutela della Privacy: ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali raccolti per le attività di alienazione del patrimonio è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto medesimo. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge n. 675/1996 in modo da assicurare la riservatezza all'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento individuato nel dott. Enzo Pistarelli, dirigente dell'Unità Operativa Funzioni, Generali di Supporto e Patrimonio dell'Azienda U.S.L. n. 7.

Pubblicità: è possibile ottenere visione della perizia di stima, contenente la descrizione dettagliata dell'immobile oggetto del presente bando, previo appuntamento, presso l'Ufficio Patrimonio dell'Azienda U.S.L. n. 7, ubicato in Ancona, via C. Colombo, n. 106 (all'interno del Cras) (Tel. 071-8705890/91, fax 071-8705841).

È fatta salva la facoltà di modificare in tutto o in parte il presente avviso.

Per ogni eventuale ulteriore informazione e per avere copia degli allegati n. 1 (Domanda di partecipazione asta pubblica) e n. 2 (Modulo indicazione offerta economica), nonché copia del presente bando, ci si potrà rivolgere all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda U.S.L. n. 7, via C. Colombo n. 106, 60127 Ancona, detto bando può essere scaricato dal sito Aziendale www.asl7.marche.it

Incaricati per le visite: l'Azienda U.S.L. n. 7 mette a disposizione degli interessati un dipendente per effettuare visite presso l'immobile messo in vendita. I sopralluoghi si potranno effettuare nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dovranno essere prenotati telefonicamente al seguente numero telefonico 071-8705890/91 con almeno tre giorni di anticipo.

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-4210 (A pagamento).

BANDI DI GARA**MINISTERO DELLA DIFESA
Scuola di Fanteria
Servizio Amministrativo***Bando di gara indicativo*

Questa amministrazione intende esperire, durante l'anno 2002, alcune licitazioni private per:

a) la fornitura del sottoelencato materiale (con indicazione, per ciascuna categoria, dell'importo presunto):

- elettrico (23.000 €);
- ferramenta (24.000 €);
- idraulico ed edile (65.000 €);
- vernici (7.800 €);
- pulizia (11.000 €);
- audiofotografico e di consumo per PC (39.000 €);

b) la manutenzione di piccola e media entità, la ristrutturazione e la trasformazione di vari locali ed il ripristino del manto stradale presso la Scuola di Fanteria (500.000 €).

Le licitazioni private verranno indette ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. Ulteriori informazioni potranno essere chieste a: Scuola di Fanteria, via della Stazione n. 423 - 00064 Cesano (RM) - Tel. 063037335.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. amm. com. Menotti Valdambri

S-1542 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Bando di gara indicativo*

1. Poste Italiane S.p.a. (codice fiscale n. 97103880585 e partita I.V.A. n. 01114601006) - Divisione Rete Territoriale - Servizio Acquisti Rete ed Enti Centrali - Viale Europa, n. 175 - 00144 Roma - Tel. + 396 5958 6411 + 396 5958 6922 - Fax +396 5958 6853.

2. Forniture prodotti: dotazioni U.P. che saranno eseguite nell'anno 2002 - CPV 30130000 - 36140000

Importi presunti:
dotazioni UP: € 4.000.000.

3. Anno 2002.

4. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Il presente avviso è visibile anche sul sito www.poste.it

5. 5 febbraio 2002.

6. 5 febbraio 2002.

Direttore divisione: dott. F. Micheli.

S-1548 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Stazione appaltante: comune di Asti - Codice fiscale n. 00072360050 - Piazza San Secondo, n. 1 - Cap. 14100 - Telefono 0141/399248 - Fax 0141/399017.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 s.m. ed i.

3. Data aggiudicazione: Det. Dirigenziale n. 103 del 21 gennaio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, espresso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 9, ammesse 8.

6. Aggiudicatario: Crobu Paolo con sede in Asti - Fraz. Revignano, n. 100.

7. Descrizione, natura e luogo lavori: costruzione di complesso sportivo polifunzionale - Asti Quartiere S. Quirico - 1° lotto.

8. Valore dell'offerta dell'aggiudicatario: ribasso del 7,7% sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara € 1.051.960,27 / L. 2.036.879.118 soggette a ribasso d'asta), importo di affidamento di presunti netti € 970.959,33 / L. 1.880.039.426, oltre a € 40.703,80 / L. 78.813.540 - oneri per i piani di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta - e così per presunti complessivi € 1.011.663,13 / L. 1.958.852.966 più I.V.A.

Asti, 11 febbraio 2002

Il dirigente: dott. Giovanni Monticone.

S-1598 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: municipio di Palermo, palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

Le offerte il cui ribasso supera di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto di quelle in aumento saranno considerate anomale a norma dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e per esse l'amministrazione prima di escluderle chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione oggetto del servizio importo:

a) comune di Palermo;

b) fornitura di n. 31 autoveicoli per il Corpo di Polizia Municipale meglio descritti nel Capitolato speciale d'appalto, con permuta degli autoveicoli elencati nell'allegato A dello stesso C.S.A.;

c) importo a base d'asta € 343.960,29 (trecentoquarantatremilaneovecentosessanta/29) I.V.A. esclusa al lordo del valore specificato nel C.S.A., predeterminato ed invariabile dei veicoli destinati alla permuta.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato speciale d'appalto.

5. Il Capitolato speciale di appalto è visionabile presso il Comando di Polizia Municipale, via Dogali n. 29, dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, e può esserne ritirata copia previo versamento, quale diritto di copia, della somma di € 2,58, da effettuarsi o tramite c/c postale n. 15685902 intestato a comune di Palermo, o direttamente presso la B.N.L., Tesoreria comunale di Palermo, via Roma n. 291/307, Palermo.

6. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata con le modalità ed entro i tempi previsti dal Capitolato speciale d'appalto.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale, o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al successivo punto 10;

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico, inoltre, dovrà, chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 26 marzo 2002 relativa alla fornitura, con permuta, di autoveicoli per il Corpo di Polizia Municipale».

Sul plico inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1, una volta che siano decorsi novanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà celebrata il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10 nei locali del municipio di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 Palermo;

b) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

9. Raggruppamento di ditte:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

10. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta su carta da bollo e con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull'importo posto a base d'asta;

2) della marca e del modello degli autoveicoli offerti specificando, ciascun modello, il prezzo unitario (comprensivo degli «optional» richiesti) espresso in cifre ed in lettere, al netto del ribasso percentuale proposto I.V.A. esclusa; la sommatoria complessiva risultante dai prezzi unitari, che dovrà essere indicata, dovrà corrispondere all'importo a base d'asta al netto del ribasso percentuale di cui al superiore punto 1); in caso di discordanza sarà ritenuto valido l'importo economicamente più vantaggioso più l'amministrazione.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso:

dal titolare in caso di ditta individuale;

dal o dai legali rappresentanti quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere gli incombenzi relativi.

L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana resa da titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo della fornitura posto a base d'asta, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di accettare in permuta gli autoveicoli elencati nel C.S.A. al valore complessivo nello stesso indicato;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

5) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

6) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

8) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, nonché per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

9) di non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

10) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

11) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

12) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

13) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere agli appalti;

14) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex decreto legislativo n. 626/94;

15) a pena l'esclusione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99 ove ricorrano i presupposti.

c) Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Negli altri casi il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel Paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

e) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri e la categoria di iscrizione adeguata all'oggetto della gara;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge, valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

Nel caso di costituende A.T.I. la predetta polizza deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i rappresentanti legali delle imprese impegnate.

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni;

i) dichiarazione attestante l'esistenza, nell'ambito dell'area urbana di Palermo, di un'officina autorizzata dalla casa costruttrice degli autoveicoli in grado di assicurare, per la durata della garanzia, la relativa assistenza;

l) depliant illustrativi riportanti le caratteristiche tecniche degli autoveicoli offerti e la specifica dei relativi allestimenti.

La documentazione indicata al precedente punto 10) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) ad l) il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 10) può essere sostituita con autodichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate. Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale di provvedimento dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, l'apertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di assenza di cause interdittive e di elementi d'infiltrazione mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, certificato della C.C.I.A.A., riportante in calce la dicitura: «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni».

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'amministrazione comunale (ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

3) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni prescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste per la partecipazione alla gara, possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

Si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è il Comando di Polizia municipale, via Dogali n. 29, responsabile il comandante dott. Gaspare Sorce.

Si informa inoltre che l'ufficio responsabile limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto è l'ufficio contratti, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo, dirigente responsabile la dott.ssa Girolama Lo Voi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Comando Polizia municipale, via Dogali n. 29, 90135 Palermo, tel. 091/6954265 - 266, fax 091/312856.

Ufficio contratti, via Maqueda n. 182, tel. 091/7402575, fax 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 29 gennaio 2002 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni e dalla L.R. n. 10/93.

Palermo, 29 gennaio 2002

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-1596 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

Le offerte il cui ribasso supera di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto di quelle in aumento, saranno considerate anomale a norma dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e per esse l'amministrazione, prima di escluderle chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte spiegazioni ricevute.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo:

a) comune di Palermo;

b) fornitura, di n. 42 motoveicoli allestiti per i servizi di Polizia municipale, meglio descritti nel capitolato speciale d'appalto, con permuta dei motoveicoli elencati nell'allegato A dello stesso c.s.a.;

c) importo a base d'asta € 328.364,15 (trecentototomilatrecentosessantaquattrovirgolaquindici) I.V.A. esclusa, al lordo del valore, specificato nel c.s.a., predeterminato ed invariabile, dei motoveicoli destinati alla permuta.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto.

5. Il capitolato speciale di appalto è visionabile presso il Comando di Polizia municipale, via Dogali n. 29, dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, e può esserne ritirata copia previo versamento, quale diritto di copia, della somma di € 2,58, da effettuarsi o tramite c/c postale n. 15685902 intestato a comune di Palermo, o direttamente presso la B.N.L., Tesoreria comunale di Palermo, via Roma n. 291/307, Palermo.

6. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata con le modalità ed entro i tempi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale, o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al successivo punto 10);

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico, inoltre, dovrà, chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 9 aprile 2002 relativa alla fornitura, con permuta, di motoveicoli per il Corpo di Polizia municipale».

Sul plico inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'istituzione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi 90 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà celebrata il giorno 9 aprile 2002 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 Palermo;

b) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

9. Raggruppamento di ditte:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

10. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta su carta da bollo e con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale espresso in cifre e in lettere, sull'importo posto a base d'asta;

2) della marca e del modello dei motoveicoli offerti specificando il prezzo unitario (comprensivo degli «optional» richiesti) espresso in cifre ed in lettere, al netto del ribasso percentuale proposto, I.V.A. esclusa; la sommatoria complessiva risultante dai prezzi unitari, che dovrà essere indicata, dovrà corrispondere all'importo a base d'asta al netto del ribasso percentuale di cui al superiore punto 1); in caso di discordanza sarà ritenuto valido l'importo economicamente più vantaggioso per l'amministrazione.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso:

dal titolare in caso di ditta individuale;

dal o dai legali rappresentanti quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere gli incombenzi relativi.

L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo della fornitura posto a base d'asta, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di accettare in permuta i motoveicoli elencati nel C.S.A. al valore complessivo nello stesso indicato;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

5) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

6) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

8) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse nonché per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

9) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

10) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

11) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

12) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

13) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere agli appalti;

14) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza su i luoghi di lavoro ex decreto legislativo n. 626/1994;

15) a pena l'esclusione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999 ove ricorrano i presupposti;

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciato dalla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Negli altri casi il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società.

Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri e la categoria di iscrizione adeguata all'oggetto della gara;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi un certificato del Tribunale competente - Sezione fallimentare - in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge, valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

Nel caso di costituente A.T.I. la predetta polizza deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i rappresentanti legali delle imprese impegnate. In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni;

i) dichiarazione attestante l'esistenza, nell'ambito dell'area urbana di Palermo, di un'officina autorizzata dalla casa costruttrice dei motoveicoli in grado di assicurare, per la durata della garanzia, la relativa assistenza;

l) depliant illustrativi riportanti le caratteristiche tecniche dei motoveicoli offerti e la specifica dei relativi allestimenti.

La documentazione indicata al precedente punto 10) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo. Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) ad l), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 10) può essere sostituita con autodichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2, della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento generale di provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, l'apertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di assenza di cause interdittive e di elementi d'infiltrazione mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, certificato della C.C.I.A.A., riportante in calce la dicitura: «nulla osta ai fini dell'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'amministrazione comunale (ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

3) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risulterà conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7, della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte. Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste per la partecipazione alla gara, possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

Si informa che l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è il Comando di polizia municipale, via Dogali n. 29, responsabile il comandante dott. Gaspare Sorce.

Si informa inoltre che l'ufficio responsabile limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto è l'Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo - Dirigente responsabile il dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Comando polizia municipale, via Dogali n. 29 - 90135 Palermo, tel. 091/6954265-266, fax 091/312856;

Ufficio contratti, via Maqueda n. 182, tel. 091/7402575, fax 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 29 gennaio 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 258 e successive modifiche ed integrazioni e dalla L.R. n. 10/1993.

Palermo, 29 gennaio 2002

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-1597 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA*Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione n. 59 del 22 gennaio 2002 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 recante disposizioni in attuazione delle direttive 93/36 e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di apparecchiature mediche per il C.O. Ala B Monoblocco e altri comparti. Importo complessivo presunto della fornitura: € 1.136.205,18 I.V.A. esclusa.

La fornitura è suddivisa in 3 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 ed i criteri figurano nel capitolato speciale. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Composizione dei lotti:

lotto n. 1 (sistemi per anestesia): n. 15 sistemi per anestesia dotati di monitoraggio ventilatorio. Importo complessivo presunto € 464.811,21;

lotto n. 2 (tavoli operatori): n. 6 tavoli operatori a piani trasferibili, composti ciascuno da una base, due carrelli e due piani. Importo complessivo presunto € 387.342,67;

lotto n. 3: un sistema di monitoraggio emodinamico centralizzato composto da una stazione centrale e 13 monitor. Importo complessivo presunto € 284.051,29.

Luogo di consegna: franco presidi C.O. Ala B Monoblocco e altri comparti dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

Termine ultimo per la consegna e messa in funzione delle apparecchiature: 60 giorni dalla data di comunicazione di assegnazione della fornitura.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'Azienda Ospedaliera di Parma, Ambito attività economiche e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 5 marzo 2002 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di apparecchiature mediche» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, Testo Unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto di gara (apparecchiature mediche) effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma. Alla stessa domanda, inoltre, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante, a pena di esclusione:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e, qualora dal controllo emerga la non veridicità degli stessi, si intendono applicabili gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 5 aprile 2002.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 12 febbraio 2002 ed è altresì visionabile sul sito Internet: www.ao.pr.it all'interno del quale, da parte della ditta partecipante, è possibile l'accesso e l'utilizzo della modulistica per la compilazione della dichiarazione allegata a corredo della domanda di partecipazione.

Per informazioni: Ambito attività economiche e di approvvigionamento, responsabile del procedimento: F. Malpeli (tel. 0521991544, fax 0521991365).

Roma, 11 febbraio 2002

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-1599 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE

Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1

Tel. 055/27581

Oggetto: avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori afferenti il recupero e la ristrutturazione ex padiglione n. 15 per sede C.U.P. metropolitano, all'interno del comprensorio ex ospedaliero di S. Salvi - Firenze.

Importo a base d'asta: € 1.062.272,83 di cui € 1.033.412,89 per lavori soggetti a ribasso ed € 28.859,94 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365.

Finanziamento: in conto capitale, con i fondi stanziati dallo Stato ex art. 71, legge n. 448/1998.

Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97, D.P.R. n. 554/1999 e art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

È consentita altresì la partecipazione di imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione europea ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

Descrizione sommaria delle opere: opere edili, meccaniche ed elettriche.

Categorie opere: OG2, € 539.993,14; OS28, € 238.220,89; OS30, € 284.058,80.

Requisiti richiesti per la partecipazione:

requisiti di cui all'art. 75, D.P.R. n. 554/1999;

requisiti di cui alla legge n. 68/1999;

attestato di qualificazione SOA adeguato alle categorie ed agli importi dell'appalto.

Subappalto: il subappalto è consentito in ottemperanza alla normativa vigente.

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Bartalucci.

Modalità di partecipazione alla gara: le imprese interessate alla presente gara di appalto dovranno inviare la documentazione di gara e l'offerta, redatte in lingua italiana, facendole pervenire alla Azienda Sa-

nitaria 10, Settore area tecnica - U.O.C. Nuove Opere, via S. Salvi n. 12 - 50135 Firenze, entro le ore 12 del giorno 18 marzo 2002. Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea la documentazione sopra richiamata dovrà essere fornita da tutte le imprese.

Ai sensi della normativa vigente, all'atto dell'offerta l'impresa partecipante dovrà costituire cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara (1% in caso di imprese certificate serie UNI EN ISO 9000); dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale (5% in caso di imprese certificate).

Publicità: il bando integrale di gara è stato pubblicato sugli albi pretori del comune di Firenze e dell'Azienda Sanitaria di Firenze e sul sito Internet della A.S.L.: www.asf.toscana.it

Per informazioni: a carattere amministrativo U.O.C. Nuove Opere (tel. 055/6263703-702-538); a carattere tecnico: U.O.C. Nuove Opere (fax 055/6263700).

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Bartalucci

F-44 (A pagamento).

FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO

Aviso di aggiudicazione gara

1. Stazione appaltante: Fondazione Parco Tecnologico Padano, via Haussmann n. 7 - 26900 Lodi; tel. 0371/442434-433-430, fax 0371/31707; e-mail: ptplodi@tecnoparco.org

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 554/1999 per l'affidamento della progettazione del complesso edilizio destinato a Centro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico.

3. Data aggiudicazione appalto: 9 ottobre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte ricevute: n. 11.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Montanari S.r.l., via Lusardi n. 10 - 20122 Milano.

7. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 22 giugno 2001.

Lodi, 28 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Luigi Lucchini

M-441 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi d'igiene urbana

1. Ente appaltante: comune di Saronno, piazza della Repubblica n. 7 - 21047 Saronno (VA); tel. +39.02.967101, fax +39.02.96701389; e-mail: urp@comune.saronno.va.it

2. Descrizione e categoria di servizio: servizi di igiene urbana; cat. 16 - C.P.C. n. 94.

3. Costo presunto dell'appalto:

importo annuo: € 2.427.000,00 (duemilioni quattrocentoventisettemila/Euro) oltre I.V.A.;

importo complessivo per l'intera durata di 5 (cinque) anni dell'appalto: € 12.135.000,00 (dodicimilioni centotrentacinquemila/Euro) oltre I.V.A.

4. Luogo di esecuzione dei servizi: territorio comunale di Saronno.

5 Disposizioni in materia:

a) ammissione alla gara riservata a ditte iscritte Albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti od analogo registro ditte aventi sede in uno dei Paesi membri U.E. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati ai sensi di legge;

b) normativa Stato italiano e regione Lombardia, regolamento comunale servizi igiene ambientale, capitolato speciale di appalto servizi di igiene urbana.

6. Offerte non ammesse:

parziali;

economiche che rechino importi superiori a quelli indicati al punto 3.

7. Varianti: sono ammesse varianti migliorative, in linea con i principi informatori del capitolato.

8. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque) a decorrere dal 1° luglio 2002 o, in subordine, dalla data che sarà indicata nella delibera di aggiudicazione.

9. Documenti e informazioni di gara:

bando di gara reperibile su sito Internet: www.comune.saronno.va.it

capitolato speciale d'appalto ed altra documentazione di gara visionabili presso Ufficio ecologia;

richiesta della documentazione di gara e richieste di chiarimenti, ammesse per iscritto, anche via telefax, all'ufficio di cui sopra entro il decimo giorno precedente il termine fissato per la presentazione delle offerte;

copia documenti acquisibile, previo versamento di € 50 in contanti, all'Ufficio economato del comune di Saronno;

il sopralluogo per la presa visione del luogo di esecuzione del servizio si svolgerà previo appuntamento telefonico col Servizio ecologia comunale al n. 02/96710226.

10. Termini:

a) termine di ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Saronno entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 aprile 2002;

b) termine per l'apertura dei plichi documentali: le operazioni di gara si svolgeranno in due sedute:

la prima pubblica, che avrà luogo presso il Palazzo municipale, piazza Repubblica n. 7, il giorno 10 aprile 2002, alle ore 15, nella quale saranno individuate le imprese ammesse alla gara, previa verifica della documentazione prodotta;

la seconda a porte chiuse, nella quale saranno valutati i progetti ed attribuiti i relativi punteggi.

Saranno autorizzati a presenziare alla prima seduta non più di due rappresentanti per ciascun partecipante. Il/i rappresentante/i diverso/i dal legale rappresentante dovrà/anno essere in possesso di delega scritta.

11. Presentazione delle offerte: in apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura: «Pubblico incanto per il servizio d'igiene urbana», dovranno essere inseriti:

a) una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione «Documentazione» e contenente:

autocertificazione come da allegato A, a firma del legale rappresentante della società o dal titolare dell'impresa, resa secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, così come modificato dalla legge n. 191/1998. Le dichiarazioni che risulteranno non rispondenti al vero, incomplete, con requisiti richiesti inferiori a quelli riportati nell'allegato, implicheranno la non ammissione alla gara;

la cauzione provvisoria, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'ammontare globale dell'appalto, di durata non inferiore a 6 (sei) mesi decorrenti dalla data di presentazione delle offerte;

eventuale procura, in originale o copia autentica, nel caso in cui la presentazione dell'offerta avvenga da parte di procuratori;

idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da Istituti di credito;

attestato di avvenuta presa visione dei luoghi, rilasciato dal comune di Saronno;

b) una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, ri-

portante l'indicazione: «Progetto tecnico» e contenente la relazione tecnica sulle modalità di svolgimento dei servizi, suddivisa per ognuno dei servizi offerti, con indicazione dettagliata (numero, inquadramento, tipologia, caratteristiche, ecc.) del personale, dei mezzi, sacchi, contenitori e di quant'altro s'intende impiegare per espletare i servizi;

c) una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione: «Offerta economica», deve contenere in lingua italiana:

1) offerta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa o da persona munita di procura speciale, dalla quale risulti:

canone complessivo forfettario annuo, indicato in cifre ed in lettere, richiesto per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto di gara individuati negli articoli 32, 33, 36, 38, 39, 40, 41, 42 del capitolato speciale d'appalto;

canone annuo forfettario, indicato in cifre ed in lettere, richiesto per l'esecuzione di ogni singolo servizio oggetto di gara individuato negli articoli 32, 33, 36, 38, 39, 40, 41, 42 del capitolato speciale d'appalto.

La sommatoria degli importi dovrà essere pari all'importo complessivo indicato al precedente punto;

il corrispettivo unitario di trasporto espresso €/tonnellata x km, indicato in cifre ed in lettere, nel caso in cui si renda necessario accedere ad impianti di smaltimento posti ad una distanza superiore ai 70 km dal confine comunale;

i costi orari di cui all'art. 40, punto c) del capitolato;

i corrispettivi orari ed i prezzi unitari di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6 dell'art. 41 del capitolato;

2) una scheda prezzi per ciascuno dei singoli servizi, con l'analisi dei prezzi offerti suddivisi per tutti gli elementi che vanno a costituire il prezzo medesimo;

3) copia del capitolato speciale di appalto debitamente compilata e sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante della società o dal titolare dell'impresa o da persona munita di procura speciale.

Nel caso di A.T.I. le offerte congiunte devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare quali servizi e forniture saranno svolti dalle singole imprese. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese nei confronti dell'ente appaltante.

12. Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

13. Riunione di imprese: ammessa ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Validità delle offerte: l'offerente è vincolato a mantenere valida la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'irregolarità nella presentazione delle buste, la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di uno qualunque dei documenti e/o delle dichiarazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla gara.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata dal Comune, ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base ai seguenti elementi:

a) progetto tecnico (valore tecnico e valore ambientale);

b) offerta economica.

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata secondo le modalità indicate nell'allegato B.

La commissione concluderà i propri lavori entro 60 giorni dalla data di consegna dei progetti offerta.

Il sistema di offerta è quello «chiavi in mano» nel senso che il servizio dovrà essere completo e svolto in tutti i suoi dettagli a totale carico della ditta concorrente.

Aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di unica offerta, purché formalmente ed economicamente valida.

L'aggiudicazione verrà decisa dalla Giunta municipale sulla base del parere espresso dalla commissione. L'amministrazione comunale potrà far proprio il parere della commissione o discostarsene motivando il relativo provvedimento.

16. Altre indicazioni: tutti i documenti presentati dagli offerenti re-

steranno acquisiti dalla scrivente come documentazione agli atti di gara, senza che agli offerenti spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla gara.

Verranno restituiti, su richiesta, tutti gli elaborati presentati soltanto ai concorrenti che, per deficienza di documentazione relativa alla fase di ammissione alla gara, dovessero essere esclusi.

17. Responsabile del procedimento: si comunica che, ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il geom. Francesco De Vito.

18. Bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle C.E.E. in data 1° febbraio 2002 e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 1° febbraio 2002.

Saronno, 1° febbraio 2002

Il dirigente: arch. Massimo Stevenazzi.

M-449 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Concorso di idee per la ristrutturazione del campeggio comunale Michelangelo

In esecuzione della D.G. n. 93 del 5 febbraio 2002, è indetto il «Concorso di idee per la ristrutturazione del campeggio Michelangelo del comune di Firenze» fra gli architetti e gli ingegneri iscritti agli ordini professionali nel territorio nazionale.

Le proposte di idee devono pervenire entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: comune di Firenze - Archivio generale, Palazzo Vecchio, piazza della Signoria - 50122 Firenze.

Al progetto vincitore verrà attribuito un premio di € 5.100 e l'incarico per la redazione del progetto preliminare, al secondo classificato € 3.600, al terzo classificato € 2.500.

Il bando di concorso è consultabile sul sito Internet:

<http://www.comune.firenze.it>

Firenze, 8 febbraio 2002

Il dirigente: dott. Ennio Branduzzi.

F-48 (A pagamento).

COMUNE DI CERIANO LAGHETTO (Provincia di Milano)

Estratto bando di concorso di progettazione Fase Unica «Progetto Agorà»

Il comune di Ceriano Laghetto (MI) - Cap. 2002, via Roma n. 18, tel. 02.96661343, fax 02.96460215, codice fiscale n. 01617320153, partita I.V.A. n. 00719540965, indice un concorso di progettazione ex art. 59 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 per la sistemazione di piazza Diaz, del parco comunale, delle aree di connessione e del parcheggio antistante l'ingresso ovest del parco stesso denominato «Progetto Agorà».

L'importo dei lavori stimato risulta pari a € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000) compresi oneri per la sicurezza del cantiere, le spese tecniche e l'I.V.A.

La richiesta di iscrizione al concorso dovrà essere inviata al comune di Ceriano Laghetto entro il 65° giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*; l'ente banditore provvederà nei 10 giorni successivi al ricevimento della richiesta all'invio del materiale documentario previsto dal documento preliminare di progettazione allegato al bando.

Le modalità per l'iscrizione stessa, sono previste nel bando di gara integrale esposto all'albo pretorio del comune di Ceriano Laghetto.

Termine presentazione elaborati: 23 maggio 2002.

Premi in palio: al vincitore del concorso sarà corrisposto un premio di € 5.164,57 (L. 10.000.000) comprensivo di ogni eventuale onere fiscale, quale rimborso spese ed affidato l'incarico della progettazione preliminare definitiva ed esecutiva. Sarà inoltre corrisposto, a titolo di rimborso spese ai concorrenti più meritevoli e più precisamente agli ulteriori quattro in graduatoria, un premio onnicomprensivo di € 2.582,28 (L. 5.000.000) cad.

Aggiudicazione: pubblico incanto.

L'edizione integrale del presente bando è reperibile c/o il Servizio tecnico comunale - Tel. 02.96661343 - E-mail: tecnico.ceriano@galactica.it

Ceriano Laghetto, 5 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
Borgonovo geom. Luigi

M-450 (A pagamento).

IMMOBILIAREEUROPEA - S.p.a. CENTRO RONDO' - S.r.l.

Bando di gara - Pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di demolizione dei manufatti dell'area ex caserma IV Novembre, via Monte Grigna a Monza.

1. Stazione appaltante: ImmobiliareEuropa S.p.a. e Centro Rondò S.r.l. (via Torino n. 2 - 20123 Milano - Tel. 02-8639191 - Fax 02-86466001), su mandato del comune di Monza, in attuazione dell'accordo di programma di cui alla deliberazione comunale n. 79 del 29 ottobre 2001.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, oggetto, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di determinazione del corrispettivo:

3.1) luogo di esecuzione: complesso immobiliare dismesso denominato ex caserma IV Novembre, sito in Monza, via Monte Grigna, accessibile tramite l'accesso pedonale e carroia di via Monte Grigna;

3.2) oggetto dell'appalto: demolizione completa di tutti i fabbricati, manufatti ed impianti, insistenti sull'area dell'intervento, e lo smaltimento dei materiali di risulta alle pubbliche discariche autorizzate secondo la normativa vigente in materia, fatti salvi quei materiali di risulta per i quali gli elaborati di progetto, e comunque su indicazione Direzione lavori, sia previsto il reimpiego in luogo e/o il recupero e il loro deposito per un successivo riutilizzo; demolizione della recinzione esistente nelle porzioni indicate dagli elaborati di progetto e comunque su indicazione della Direzione lavori; formazione di recinzione interna all'area a delimitazione della porzione dell'area stessa sulla quale sarà realizzata la Cittadella giudiziaria;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.384.820,18 (tremilionitrecentottantaquattromilaottocentoventi e diciotto centesimi); categoria prevalente OS 23, classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 101.544,60 (centounomilacinquecentoquarantaquattro e sessanta centesimi);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Demolizione di opere	OS 23	2.822.004,72
Opere e impianti di bonifica e protezione ambientale	OG 12	252.670,39
Lavori in terra	OS 12	204.757,77

Per le categorie si fa riferimento all'Allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 70 (settanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, la documentazione previsionale d'impatto acustico, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso ImmobiliareEuropa S.p.a., via Torino n. 2 - 20123 Milano - Tel. 02-8639191 - Fax 02-86466001, dalle ore 10 alle ore 16,30 di ogni giorno feriali, sabato escluso.

Della documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta la stazione appaltante fornisce gratuitamente copia, fermo restando che della restante documentazione i concorrenti possono acquistare una copia per € 370,00 (trecentosettanta e zero centesimi) + I.V.A., in contanti o assegno circolare intestato alla società Protecna S.r.l., fino a cinque giorni lavorativi (sabato e domenica esclusi) antecedenti il termine di presentazione delle offerte; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla Società Protecna S.r.l., viale San Michele del Carso n. 3 - 20114 Milano - Tel. 02/4986820 - Fax. 02/4819015, comunicando, altresì, gli estremi per la fatturazione. Il ritiro degli elaborati potrà avvenire dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17 di ogni giorno feriali (sabato escluso).

Le informazioni di carattere giuridico-amministrativo relative alla documentazione per la partecipazione alla gara potranno invece essere richieste c/o ImmobiliareEuropa S.p.a., via Torino n. 2 - 20123 Milano dalle ore 10 alle ore 16 di ogni giorno feriali, sabato escluso Tel. 02-8639191 - Fax 02-86466001.

Il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul seguente sito del comune di Monza www.comune.monza.mi.it e sul sito del Ministero infrastrutture e trasporti www.serviziobandi.llpp.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 17 del 21 marzo 2002;

6.2) indirizzo: ImmobiliareEuropa S.p.a. e Centro Rondò S.r.l. - Ufficio appalti, via Torino n. 2 - 20123 Milano.

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso ImmobiliareEuropa S.p.a. - Ufficio appalti, via Torino n. 2 - 20123 Milano, alle ore 10 del giorno 26 marzo 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede, alle ore 10 del 16 aprile 2002, di cui sarà data conferma ai soggetti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, ai sensi dell'art. 100 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita alternativamente;

da versamento su c.c. 7655093.01.16, banca Intesa B.C.I. - rete Comit, ABI 3069, CAB 9420, intestato a ImmobiliareEuropa S.p.a. e Centro Rondò S.r.l., o da assegno circolare non trasferibile intestato a ImmobiliareEuropa S.p.a. e Centro Rondò S.r.l. via Torino n. 2 - 20123 Milano o in titoli del debito pubblico presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno, a favore di ImmobiliareEuropa S.p.a. e Centro Rondò S.r.l.;

da fidejussione bancaria, o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, intestata a ImmobiliareEuropa S.p.a. e Centro Rondò S.r.l., via Torino n. 2 - 20123 Milano, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

da dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di ag-

giudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del committente comune di Monza valida fino all'emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: l'appalto verrà remunerato con risorse proprie della Immobiliare Europea S.p.a. e del Centro Rondò S.r.l., ai sensi di quanto previsto dall'accordo di programma siglato il 2 ottobre 2001 dalla regione Lombardia, dal comune di Monza, dall'Agenzia del demanio, filiale di Milano e dalla Guardia di Finanza, Comando regionale Lombardia, Reparto tecnologico logistico, ratificato con deliberazione comunale n. 79 del 29 ottobre 2001 e ai sensi dell'accordo ex art. 11 della legge n. 241/1990 stipulato fra comune di Monza e Immobiliare Europea S.p.a. e Centro Rondò S.r.l., in data 14 dicembre 2001 innanzi al notaio Anna Pellegrino di Milano (Rep. n. 11632).

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando di gara; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva, a favore del committente comune di Monza, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché stipulare la polizza assicurativa ai sensi di cui all'articolo 30, comma 3 della medesima legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per un massimale pari a € 3.000.000,00 (tre milioni e zero centesimi);

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 10 dello schema di contratto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 10 dello schema di contratto;

l) le lavorazioni relative alle opere e impianti di bonifica e protezione ambientale potranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria se in possesso di adeguata qualificazione, ovvero dovranno essere subappaltate a ditte in possesso delle relative qualificazioni;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle relative al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'articolo 31-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi della citata legge n. 109/1994;

q) la mancata, incompleta o inesatta osservanza anche di una sola delle prescrizioni del bando di gara e del disciplinare di gara comporta l'esclusione del concorrente dalla gara;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento di gara: ing. Luciano Beretta - Tel. 02-8639191 - Fax 02-86466001.

Milano, 7 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento di gara:
ing. Luciano Beretta

M-462 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano, viale Romagna n. 26

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

Repp. n. 2001074÷2001079. Gara a pubblico incanto. Interventi di M.S da imprenditore edile, idraulico ed elettricista, per il riordino e/o adeguamento di alloggi sfitti di difficile assegnazione in stabili Aler. Importo complessivo a base d'asta: € 1.859.244,84 (L. 3.600.000.000) così suddiviso:

Rep. 2001074 - 1° lotto € 309.874,14 (L. 600.000.000);

Rep. 2001075 - 2° lotto € 309.874,14 (L. 600.000.000);

- Rep. 2001076 - 3° lotto € 309.874,14 (L. 600.000.000)
 Rep. 2001077 - 4° lotto € 309.874,14 (L. 600.000.000);
 Rep. 2001078 - 5° lotto € 309.874,14 (L. 600.000.000);
 Rep. 2001079 - 6° lotto € 309.874,14 (L. 600.000.000).

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 21, comma 1, lettera a) legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese partecipanti n. 30.

Durata lavori: giorni 240.

Data di aggiudicazione: 14 novembre 2001.

Aggiudicatari:

- 1° lotto - L'idea Casa S.r.l. di Milano, ribasso 19,014%;
 2° lotto - So.Co.Mi. S.r.l. di Milano, ribasso 19,433%;
 3° lotto - Edil Mazzei S.n.c. di Mazzei Giuseppe & C. di Milano, ribasso 19,474%;
 4° lotto - Siva S.r.l. di Milano, ribasso 19,471%;
 5° lotto - Isotec S.r.l. di Milano, ribasso 19,546%;
 6° lotto - C.M.E. S.r.l. di Milano, ribasso 19,850%.

Direttori lavori:

- 1° lotto arch. Pierluigi Salvadeo;
 2° lotto arch. Marco Grassi;
 3° lotto arch. Paola Gravina;
 4° e 5° lotto geom. Luigi Pajè;
 6° lotto ing. Francesco Rendace.

Milano, 8 febbraio 2002

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-463 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio Palazzo San Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 25 del 10 settembre 2001, registrata all'indice generale al n. 1434 del 18 settembre 2001, è indetta licitazione privata, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827/1924, per la fornitura di lavori di manutenzione del parco autocarrato in dotazione al Servizio cimiteri.

Importo complessivo € 34.086,15 oltre I.V.A.

Il sperimento.

L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide.

Le caratteristiche della fornitura sono specificate nel capitolato speciale d'appalto, approvato con delibera di G.C. n. 1376 del 27 luglio 2001, consultabile presso il Servizio cimiteri, sito in Napoli alla via S. Giacomo n. 15, tel. 081/5512037. Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire al Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo entro le ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sulla busta sigillata, contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicato, a pena d'inammissibilità, il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto ed estremi della determinazione di indizione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate di: certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e dichiarazione sottoscritta ed autenticata nei modi di legge dall'amministratore o legale rappresentante dell'impresa in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la P.A. previste dal decreto legislativo n. 490/1994.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4193 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Esito di gara

1. Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, tel. 06/492352728, fax/tel 06/4453857.

2. Prezzo più basso.

3. 3 dicembre 2001.

4. Licitazione privata ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. N. 2 per attrezzature, n. 4 sistema informatico.

6. Siemens S.p.a. con l'offerta di € 4.463.722,12 per le attrezzature. Ferrania S.p.a. Life Imaging con l'offerta di € 967.840,23 per il sistema informatico.

7. Fornitura chiavi in mano in un unico lotto delle attrezzature ed impianti a servizio del nuovo edificio destinato ad interventi urgenti di neurochirurgia e neurotraumatologia presso il Policlinico Umberto I di Roma.

8. Importo massimo a corpo stimato in Euro 6.792.168,14.

13. 11 febbraio 2002.

Roma, 8 febbraio 2002

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-4191 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Esito di gara

1. Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, tel. 06/492352728, fax/telefono 06/4453857.

2. Prezzo più basso.

3. 28 dicembre 2001.

4. Pubblico incanto art 19, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. N. 22 offerte.

7. Costruzione, consolidamento e ristrutturazione edifici «palazzina, comando, mensa» del complesso demaniale scuole centrali antincendi in via delle Capannelle, Roma. Importo appalto € 8.965.725,13 di cui € 134.278,79 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Su motivata richiesta dell'ente usuario intervenuta prima della definitiva aggiudicazione, la gara di cui trattasi è stata dichiarata «di nessun esito». Si procederà ad indire altro appalto sulla base di nuova progettazione aggiornata alle diverse esigenze derivanti dall'entrata in vigore di nuova normativa.

13. 11 febbraio 2002.

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-4190 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento gare contratti e forniture

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di materiale vario di cancelleria per gli uffici comunali. Delibera di approvazione del C.S.A. n. 1231 del 13 luglio 2001. Determinazione di indizione n. 34 del 27 luglio 2001, registrata all'indice generale in data 7 agosto 2001 al n. 1204. Gara esperita il 4 dicembre 2001.

Importo a base d'asta € 173.697,62 compreso I.V.A.

Determina di aggiudicazione n. 64 del 17 dicembre 2001, registrata all'indice generale al n. 2497.

Modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ed articolo unico 2339 del R.D. 20 dicembre 1937.

Ditte invitate n. 14 come da elenco in visione presso il Servizio gare e contratti.

Ditte partecipanti n. 6.

Ditta aggiudicataria Partenufficio S.a.s. con il ribasso del 52,65% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4194 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Dipartimento viabilità ed infrastrutture, Servizio fognature, piazza Cavour n. 42 Napoli, tel. 081/445322, fax 081/4421410.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 3225 dell'11 dicembre 2001 e determina dirigenziale n. 044 del 17 dicembre 2001 registrata all'indice generale al n. 2461 del 27 dicembre 2001.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: ambito territoriale della città di Napoli;

3.2 descrizione: lavori di manutenzione ordinaria e risanamento della rete fognaria profonda e di superficie;

3.3 importo complessivo dell'appalto: € 1.910.890,53 (pari a L. 3.700.000.000) di cui € 103.291,38 (pari a L. 200.000.000) per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4 categoria prevalente OG6, classifica IV fino a € 2.582.284;

3.5 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 24 mesi a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, al seguente indirizzo: comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 26° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando integrale nella G.U.R.I.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il g.e.i.e.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicate nel bando di gara; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni:

una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 oppure (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici fino a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un Istituto bancario, ovvero di una Compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: dichiarazione del legale rappresentante in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6 del presente bando.

La prima seduta pubblica avrà luogo il successivo alla scadenza della pubblicazione del presente bando alle ore 9,30 presso la sala Appalti del III piano di palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, tramite fax, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti indicati nel presente bando, contestualmente verrà inviata raccomandata postale; si precisa, comunque, che il termine di scadenza perentorio decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Inoltre, in tale seduta, verrà fissato il giorno della seconda seduta pubblica, in cui sarà effettuata l'aggiudicazione provvisoria.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: bilancio comunale.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/81;

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* e della n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'ing. Generoso Schiavone c/o il Servizio fognature tel. 081445322;

e) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio fognature con sede in Napoli, piazza Cavour n. 42, tel. 081445322, fax 0814421410.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4195 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento gare contratti e forniture

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli - Dipartimento viabilità, Servizio riqualificazione ed arredo urbano, sito piazza Municipio, palazzo S. Giacomo IV p., tel. 081/795.2241.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G. C. n. 2936 del 30 novembre 2001 e determinazione dirigenziale n. 22 del 20 dicembre 2001 registrata all'indice generale al n. 2374 del 21 dicembre 2001.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Napoli;

3.2) descrizione dei lavori: manutenzione straordinaria, riqualificazione ed arredo urbano da eseguirsi in via Santa Brigida (vico Fico, vico Corrieri; via P. E. Imbriani; trav. Municipio);

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.004.235,19, oltre I.V.A. (pari a L. 1.944.470,471) di cui € 35.530 (pari a L. 68.795.673) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

3.4) categoria di opera generale: OG3, classifica III fino a € 1.032,913 (pari a L. 2.000.000.000);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 5 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 120 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, a partire dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, al seguente indirizzo: comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo 80133 - Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 39° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A documentazione» e «B offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del D.P.R. n. 403/1998 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.P.R. n. 34/2000;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attesto SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, e di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli atti progettuali, delle eventuali campionature e documentazione fotografica con l'illustrazione delle campionature e di aver sottoscritto, per presa visione di detti atti, nell'apposito registro depositato presso il «Servizio di riqualificazione ed arredo urbano»;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia

sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3, del D.P.R. n. 34/2000;

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

certificazione di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 oppure (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni sub appaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del comune di Napoli sita in piazza Musco Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», a favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90 D.P.R. n. 554/1999. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, espresso in Euro e controvalore in Lire in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6 del presente bando.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno successivo alla scadenza delle offerte economiche di cui al punto 6 del presente bando alle ore 9,30 presso la «Sala appalti» sita al 3° piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico «A» e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 10 comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, tramite fax, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti indicati nel presente bando, contestualmente verrà inviata raccomandata postale; si precisa, comunque, che il termine di scadenza perentorio decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Inoltre, in tale seduta, verrà fissato il giorno della seconda seduta pubblica, in cui sarà effettuata l'aggiudicazione provvisoria.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: fondi regionali e mutuo cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; la gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato, ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/1981;

c) la stazione appaltante, si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-*ter* e della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'ing. Anton Angelo Ambrosio c/o il servizio «riqualificazione ed arredo urbano» sito in palazzo S. Giacomo, 3° piano, tel. 081/795.2241- 792.2282;

e) gli atti progettuali sono in visione presso il servizio «riqualificazione ed arredo urbano», sito al 3° piano, di palazzo S. Giacomo; tel. 081/795.2241, da lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13; l'eventuale rilascio di copie sarà a carico del soggetto richiedente;

f) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta «B» (cfr. punto 6) dovrà essere ritirata presso il servizio di cui al punto precedente;

g) il presente bando di gara è pubblicato integralmente nella G.U.R.I. nonché è reperibile, sul sito Internet: www.comune.Napoli.it

Si comunica che, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai concorrenti saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure del presente appalto, nonché comunicati alla Comunità europea in esecuzione del medesimo appalto.

Il dirigente del Servizio: dott. A. Ruggiero.

C-4196 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1° Reparto Infrastrutture

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Comunicazione esito gare d'appalto a pubblico incanto

Gara n. 052 codice esigenza G000801.

Ditte partecipanti: Alvit di Robaldo Domenico S.a.s.; Editel Impr. Costr. S.r.l.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Stile Edile di Armano S. & C. S.n.c.; Vitale Roberto Ind.

Ditta aggiudicataria: Alvit di Robaldo Domenico S.a.s., rib. 12,254%, media definitiva 12,545%.

Gara n. 056 codice esigenza G001901.

Ditte partecipanti: Editel Impr. Costr. S.r.l.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Stile Edile Di Armano S. & C. S.n.c.

Ditta aggiudicataria: Papa Giovanni & C. S.n.c., rib. 16,10%.

Gara n. 043 codice esigenza 181099.

Ditte partecipanti: Cannizzo Impianti Ind.; Cierre Impianti Di Carlo Rubia e C. S.n.c.; Eusebi Impianti S.r.l.; F.lli Macrì Di Macrì G. Ind.; I.R.Co.S. S.r.l.; Ing. Porzio & Isidori Di C. Baldacci S.a.s.; Ma.Re.C. Di Magistrale Angelica & C. S.a.s.; Milfò Impianti S.a.s.; T.I.E.C.I. S.r.l.; Vitale Roberto Ind.; Zu.Bo. S.n.c.

Ditta aggiudicataria: Cierre Impianti Di Carlo Rubia e C. S.n.c., rib. 16,24%, media definitiva 16,64%.

Gara n. 053 codice esigenza G000701.

Ditte partecipanti: Decorart Di Vacca F. Ind.; Dimensioni Nuove S.r.l. e Ese Ambiente S.n.c. A.T.I.; Edil 94 Costr. Di Mario Tiberti & C. S.n.c.; Editel Impr. Costr. S.r.l.; Pillon geom. Luigi Ind.; Romei geom. Luigi Ind.; Vitale Roberto Ind.

Ditta aggiudicataria: Romei geom. Roberto Ind., rib. 19,15%, media definitiva 19,90%.

Gara n. 044 codice esigenza 169800.

Ditte partecipanti: Alvit Di Robaldo Domenico S.a.s.; Assandri Ugo Ind.; Costr. Edili Alto Canavese S.r.l.; Impresa A. & B. S.n.c.; Italesine S.n.c.; La Edile Di Bono D. & Solanas G. S.n.c.; Pa.R.Ed. S.r.l.; Piaber Costruzioni S.r.l.; Stile Edile Di Armano S. & C. S.n.c.; Vieta Quinto & F. Di Vieta C. & C. S.a.s.; Vitale Roberto Ind.

Ditta aggiudicataria: Pa.R.Ed. S.r.l., rib. 12,63%, media definitiva 13,153%.

Gara n. 045 codice esigenza 057395.

Ditte partecipanti: Floccari Mario e Figli S.n.c.; G.V.G. Di Giovinnazzo Giorgio Ind.; Giovinnazzo Antonio Ind.; So.Ge.Co. S.r.l.

Ditta aggiudicataria: G.V.G. Di Giovinnazzo Giorgio Ind., rib. 12,93%.

Gara n. 047 codice esigenza 118200.

Ditte partecipanti: Alvit di Robaldo Domenico S.a.s.; Arc Di Armano Renato & C. S.a.s.; Bonelli S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c.; C.M.L. Di Marino Antonino & C. S.n.c.; Capra S.p.a.; Co.E.S. S.a.s.; Co.Ve.Co. Cons.; Cogeis S.p.a.; Consorzio Ravennate Coop.ve di Prod. Cons.; Costruzioni Edili 2F S.n.c.; Delsoglio Marco S.a.s.; Edil-Ada S.a.s.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero Ind.; Egeo Costruzioni Generali S.r.l.; F.lli Sarcinella S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso Ind.; Fino Impresa Di Fino Dino & C. S.a.s.; Gima Di Mangiaracina A.; E. C. S.a.s.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; I.C.E.R.M. S.n.c.; I.C.I.M. S.r.l.; Icp S.r.l.; Immobiliare Langhe Di Bottallo G. & C. S.a.s.; Isomec S.r.l.; Italesine S.n.c.; La Edile Di Bono D. & Solanas G. S.n.c.; Lavorincorso S.a.s.; Ma-Edil Ind.; Ma-Te S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Pa.R.Ed. S.r.l.; Panero S.p.a.; Pillon geom. Luigi; Provisiero Carmine Costr. S.r.l.; Riv Met Di Cargnolutti Luciano S.n.c.; S.C. Edil S.n.c.; S.I.G.I. S.r.l.; Siet Impr. Edile S.r.l.; So.Ge.Co. S.r.l.; Tecnotetto S.n.c.; Tresoldi S.r.l.; Vitale Roberto Ind. Ditta aggiudicataria: Co.Ve.Co. Cons., rib. 14,33%, media definitiva 14,35%.

Gara n. 048 codice esigenza 072900.

Ditte partecipanti: Alvit Di Robaldo Domenico S.a.s.; C.E.V.I.G. S.n.c.; C.M.L. Di Marino Antonino & C. S.n.c. e Fina S.n.c. A.T.I.; Cardea Cons.; Co.Ve.Co. Cons.; Cogeis S.p.a. e Ponti e Strutture Valle D'Aosta S.r.l. A.T.I.; Consorzio Ravennate Coop.ve di Prod. Cons.; Cumino S.p.a. e Chiavazza S.r.l. A.T.I.; Edil-Ada S.a.s. e Iema S.n.c. A.T.I.; Egeo Costruzioni Generali S.r.l.; Fagi S.n.c.; Fino Impresa Di Fino Dino & C. S.a.s.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; I.C.E.R.M. S.n.c. e S.E.C.A.P. S.p.a. A.T.I.; Lavorincorso S.a.s. e Fiori Eredi S.a.s. A.T.I.; Maveco S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a. e Pea Impianti A.T.I.; Panero S.p.a. e M.I.T. S.r.l. A.T.I.; Papa Giovanni & C. S.n.c. e Alpimpianti S.r.l. A.T.I.; Pillon geom. Luigi; S.C.A.V. S.r.l.; Sicut Impr. Edile S.r.l.; Vitale Roberto Ind.

Ditta aggiudicataria: Alvit Di Robaldo Domenico S.a.s., rib. 13,726%, media definitiva 13,865%.

Gara n. 049 codice esigenza 118300.

Ditte partecipanti: Alvit Di Robaldo Domenico S.a.s.; Arc di Armano Renato & C. S.a.s.; C.M.L. Di Marino Antonino & C. S.n.c.; Capra S.p.a.; Cardea S.r.l.; Co.Im.Pre. Di Dante Bonvicino S.a.s.; Co.Ve.Co. Cons.; Consorzio Ravennate Coop.ve Di Prod. Cons.; Cosentino Costruzioni S.a.s.; Costruzioni Edili 2F S.n.c.; Cumino S.p.a.; Decorarte Ind.; Delsoglio Marco S.a.s.; Edil-Ada S.a.s.; Editel Impr. Costr. S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; F.lli Sarcinella S.n.c.; Fagi S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso Ind.; Fino Impresa Di Fino Dino & C. S.a.s.; Fiori Franco & Eredi Ind.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; Icp S.r.l.; Lavorincorso S.a.s.; Ma-Edil Ind.; Magnetti S.r.l.; Mi.Ro. S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Pa.R.Ed. S.r.l.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Piaber Costruzioni S.r.l.; Provvisiero Carmine S.r.l.; Riv Met Di Cargnelutti Luciano S.n.c.; S.C.A.V. S.r.l.; S.E.C.A.P. S.p.a.; S.I.G.I. S.r.l.; Sica S.r.l.; So.Ge.Co. S.r.l.; Vitale Roberto Ind.

Ditta aggiudicataria: Provvisiero Carmine S.r.l., rib. 14,882%, media definitiva 14,898%.

Gara n. 058 codice esigenza 072800.

Ditte partecipanti: Alvit Di Robaldo Domenico S.a.s.; Arc di Armano Renato & C. S.a.s.; C.M.L. Di Marino Antonino & C. S.n.c.; Cardea S.r.l.; Co.Ve.Co. Cons.; Consorzio Ravennate Coop.ve di Prod. Cons.; Decorarte Ind.; Delsoglio Marco S.a.s.; Edil-Ada S.a.s.; F.lli Sarcinella S.n.c.; Fagi S.n.c.; Fiori Franco & Eredi ind.; Gima di Mangiaracina A. E. C. S.a.s.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; Icp S.r.l.; Lavorincorso S.a.s.; Mi.Ro. S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Pa.R.Ed. S.r.l.; Panero S.r.l.; S.E.C.A.P. S.p.a.; Sica S.r.l.; So.Ge.Co. S.r.l.; Vitale Roberto Ind.

Ditta aggiudicataria: Cardea S.r.l., rib. 13,362%, media definitiva 13,696%.

Gara n. 059 codice esigenza 031999.

Ditte partecipanti: Ascani Giovanni e Mario & C. S.n.c.; C.I.E. S.n.c.; Cga Generale Automazione Coop.; Consorzio Ravennate Coop.ve di Prod. Cons.; Diesse Electra Elettrotecnica S.r.l.; Elettrica System S.r.l.; Elettroimpianti Peluso S.a.s.; Energo Impianti S.r.l.; F.lli Macrè Di Macrè G. Ind.; Gruppo Sae S.r.l.; Iem Imp. Elettrici S.r.l.; Iema S.n.c.; Imel S.n.c.; M.I.T. S.r.l.; Perucca S.n.c.; Rosbel Impianti S.n.c.; Sci S.r.l.; Si.Va. Di Simeone L. e Varricchio M. S.n.c.; Soems Impianti S.r.l.; Tieci S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Elettrica System S.r.l., rib. 20,363%, media definitiva 20,595%.

Gara n. 060 codice esigenza 076097

Ditte partecipanti: Arcobaleno Lavori S.r.l.; Barbero Bartolomeo & C. S.a.s.; Cofathec Servizi S.p.a.; F.lli Macrè Di Macrè G. Ind.; Fiori Franco & Eredi S.a.s.; G.R. Impianti S.n.c.; Graziadio & C. S.p.a.; Ing. Porzio & Isidori Di C. Baldacci S.a.s.; Ma.Re.C. Di Magistrale Angelica & C. S.a.s.; Tecno Engineering S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Ma.Re.C. Di Magistrale Angelica & C. S.a.s., rib. 15,710%, media definitiva 16,308%.

Responsabile del procedimento:
ten. col. Carmelo Cannistraro

C-4197 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Magistrato alle Acque

Venezia, San Polo n. 19
Tel. 041/794360 - Fax 041/794386

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991 si rende noto l'esito della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di «Banchinamento del molo di levante nel bacino marittimo del porto di Chioggia - Porto laguna di Venezia - Porto Commerciale di Chioggia. Classifica - Ve 429». Importo dei lavori a base d'asta € 3.865.864,21, così suddiviso:

€ 3.769.196,30 per lavori a misura e a corpo, soggetti a ribasso d'asta;

€ 96.667,92 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari. Sono stati ricevuti n. 44 plichi, ammesse alla gara 44 offerte; media aritmetica delle offerte ammesse: 3,68%; media aritmetica degli acarti 0,91% soglia esclusione: 4,59%.

Data di aggiudicazione: 27 novembre 2001.

Aggiudicataria: A.T.I. ing. E. Mantovani S.p.a. - S.O.M.I.T. S.a.s. con un'offerta del 4,58% di ribasso sull'importo a base d'asta. Importo aggiudicato € 3.693.235,02.

Seconda impresa classificata: Lavori Marittimi e Dragaggi con un ribasso del 4,56%.

Il presente esito è stato inviato per la pubblicazione nella *G.U.R.I.* in data: —.

Il presidente provveditore: dott. ing. Maria Giovanna Piva.

C-4198 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA

Avviso di gara appalto concorso

Amministrazione aggiudicatrice: Camera di Commercio I.A.A. di Gorizia, via Crispi n. 10, tel. 0481/3841, fax 0481/533176.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato e dell'art. 26, comma 1, lettera *b*) della direttiva 93/36/CEE).

Luogo della consegna: Gorizia, via Mazzini n. 4 c/o «Casa dello Studente».

Beni da fornire: arredo salone (comprensivo di palco, loggione), sala buffet e foyer al primo piano dello stabile «Casa dello Studente», come da prescrizione del capitolato speciale d'oneri, importo a base di gara € 129.114,20 (L. 250.000.000) I.V.A. esclusa.

Non saranno prese in considerazione offerte parziali di fornitura e/o plurime.

Termine di consegna e installazione: entro 80 (ottanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate (ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato) nonché consorzi o società consortili.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 10, del giorno 15 marzo 2002 al seguente indirizzo: Camera di Commercio I.A.A. di Gorizia, via Crispi n. 10 - 34170 Gorizia.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 10 (dieci) giorni dallo scadere del termine di cui al precedente punto;

Presentazione documenti: pena esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa utilizzando un unico foglio e riproducendo testualmente il seguente elenco:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni causa di esclusione elencate all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato;

b) dichiarazione concernente l'iscrizione dell'impresa nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in analogo registro in caso di imprese straniere;

c) dichiarazione di aver effettuato nel triennio 1998-2000 forniture identiche a quella in oggetto del presente bando con le rispettive date, destinatari e importi.

Criteri di aggiudicazione: i criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera d'invito.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati a condizione che il numero di concorrenti idonei in fase di preselezione risulti non inferiore a cinque. In caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice provvederà a riaprire i termini.

Sono ammesse offerte portanti migliorie che verranno valutate secondo i criteri definiti nelle prescrizioni di gara.

Le richieste di partecipazione: non vincolano l'amministrazione che si riserva di revocare o sospendere la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze dell'amministrazione.

Eventuali informazioni: possono essere richieste al responsabile del procedimento geom. Massimo Cicigoi, tel. 0481-384245, nel seguente orario d'ufficio 9 - 12/14,30 - 16.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 7 febbraio 2002, su due quotidiani a diffusione nazionale, uno a diffusione regionale, sul sito internet camerale e sull'albo camerale.

Gorizia, 7 febbraio 2002

Il segretario generale: dott. Giuliano Bigoni.

C-4199 (A pagamento).

AZIENDA USL ROMA F
Civitavecchia

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/A - Civitavecchia (Tel. 0766/591602, fax 0766/591665).

2. Procedure e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, prevista dall'art. 19, comma 1, lettera b) del medesimo decreto. Importo presunto annuo L. 600.000.000, suddiviso in n. 21 lotti, ad aggiudicazione separata.

3. Oggetto della gara: la selezione di imprese (Accreditamento) per la fornitura, in regime di contratto estimatorio, di protesi ortopediche per le esigenze dell'Azienda sanitaria RM/F.

4. Durata della fornitura: 24 (ventiquattro) mesi, rinnovabili per ulteriori 24 mesi, con le modalità di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994, previa adozione di appositi provvedimenti deliberativi.

5. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, a seguito di aggiudicazione definitiva.

6. Luoghi di consegna: UU.OO. di Ortopedia degli Ospedali di Civitavecchia e Bracciano.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo citato.

8. È fatto divieto di introdurre varianti.

9. Le caratteristiche generali della fornitura e le altre indicazioni utili per la partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Non è prevista cauzione, provvisoria e definitiva.

11. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

12. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, regolare e congrua.

14. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta (da redigersi in lingua italiana), è fissato perentoriamente per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 12. Oltre il termine predetto non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

15. L'apertura delle offerte verrà effettuata in seduta pubblica ed avrà luogo presso la Sala Riunioni dell'Azienda USL Roma F, sita al secondo piano della sede legale di via Terme di Traiano n. 39/a in Civitavecchia, il giorno 7 maggio 2002, alle ore 10; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

16. Capacità richieste: dovrà essere formulata autodichiarazione per ciascun lotto, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, secondo lo schema predisposto dall'amministrazione.

17. Accesso alla documentazione: il capitolato speciale ed il disciplinare di gara possono essere richiesti al Dipartimento per la gestione delle risorse strumentali dell'Azienda USL Roma F, via Terme di Traiano n. 39/A - Civitavecchia. La menzionata documentazione, qualora richiesta in tempo utile, sarà inviata agli offerenti entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'acquisizione della presente fornitura;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 febbraio 2002. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto Ufficio in data 8 febbraio 2002. Ai sensi della citata legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è la signora Santoni Lina.

Il direttore generale: dott. Dino Cosi.

C-4201 (A pagamento).

AZIENDA USL ROMA F
Civitavecchia

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/A - Civitavecchia (Tel. 0766/591602, fax 0766/591665).

2. Procedure e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, prevista dall'art. 19, comma 1, lettera b) del medesimo decreto. Importo presunto biennale L. 600.000.000 (€ 309.874,12), suddiviso in n. 6 lotti, ad aggiudicazione separata.

3. Oggetto della gara: fornitura, con contratto estimatorio, di stimolatori cardiaci. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto.

4. Durata della fornitura: 24 (ventiquattro) mesi, rinnovabili per ulteriori 24 mesi, con le modalità di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994, previa adozione di appositi provvedimenti deliberativi.

5. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, a seguito di aggiudicazione definitiva.

6. Luoghi di consegna: presso le farmacie ospedaliere.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 e di cui all'art. 18 rispettivamente del decreto legislativo e della direttiva citati.

8. È fatto divieto di introdurre varianti.

9. Le caratteristiche generali della fornitura e le altre indicazioni utili per la partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

10. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

11. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

12. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, regolare e congrua.

13. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta (da redigersi in lingua italiana), è fissato perentoriamente per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 12. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

14. L'apertura delle offerte verrà effettuata in seduta pubblica ed avrà luogo presso la sala riunioni dell'Azienda USL Roma F, sita al secondo piano della sede legale di via Terme di Traiano n. 39/a in Civitavecchia, il giorno 23 aprile 2002, alle ore 10; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

15. Capacità richieste: dovrà essere formulata autodichiarazione per ciascun lotto, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), il concorrente è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

che il concorrente (se italiano e con più di 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore, se italiano, è iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, ovvero in uno dei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2 della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; se di uno degli Stati dell'Unione sia iscritto in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di residenza;

il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 1998-1999-2000;

il fatturato per forniture analoghe a quelle per le quali si presenta offerta, negli esercizi finanziari 1998-1999-2000.

16. Accesso alla documentazione: il capitolato speciale ed il disciplinare di gara possono essere richiesti al Dipartimento per la gestione delle risorse strumentali dell'Azienda USL Roma F, via Terme di Traiano n. 39/A - Civitavecchia. La menzionata documentazione, qualora richiesta in tempo utile, sarà inviata agli offerenti entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'acquisizione della presente fornitura;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 febbraio 2002. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto Ufficio in data 8 febbraio 2002. Ai sensi della citata legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è la signora Santoni Lina.

Il direttore generale: dott. Dino Così.

C-4202 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584923

Bando di gara indicativo

L'Azienda USL della Città di Bologna, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, intende espletare durante il 2002 indicativamente le gare sotto elencate, per l'acquisizione di pubbliche forniture e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, per gli importi presunti (I.V.A. esclusa) e per il periodo indicati:

1) fornitura dispositivi di protezione individuale, importo di € 51.645,69/anno, triennale, rinnovabile, 1° trimestre 2002;

2) noleggio apparecchi di magnetoterapia domiciliare, importo di € 37.184,90/anno, triennale, rinnovabile, 1° trimestre 2002;

3) fornitura di calzature di sicurezza e da lavoro, importo di € 51.645,69/anno, triennale, rinnovabile, 2° trimestre 2002;

4) fornitura di bisturi, cannule, sclerotomi e altro materiale sanitario per S.O. oculistica, importo di € 25.823,00/anno, triennale, 2° trimestre 2002;

5) fornitura di placche e viti da impianto con utilizzo in comodato d'uso gratuito di strumentario chirurgico per la chirurgia maxillo-facciale, importo di € 51.646,00/anno, triennale, 2° trimestre 2002;

6) fornitura di lame, bisturi e rasoi monouso, importo di € 67.149,00/anno, biennale rinnovabile, 2° trimestre 2002;

7) fornitura di sostanze viscoelastiche per il servizio di oculistica, importo di € 91.930,00/anno, biennale, 3° trimestre 2002;

8) fornitura di protesi chirurgiche ortopediche speciali per tumori con contratto estimatorio, importo di € 51.646,00/anno, biennale, rinnovabile, 4° trimestre 2002;

9) fornitura di frese per manipoli, perforatori, microsiringhe per le S.O., importo di € 77.469,00/anno, biennale, 4° trimestre 2002;

10) fornitura di apparecchi ortodontici, importo di € 30.908,00/anno, triennale, 2° trimestre 2002;

11) fornitura di biberon e tettarelle monouso, importo di € 30.988,00/anno, triennale, 3° trimestre 2002;

12) fornitura di protesi per neurochirurgia, importo di € 87.798,00/anno, biennale, 4° trimestre 2002;

13) acquisto di n. 3 apparecchi per anestesia per sala operatoria, importo di € 135.000,00, 2° trimestre 2002;

14) acquisto di n. 30 defibrillatori per area emergenza, importo di € 100.000,00, 2° trimestre 2002;

15) acquisto di n. 10 materassi antidecubito per la terapia intensiva, importo di € 88.000,00, 3° trimestre 2002;

16) acquisto di n. 20 frigoriferi biologici per conservazione farmaci, importo di € 35.000,00, 4° trimestre 2002;

17) acquisto di n. 3 incubatrici per terapia intensiva neonatale, importo di € 40.000,00, 4° trimestre 2002.

Le ditte interessate dovranno fare pervenire richiesta di partecipazione, per ogni singola gara, redatta su carta libera, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della Città di Bologna - Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 21 marzo 2002. Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 o dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni e integrazioni.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Il presente bando di gara viene inviato, per la sua pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 7 febbraio 2002.

L'Azienda USL procederà all'espletamento delle gare anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione. Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, recapito telefonico 051/6584741/16, fax 051/266424, e-mail: servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Il presente bando di gara è reperibile sul sito Internet: www.ausl.bologna.it

Il direttore del Servizio
acquisizione e gestione beni servizi:
dott.ssa Rosanna Campa

C-4204 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CE/1

Caserta, via Unità Italiana n. 28

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Caserta 1, via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, tel. 0823/445183, fax 0823/279581.

2. Oggetto: l'Azienda Sanitaria Locale CE/1, via Unità Italiana n. 28, Caserta intende locare un immobile autonomo situato nell'ambito territoriale del distretto n. 25 della A.S.L. medesima (comprendente i comuni di Caserta, San Nicola la Strada e Casagiove), da destinare a «Palazzo della Salute» del distretto n. 25, avente una superficie coperta con più servizi pari a circa mq 12.000 (dodicimila) per adibirla a servizi sanitari e amministrativi del distretto n. 25. La suddetta superficie deve essere costituita da:

mq 9.000 da utilizzarsi per il dipartimento dei servizi amministrativi e sanitari con prevalente predisposizione dei locali per unità operative ed attività ambulatoriali del distretto;

mq 3.000 per il dipartimento dei servizi di prevenzione con prevalente predisposizione dei locali per uffici. Detta unità immobiliare deve essere in regola con le vigenti normative edilizie e deve essere altresì dotata di mq 1.000 per archivi e depositi e mq 5.000 di aree esterne scoperte da destinare a parcheggio, di cui non più di mq 2.000 al coperto e non più di mq 3.000 all'aperto.

3. Requisiti dei locali: conformemente a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, a cui si fa obbligo di attenersi e di accettare integralmente, potranno essere presentate offerte per immobili esistenti da

adeguare, oppure immobili da costruire *ex novo* su aree urbanisticamente compatibili e su progetto preliminare da concordare con il responsabile del procedimento dell'A.S.L. CE/1.

4. Requisiti dei concorrenti e modalità di presentazione delle offerte: possono partecipare alla gara le ditte, le società e i raggruppamenti di imprese, costituite nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 355 in possesso dei prescritti requisiti di legge e di adeguata capacità finanziaria ed economica che sarà dimostrata mediante presentazione di idonee referenze bancarie.

5. Disposizioni legislative: la procedura di gara sarà espletata con il sistema del pubblico incanto di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 e la scelta dei locali sarà effettuata dall'A.S.L. in favore dell'offerente che avrà presentato, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del sopracitato decreto, l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base della graduatoria redatta dalla commissione giudicatrice, nominata dall'ente con apposito atto deliberativo.

6. Data limite per la presentazione della documentazione richiesta per la partecipazione all'appalto: pena esclusione le domande di partecipazione in bollo, in lingua italiana dovranno pervenire, insieme a tutta la documentazione prevista all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, entro le ore 13 del termine improrogabile di 52 (cinquantadue) giorni, decorrenti dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla A.S.L. CE/1, via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, tramite servizio postale o corriere autorizzato.

7. Presentazione dei documenti: plico sigillato su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Contiene offerta relativa al fitto locali da adibire a sede del distretto n. 25 - Caserta».

8. Altre indicazioni: il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato presso il Servizio tecnico dell'A.S.L. CE/1, via Unità Italiana n. 2, ufficio del responsabile del procedimento.

La partecipazione al concorso è vietata ai dipendenti degli enti banditori o beneficiari delle opere oggetto dell'appalto.

Le eventuali richieste di chiarimento devono pervenire, solo a mezzo fax, al Servizio tecnico (tel. 0823/445183, fax 0823/279581), almeno quattro giorni prima della scadenza del termine utile per l'invio della documentazione e dell'offerta.

Il soggetto responsabile per le procedure del presente appalto è il geom. Italo Di Salvo.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Amministrazione si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-4205 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Settore provveditorato, patrimonio, acquisti

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30

Tel. 0422/6565 - Fax 0422/656126

Codice fiscale n. 80008870265

Prot. n. 7723

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture anno 2002

Il Settore provveditorato, patrimonio, acquisti dell'Amministrazione provinciale di Treviso, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, provvederà ad indire per l'esercizio finanziario 2002 gare per la fornitura di:

- 1) vestiario personale ausiliario;
- 2) vestiario operai ed addetti ai cantieri;
- 3) fornitura e posa in opera di tendaggi;
- 4) modulistica e stampati meccanografici;

- 5) carta per fotocopiatrici e per macchine stampatrici;
- 6) macchine ed attrezzature per ufficio;
- 7) arredi d'ufficio e complementi d'arredo;
- 8) arredi scolastici;
- 9) arredi per palestre;
- 10) arredi per laboratori di fisica e chimica;
- 11) arredi metallici;
- 12) materiali hardware e software;
- 13) autovetture;
- 14) fuoristrada;
- 15) autocarri e furgoni;
- 16) macchine operatrici;
- 17) manutenzione attrezzature hardware;
- 18) acquisto materiale oleoassorbente;
- 19) sale disgelante;
- 20) segnaletica stradale;
- 21) assistenza software;
- 22) corsi di formazione all'uso di software vari;
- 23) stampa pubblicazioni (tipografiche) per libri, atlanti e ricerche;
- 24) fornitura con posa in opera di apparecchiature di sollevamento per il superamento delle barriere architettoniche;
- 25) apparecchiature elettroniche di misurazione;
- 26) apparecchiature telefoniche e per la trasmissione dati;
- 27) dispositivi di protezione individuale e collettiva antinfortunistiche in generale;
- 28) utensileria in genere;
- 29) smalti, vernici e materiali affini.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare di cui sopra, che verranno esperite nella forma ufficiosa, potrà sin d'ora farne richiesta in carta semplice, entro l'11 marzo 2002 inviando una richiesta specifica per ciascuna gara cui intende partecipare. Non saranno accettate richieste cumulative.

Se più sono le domande, le stesse potranno essere contenute in un'unica busta, recante all'esterno la dicitura: domanda/e di partecipazione alla/e gara/e.

La domanda di partecipazione deve essere riformulata anche se la ditta interessata ha già presentato domanda negli anni precedenti, a pena del mancato invito alle gare per l'acquisizione dei beni e servizi sopra elencati.

In occasione dell'avvio di ciascuna procedura di gara ufficiosa, le ditte riceveranno formale lettera di invito per la presentazione delle offerte.

Si fa presente che l'elenco dei fornitori potrà altresì essere utilizzato per l'eventuale affidamento di forniture e/o manutenzioni, anche di modico importo, che verranno assegnate nel corso dell'anno, per necessità urgenti.

Si precisa che il presente bando ha una funzione puramente indicativa; l'amministrazione si riserva quindi la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze e circostanze, all'espletamento di una o più delle gare sopraindicate, così come di effettuare ulteriori gare per le quali si presenti la necessità di procedere con urgenza.

Le domande di partecipazione, che non sono vincolanti per l'amministrazione provinciale, e che non costituiscono titolo per l'iscrizione all'Albo fornitori di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'amministrazione provinciale, viale Cesare Battisti n. 30 - 31100 Treviso, entro il termine sopra indicato (11 marzo 2001).

Per eventuali informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0422/656317, 0422/656266.

Treviso, 8 febbraio 2002

Il dirigente di Settore: dott. Giulia Millevoi.

C-4207 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della Protezione Civile
Ufficio del Commissario delegato
per l'emergenza ambientale nel territorio
della regione Calabria

Catanzaro Lido (CZ), via delle Repubbliche Marinare

Tel. 0961/735371 - Fax 0961/34445

(O.P.C.M. n. 2696/1997 e successive modifiche ed integrazioni)

Esito appalto gestione di trasferimento di Caulonia, Villapiana, Mileto e Serra S. Bruno e servizio dei trasporti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati delle stazioni ai relativi impianti di smaltimento di Sidero, Cassano e Lamezia Terme (Gazzetta Ufficiale n. 176, parte seconda del 31 luglio 2001).

Si comunica che con determinazione n. 112 del 4 febbraio 2002 questo ufficio non ha aggiudicato il servizio in oggetto.

Catanzaro Lido 6 febbraio 2002.

Data di spedizione dell'avviso 7 febbraio 2002.

Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 7 febbraio 2002.

Il responsabile unico del provvedimento:
dott. ing. Giovanni Battisti Papello

C-4208 (A pagamento).

PROGETTO VABARNO - S.r.l.

Società a capitale pubblico per il recupero delle aree dismesse ex Falck in comune di Vobarno Brescia

Avviso esito di gara

Si rende noto che è stata esperita la gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di centro servizi, mensa interaziendale e biblioteca nell'ambito dei lavori di riconversione delle aree dismesse ex Falck, settore 2, in comune di Vobarno (BS), con il seguente esito:

importo base d'appalto L. 6.122.264.876 pari ad € 3.523.871,09;

gara esperita in data 19 dicembre 2001;

offerte presentate: 21;

offerte valide: 16;

impresa aggiudicataria: Costruzioni Sacramati S.p.a. di Badia Polesine (RO) con il ribasso del 11,31% sull'importo a base di gara.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aurelio Bizzioli

C-4218 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Ravenna con sede in via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna, tel. 0544/285496, fax 0544/285654.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, procedura ristretta, accelerata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire la fornitura di cui trattasi.

3.a) Luogo di consegna: servizio di cardiologia presidio ospedaliero di Ravenna;

b) — ;

c) natura e quantità dei beni da fornire: fornitura di una apparecchiatura radiologica per studi elettrofisiologici ed emodinamici per il servizio di cardiologia di Ravenna, appalto concorso. Importo annuale presunto L. 1.300 milioni (€ 671.393,96) più I.V.A.

4. Termine di consegna: sessanta giorni data ricevimento ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art.10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale dovranno pervenire entro il giorno 25 marzo 2002 sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. di Ravenna, Area gestionale approvvigionamenti, viale Randi n. 5 - 48100, Ravenna;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: come da capitolato di gara.

9. Indicazioni riguardanti il fornitore per la valutazione delle condizioni minime che questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 - 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa dal legale rappresentante della ditta attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998);

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1999-2000-2001 e l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono stati effettuati (articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

All'istanza di partecipazione inoltre, deve essere allegato: certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, nonché dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della circ. Min. lav. e prev. soc. n. 79/2000 o dichiarazione del legale rappresentante di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata come segue: in base all'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei parametri che saranno specificati nel capitolato di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

11. — . 12. — .

13. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni nonché copia del bando e modulo per la redazione della domanda di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 9) possono essere richieste: Area gestionale approvvigionamenti, ambito territoriale di Ravenna, viale Randi n. 5 - 48100 Ravenna, tel. 0544/285215, fax 0544/285654.

14. — .

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 febbraio 2002 e ricevuto dal medesimo ufficio in data 5 febbraio 2002.

Azienda U.S.L. di Ravenna
Il responsabile Area gestionale approvvigionamenti:
dott. Alberto Rafuzzi

C-4220 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda U.S.L. n. 12 Versilia

Viareggio (LU), via Vetràia (Italmaco n. 2)

Tel. 0584/949576 - Fax 0584/384704

Casella postale n. 452 o 454

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. n. 12 Versilia, via Vetràia n. 7 - Viareggio tel. 0584/9491 fax 0584/384704.

2.a) Licitazione privata nelle forme previste dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dalla direttiva C.E.E. n. 93/1996 del 14 giugno 1993.

2.c) Contratto secondo le disposizioni di legge che regolano, l'attività negoziale della P.A.

3.a) Sale operatorie presidi ospedalieri di Viareggio e Pietrasanta e successivamente ospedale unico della Versilia, via Aurelia n. 335/337, Lido di Camaiore (LU).

3.b) Fornitura biennale in, somministrazione periodica di prodotti per laparoscopia, suddivisa in lotti e conformata ad apposito capitolato speciale.

Importo annuo presunto € 413.165,52 (800.000.000) I.V.A. compresa.

3.c) Offerte relative a singoli lotti.

4. Consegne entro tre giorni dalla richiesta.

5 Le imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) - b) - c) L'istanza di partecipazione deve essere presentata entro il 25 marzo 2002 utilizzando la scheda predisposta dall'ente appaltante. Le imprese possono ritirare direttamente tale scheda presso l'U.O. amministrazione contabile e patrimoniale dell'Azienda U.S.L. n. 12 Versilia oppure entrarne in possesso mediante richiesta via fax per consegna stesso mezzo.

La scheda, inserita in un plico riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della ditta e dell'oggetto di gara pervenire alla U.O. amministrazione contabile e patrimoniale dell'azienda U.S.L. n. 12 Versilia, via Vetràia n. 7 - 55049 Viareggio.

La scheda deve essere redatta in lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Le imprese singole od associate nella scheda dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

dimostrare la capacità tecnica ed economica finanziaria mediante produzione di documenti e/o informazioni ai sensi degli art. 13 e 14 dei decreti legislativi citati.

I criteri per la valutazione della capacità tecnica ed economicofinanziaria sono i seguenti:

A) capacità tecnica, numero ed importo principali forniture effettuate nell'ultimo triennio (fino ad un massimo di 10 forniture);

forniture con importo inferiore a € 309.874,14 (L. 600.000.000) ciascuna fornitura 1 punto;

forniture con importo uguale o superiore a € 309.874,14 (L. 600.000.000) ciascuna fornitura 2 punti;

B) capacità economico, finanziaria:

1) referenze bancarie (numero);

fino a due punti 3;

oltre a due punti 5;

2) importo medio annuo fatturato specifico nell'ultimo triennio:

fino a € 103.291,38 (L. 200.000.000) punti 3;

oltre a € 103.291,38 (L. 200.000.000) punti 5.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa i punteggi sopra indicati saranno attribuiti con riferimento ai dati complessivi del raggruppamento stesso.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese (o i raggruppamenti) richiedenti che abbiano totalizzato almeno 12 punti.

9. La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. La gara è stata indetta con deliberazione del D.G. n. 111 del 23 gennaio 2002 responsabile del procedimento è il dott. Enzo Stamati, dell'Ufficio acquisti tel. 0584/949576.

13. Per informazioni: U.O. amministrazione contabile e patrimoniale, dott. Enzo Stamati tel. 0584/949576 o sig.ra Stefania Angelici tel. 0584/949584.

14. Non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 4 febbraio 2002.

17. Data di ricezione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-4223 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara di pubblico incanto esperita per l'affidamento del servizio assicurativo di responsabilità civile verso terzi e dipendenti RCT/O.

Il giorno 19 dicembre 2001 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'affidamento del servizio assicurativo di responsabilità civile verso terzi e dipendenti RCT/O.

Hanno presentato l'offerta quattro ditte, come risulta dagli atti. Il servizio è stato affidato alla compagnia d'assicurazione Reale Mutua Assicurazioni, agenzia di Morbegno (SO) che ha offerto un premio complessivo lordo annuo di L. 114.000.000.

Il dirigente: Pieramons Cinquini.

C-4227 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Direzione Generale della Programmazione

Avviso pubblico

Si comunica che il bando di gara con procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR 2000-2006 pubblicato sulla G.U.C.E. del 22 dicembre 2001, supplemento ordinario 47 n. 1702712001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 gennaio 2002 n. 7 (Foglio delle Inserzioni), è revocata in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 21 gennaio 2002.

Data di invio alla G.U.C.E. 1° febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Sorrente.

C-4230 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 di AREZZO

Arezzo, via della Fonte Veneziana n. 8

Avviso di gara esperita

1. Soggetto aggiudicatore: Azienda U.S.L. 8 di Arezzo, via F. Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, centralino tel. 0575-305.1 telefax: 0575-30.50.24.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.

3. Aggiudicazione definitiva fornitura: delibera direttore generale n. 11 del 2 gennaio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

6. Numero ed indirizzo dei fornitori aggiudicatari: 1 (uno) - R.T.I. Servizi Italia - SIRAM - Castellina di Soragna (PR).

7. Natura e quantità dei prodotti da fornire: appalto servizio quinquennale di sterilizzazione per il nuovo ospedale del Valdarno per un valore di € 2.905.070,06 pari a L. 5.625.000.000 al netto dell'I.V.A.

8. Valore dell'offerta prescelta: € 2.869.434,54 (pari a L. 5.556.000.000) I.V.A. compresa.

9. Data di invio presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il 26 settembre 2001 che lo ha ricevuto lo stesso giorno.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 febbraio 2002 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 5 febbraio 2002.

Arezzo, 5 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-4231 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania, via de Felice n. 57 - 95129 Catania, tel. 095/7422101, fax 095/7150647.

2. Asta pubblica da esperirsi con le modalità e le procedure previste dagli articoli 73, lettera c) e 76, 1°, 2° e 3° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e le disposizioni del D.L. n. 157/95 e successive modifiche, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55/90 e successive integrazioni e modifiche.

3. Fornitura: buoni pasto in sostituzione del servizio dei dipendenti comunali. Impegno spesa € 2.549.643,69 (L. 4.936.798.600) I.V.A. compresa. Prezzo unitario posto a base d'asta € 5,96 (L. 11.542) (I.V.A. esclusa) categoria 17 N.C.P.C. 64.

4. Luogo di consegna: i buoni pasto dovranno essere consegnati a seguito richiesta presso la sede della IX direzione acquisti.

5. Offerta unica.

6. In merito alle caratteristiche dei buoni pasto si rinvia al punto 11 C.S.A.

7. Termini di consegna: come da art. 10 del C.S.A.

8. Documenti:

a) il capitolato speciale d'appalto nonché il modulo previsto dal comma n. 2, art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2002, n. 445, dovranno essere richiesti, a titolo gratuito al comune di Catania, 9ª Direzione acquisti, via Vanasco n. 9 - Catania, tel. 095/7424552 - 7424526, telefax 095/7424567. Gli stessi atti sono altresì disponibili presso il sito Internet www.comune.catania.it

b) le richieste dei documenti dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara;

c) termine ultimo per la ricezione delle offerte, entro le ore 9, del giorno 20 marzo 2002 (un'ora prima di quella fissata per la gara);

d) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Presentazione dell'offerta: aggiudicazione:

a) il plico contenente tutta la documentazione e l'offerta economica richiesta al punto 8 del C.S.A. dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Catania, Ufficio contratti, tramite Protocollo generale, Palazzo degli Elefanti, piazza Duomo n. 3, dovrà essere chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca. All'interno del plico dovranno essere precisati: la ditta mittente o il nome del soggetto incaricato della spedizione, l'oggetto e la data della gara a cui si riferisce. La mancanza di uno dei documenti richiesti sarà motivo di esclusione;

b) l'offerta, redatta su carta intestata del partecipante, con l'indicazione sia in cifre che in lettere, del ribasso unico percentuale offerto sul prezzo a b. a., dovrà essere contenuta in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere a propria volta inserita nel plico di cui al punto a);

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana;

d) l'aggiudicazione, che avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

10. La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10, e seguenti del giorno 20 marzo 2002 nel luogo di cui al punto 1. La gara sarà presieduta dal dirigente del I Servizio della IX Direzione acquisti che è il responsabile del procedimento di gara.

11. Cauzione: tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari ad un trentesimo dell'importo dell'appalto I.V.A. esclusa, in contanti presso la Tesoreria comunale di Catania o mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 10 del 12 gennaio 1993, come sostituito dall'art. 152, comma 8, della L.R. n. 25 dell'1° settembre 1993. Tale cauzione provvisoria deve essere vincolata per un periodo di sessanta giorni dalla celebrazione della gara.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a tramutare la cauzione in definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Il deposito effettuato dalla ditta aggiudicataria resterà vincolato a garanzia degli adempimenti contrattuali, mentre quelli degli altri concorrenti verranno restituiti entro il termine di centottanta giorni dall'aggiudicazione della gara.

12. Fondi comunali: la fornitura è finanziata con fondi comunali su cui graverà il relativo pagamento.

13. Raggruppamento di imprese: alla gara per l'aggiudicazione del suddetto servizio sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'offerta dovrà essere presentata secondo le formalità ivi previste.

14. Capacità tecnica ed economica: ogni concorrente dovrà dimostrare quanto evidenziato al punto 8) del C.S.A.

15. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta fino alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

16. Aggiudicazione: come previsto al punto 4 del C.S.A. L'aggiudicazione, che può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

17. Subappalto: alla ditta aggiudicataria è vietato cedere o subappaltare, in tutto o in parte, la fornitura del servizio assunto, sotto comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto a danno.

18. Controversie: per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto è competente l'A.G.O. del Foro di Catania.

19. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 24 gennaio 2002.

Il direttore: dott. Antonio Balsamo.

C-4232 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE
Settore Territorio e Ambiente
Servizio Trasporti e Mobilità

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPL di competenza della provincia di Lecce.

Soggetto aggiudicatore: provincia di Lecce, via Umberto I n. 13 - 73100 Lecce, tel. 0832.683610, codice fiscale n. 80000840753.

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per la concessione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della provincia di Lecce.

La provincia di Lecce intende istituire proprio sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, in qualsiasi momento, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale di sua competenza.

Nel sistema possono essere qualificate imprese individuali, società e cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti indicati, nonché GEIE costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

Ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante e fatta pervenire per raccomandata all'indirizzo su riportato.

Alla domanda devono essere allegate:

1. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modifiche da cui risulti:

a) la somma dei valori della produzione, scaturente dagli ultimi due bilanci, comprensivi delle contribuzioni in conto esercizio;

b) che la quantità complessiva dei servizi in gara e di quelli eventualmente già gestiti dal soggetto concorrente non sia superiore, ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 13/99, al 20 per cento dei servizi automobilistici di TPRL della Puglia;

2. copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. all'atto dell'invio della domanda si richiede: che i consorzi e i GEIE siano già formalmente costituiti;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita; non è ammessa la partecipazione a più riunioni in caso di soggetti riuniti.

Ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti qui di seguito specificati:

A) requisiti d'ordine generale:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché assenza di procedure di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;

2) di non avere riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta del prestatore di servizi;

3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione in materia di delinquenza mafiosa;

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, i requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al Presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti membri del consiglio di amministrazione. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio, i requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione.

B) Requisiti di ordine speciale:

1. capacità e solidità economico-finanziaria (Polizza assicurativa per i rischi di impresa e importo di accesso al credito);

2. capacità tecnico-professionale (attestato di idoneità professionale per il trasporto nazionale su strada di viaggiatori rilasciato alla persona che dirige l'attività).

Eventuali variazioni inerenti le informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione per come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 30 gennaio 2002.

Il dirigente del Servizio trasporti e mobilità:
ing. Roberto Bardoscia

C-4233 (A pagamento).

ERSU Ente Regionale Diritto Studio Universitario

Estratto bando di gara

Ente appaltante: ERSU Ente Regionale Diritto Studio Universitario, viale Piave n. 35 - 62100 Macerata; tel 0733/233890, fax 0733/237879.

Oggetto: categoria n. 17, CPC n. 64, allegato 2 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.: affidamento del servizio di ristorazione e bar presso la mensa universitaria di Vicolo Tornabuoni n. 64 - 62100 Macerata.

Importo presunto complessivo del servizio per la durata dell'appalto, pari ad € 1.500.000,00 I.V.A. esclusa, per presumibili n. 250.000 pasti al costo di € 5,50, I.V.A. esclusa, per ogni singolo pasto.

Durata del contratto: 2 (due) anni dalla data di inizio del servizio stabilita dall'Ente, eventualmente rinnovabili per uguale periodo ai sensi dell'art. 44 legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 23, comma 1 lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Domanda di partecipazione: redatta su carta legale ed in lingua italiana, corredata della documentazione richiesta, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12 del 10 marzo 2002, indirizzata a: E.R.S.U. di Macerata, viale Piave n. 35 - 62100 Macerata.

Copia integrale del bando reperibile presso l'Ente appaltante.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 31 gennaio 2002.

Data ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 31 gennaio 2002.

Responsabile del procedimento: Giuseppe Montali.

Il direttore dell'E.R.S.U.: Maria Grazia Tognetti.

C-4237 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL 11 DI FERMO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria USL 11 di Fermo (AP), via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP), codice fiscale e partita I.V.A. n. 0143989820448, tel. 0734/625111, telefax 0734/625019, e-mail: dg.asl11@regione.marche.it

2. Procedura d'aggiudicazione: asta pubblica.

3. Luogo di consegna, oggetto e importo presunto:

a) Fermo (AP);

b) noleggio dispositivi informatici e servizi connessi;

c) L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07.

4. Durata: 1095 (milleottocentoventicinque) giorni con opzione di proroga per 180 (centottanta) giorni.

5. Ufficio competente per i documenti di gara: U.O. Provveditorato, via Zeppilli n. 10 - 63023 Fermo (AP), tel. 0734/625887, fax 0734/625830, f.decicco@asl11.marche.it

6. Termine indirizzo e lingua per le offerte:

a) ore 13 del 14 marzo 2002;

b) Azienda Sanitaria USL 11 di Fermo (AP), via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP);

c) italiano.

7. Persone ammesse all'apertura delle offerte, data e luogo:

a) rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) ore 10 del 18 marzo 2002, sede del Provveditorato.

9. Pagamento: a 90 (novanta) giorni dal ricevimento fattura.

11. Posizione del fornitore: la posizione giuridico-amministrativa e le condizioni minime economiche e tecniche vengono descritte nel capitolato speciale.

12. Irrevocabilità dell'offerta: 120 (centoventi) giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio d'aggiudicazione: ex. art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/95.

14. Varianti: divieto.

L'aggiudicazione sarà subordinata all'esito delle procedure regionali di autorizzazione e controllo ex articoli 69 L.R. n. 11/01 e 28 L.R. n. 26/96.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-4241 (A pagamento).

COMUNE DI MODICA (Provincia di Ragusa) VII Settore - Comando P.M.

Avviso di gara

Si dà avviso che in data 26 marzo 2002 sarà celebrato il pubblico incanto per il conferimento in appalto del servizio di gestione e vigilanza delle aree destinate al parcheggio a pagamento per la durata di tre anni.

La tariffa oraria è determinata in L. 1.000, € 0,52.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria «gestione parcheggi» o similari.

Il bando di gara integrale è stato inviato alla G.U.R.S. e, per estratto, alla G.U. della Comunità europea in data 1° febbraio 2002.

Per maggiori informazioni le ditte interessate possono contattare il Servizio contratti (0932.759260, fax 0932.759265).

Il dirigente del VII Settore:
comandante P.M. Elio Schepis

C-4239 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

La 7ª Direzione Genio Militare di Firenze, comunica gli esiti di gara di appalto con il procedimento a pubblico incanto.

1. Gara n. 45 del 13 dicembre 2001, L'Aquila, Cas. Rossi, installazione tettoia metallica tipo «Keller» per ricovero automezzi importo a base di gara L. 300.000.000, € 154.937,07 + I.V.A. 20%, numero imprese partecipanti 11, imprese escluse n. 4, impresa aggiudicataria Vitale Roberto S.r.l. di Teverola (CE), con il ribasso 18,90%.

2. Il criterio di aggiudicazione adottato è stato quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione della esclusione automatica prevista dal predetto articolo di legge.

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

C-4243 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA Ufficio Appalti - Contratti

Avviso per estratto di bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Parma - Italia, piazzale della Pace n. 1/A - 43100 Parma, tel. 0521-2109, telefax 0521-210661, indirizzo internet: <http://www2.provincia.parma.it>

2. Descrizione, categoria del servizio e numero CPC.: servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi in dotazione alla provincia. Categoria dei servizi: servizi di manutenzione e riparazione. Numero di riferimento CPC: 6112 - 61220.

3. Luogo dell'esecuzione dell'appalto: entro i confini amministrativi della provincia di Parma.

4. Importo dell'appalto: l'importo a base di gara è di € 398.000,00 (diconsi Euro trecentonovantottomila e centesimi 00) al netto dell'I.V.A. di legge (€ 99.600,00).

5. Modalità di gara e aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, utilizzando i criteri riportati nel capitolato d'oneri.

6. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di stipulazione del contratto.

7. Finanziamenti e pagamenti: l'appalto è finanziato con fondi del bilancio ordinario. I pagamenti come da bando integrale e capitolato d'oneri.

8. Richiesta documentazione e chiarimenti: la documentazione (bando integrale, capitolato d'oneri elenco automezzi) può essere richiesta e/o visionata su sito internet (punto 1 del presente avviso).

9. Termine di ricezione delle offerte: (termine perentorio) ore 12 del giorno 18 marzo 2002.

11. Altre informazioni: vedi bando integrale.

12. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 gennaio 2002.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 24 gennaio 2002.

Parma, 24 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Silvano Attolini

C-4246 (A pagamento).

COMUNE DI ALTINO (Provincia di Chieti)

*Bando concorso di idee per il completamento
della nuova sede municipale e sistemazione dell'area circostante
Pubblico incanto*

Stazione appaltante: comune di Altino (CH), via della Madonna n. 1 - 66040 Altino, tel. 0872/985952, fax 0872/985835, e-mail: comunedialtino.comunedia@tin.it

Responsabile del procedimento: geom. Aurelio Rossi.

Descrizione delle esigenze della stazione appaltante: il comune di Altino indice un concorso di idee nazionale per il completamento della nuova sede municipale, già realizzata al rustico con struttura in cemento armato.

Limite di spesa: il costo complessivo dell'opera non dovrà superare la somma di € 937.885,73.

Eventuali modalità di rappresentazione delle idee: le idee dovranno essere rappresentate in formato UNI.

Modalità di presentazione delle proposte: le proposte costituite da una relazione tecnico economica e dagli schemi grafici, dovranno essere trasmesse per posta o consegnate a mano all'Ufficio protocollo del comune di Altino, in plico sigillato e anonimo. Qualora l'amministrazione postale richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato l'indirizzo dell'albo di appartenenza.

Termine per la presentazione delle proposte: entro le ore 14 del *novantesimo giorno* conteggiato a partire da quello successivo alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II inserzioni.

Criteri e metodi per la valutazione delle proposte: le proposte saranno valutate dalla commissione giudicatrice sulla base dei seguenti criteri: originalità e funzionalità della soluzione progettuale proposta: max punti 30; inserimento nel contesto edilizio esistente: max punti 25, razionalità e flessibilità distributiva degli spazi veicolari, pedonali e del verde pubblico: max punti 20; soluzioni innovative per il contenimento dei consumi energetici: max punti 15; economicità dell'opera: max punti 10.

Soggetti ammessi al concorso: il concorso è aperto ai soggetti di cui al comma 2, art. 57, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Documentazione da richiedere: la partecipazione al concorso è subordinata alla richiesta dei seguenti documenti: regolamento; corografia e planimetrie: stralcio del PRE e norme tecniche di attuazione; piante, prospetti e sezioni dell'immobile esistente al rustico. La richiesta, da effettuarsi per posta raccomandata indirizzata all'Ufficio tecnico del comune di Altino, dovrà essere corredata della ricevuta di versamento della somma di € 51,65, sul CCP n. 12360665 intestato alla Tesoreria del comune di Altino, per rimborso spese.

La richiesta in carta semplice dovrà essere firmata dal singolo concorrente o dal capogruppo e dovrà contenere dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo di appartenenza, nonché, per i gruppi, l'elenco dei professionisti partecipanti, completo dei predetti dati.

L'ente banditore, provvederà all'invio della documentazione entro il termine di 10 giorni dalla richiesta stessa.

Importo dei premi e dei rimborsi spese: premio per la proposta vincitrice (€ 2.582,28), rimborsi spese alle proposte seconda e terza classificate, per ognuna (€ 774,69).

Data di pubblicazione: 18 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento: geom. Aurelio Rossi.

C-4247 (A pagamento).

ATER

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Potenza

Potenza

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.T.E.R., via Manhes n. 33 - 85100 Potenza.

2. Affidamento fornitura servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto destinati ai dipendenti dell'A.T.E.R., per il periodo 1° giugno 2002-30 maggio 2005. Importo presunto a base d'asta del servizio nei tre anni € 92.768,57 (L. 179.625.000) al netto dell'I.V.A. calcolato su un importo di € 5,11 (L. 9.900)/pasto per un numero presunto annuo di 6.048 pasti.

3. Luogo di esecuzione: comune di Potenza.

4. La prestazione del servizio è riservata a ditte in possesso dei requisiti di cui all'allegato «A» al bando.

5. Riferimenti legislativi e regolamentari: procedura aperta ai sensi decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998, R.D. n. 827/24, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

6. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

7. Non è ammesso presentare varianti.

8. Durata dell'appalto: 1° giugno 2002-30 maggio 2005.

9. Le necessarie informazioni e gli atti d'appalto possono essere richiesti al Servizio amministrativo (tel. 0971413255).

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte 14 marzo 2002 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: A.T.E.R., via Manhes n. 33 - 85100 Potenza;

c) lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

11.a) Sono autorizzati a presenziare alla gara tutti i soggetti interessati;

b) la gara avrà luogo il giorno 15 marzo 2002 alle ore 10, presso la sala riunioni ubicata al terzo piano dell'Azienda.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: i concorrenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari a € 1.855,37, con le modalità indicate nell'allegato «A» al bando. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale e contrarre idonee assicurazioni R.C.T. ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

13. Modalità essenziale di finanziamento: fondi propri dell'azienda. I pagamenti verranno effettuati in conformità all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

14. Forma giuridica dei raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 i se in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 15. I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire all'atto dell'offerta e, una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecniche richieste: i requisiti minimi di partecipazione sono riportati nell'allegato «A» al bando e devono essere posseduti sia dal concorrente singolo che, in caso di raggruppamento, da ogni singola ditta facente parte del raggruppamento stesso.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto, a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante punteggio globale-somma dei punteggi parziali attribuiti sulla scorta dei seguenti elementi, stabiliti all'art. 5 del capitolato speciale e cioè:

a) prezzo: punti 60. Il punteggio massimo di 60 punti verrà attribuito all'offerta che risulterà la più bassa fra quelli intervenuti, in ragione della percentuale di sconto applicata sul valore facciale del buono pasto fissato in € 5,11 oltre I.V.A. al 4%. A quelle con prezzo superiore sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale con l'offerta più bassa suddetta, secondo la seguente formula: «(Prezzo minimo x 60) diviso (prezzo offerto)»;

b) capacità tecnica: punti 40. Sarà valutata dall'apposita commissione sulla base della documentazione presentata dalle ditte, nella quale dovrà essere indicato il numero degli esercizi ubicati nel Comune sede degli uffici dell'Azienda. Alla ditta che risulterà avere il maggior numero complessivo di esercizi convenzionati nel comune di Potenza sarà attribuito il punteggio di 40. Alle ditte con un numero inferiore di esercizi sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale con il maggior numero di esercizi nel comune di Potenza, a cui sono assegnati 40 punti, secondo la seguente formula matematica: «n. esercizi massimi: 40 = n. esercizi offerti: x».

17. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione nonché le modalità di svolgimento della gara e le cause di esclusione dalla gara sono riportate nell'allegato «A» al bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24. Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'espletamento della gara d'appalto. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice e si svolgerà in conformità di quanto stabilito nel capitolato speciale di appalto. L'Azienda si riserva la facoltà di rinnovare il contratto con l'aggiudicatario in conformità alla normativa vigente. Responsabile del trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/96 è il dirigente responsabile del procedimento.

Il bando, l'allegato «A» ed il capitolato speciale sono acquisibili dal sito internet web.tiscalinet.it/ater_Potenza

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata del giorno 16 febbraio 2002.

Potenza, 7 febbraio 2002

Il dirigente responsabile del procedimento:
avv. Vincenzo Pignatelli

C-4248 (A pagamento).

COMUNE DI PAGAZZANO (Provincia di Bergamo)

Avviso di gara

È indetta una licitazione privata per la concessione del servizio sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, per la durata di anni 3.

La concessione sarà a canone fisso.

Termine per le domande, in carta da bollo, 7 marzo 2002, inviate per posta a mezzo raccomandata e sulla busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Per poter chiedere l'ammissione alla gara di cui trattasi, la ditta dovrà essere iscritta all'Albo dei concessionari previsto dall'art. 32 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507.

A tale fine si dichiara che questo Comune appartiene alla classe V. Il canone a base di gara sarà di € 3.098,74.

Le offerte dovranno essere in aumento e l'affidamento sarà fatto al miglior offerente.

Il presente avviso, mentre per i termini vincola i richiedenti, non vincola l'amministrazione comunale. Per ogni informazione e per avere copia dei documenti, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria comunale, via Roma n. 38 - Pagazzano (tel. 0363/814629 int. 15, telefax 03631814729).

Dalla Residenza Municipale, 31 gennaio 2002

Il responsabile del servizio: Giuseppe Inico.

C-4250 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI AMBIENTE «A.S.A.»

Castellamonte (TO), Strada del Ghiaro Inferiore

Codice fiscale n. 92504990018

Partita I.V.A. n. 07088150011

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Azienda servizi ambiente (A.S.A.), Strada del Ghiaro Inferiore - 10081 Castellamonte (TO), tel. 0124690006, fax 0124690007 (ex consorzio azienda igienico ambientale servizi).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1996 e s.m.i.

3. Categoria servizio: 12, C.P.C. n. 867, CPV: 742030000: affidamento rilievi topografici e planoaltimetrici, attività strumentale alle espropriazioni, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove di laboratorio, progettazione preliminare, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., direzione lavori, misurazione, contabilità, assistenza al collaudo e prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i. relativamente alla realizzazione di interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico per importo complessivo presunto lavori di € 3.873.426 L. 7.500.000.000, I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/1949: if, VIII.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 gennaio 2002.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. e D.P.C.M. n. 116/1997.

6. Numero offerte pervenute: 3

7. Aggiudicatario: A.T.I. «Hydrodata S.p.a., Torino, Hy.M. Studio, Torino, ing. Masetto Bruno Rivarolo (TO), ing. arch. Corino Mario Rivarolo (TO) capogruppo mandataria Hydrodata S.p.a., via Ponba - 10123 Torino.

8. Data di invio del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 8 ottobre 2001.

9. Data di invio e ricevimento del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 5 febbraio 2002.

Il direttore generale: geom. Emidio Filipponi.

C-4251 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Avviso di gara esperita

1. Città di Moncalieri, Italia, piazza V. Emanuele II - 10024 Moncalieri, tel. 011/6401411.
2. Procedura aperta.
3. Categoria 14 C.P.C. n. 874, servizio di pulizia locali adibiti a uffici e servizi comunali ed a uffici giudiziari periodo 1° febbraio 2002-31 dicembre 2004.
4. Data aggiudicazione definitiva: 24 gennaio 2002.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero offerte ricevute 17, ammesse 12.
7. Il servizio è stato aggiudicato alla ditta C.P.S. S.c.a.r.l. di Torino, via Bagetti n. 11.
8. Importo di aggiudicazione: € 549.058,25 oltre I.V.A.
9. Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 ottobre 2001.
10. Data invio/ricevimento bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 ottobre 2001.

Moncalieri, 6 febbraio 2002

Il dirigente Servizi finanziari:
dott.ssa Cinzia Miglietta

C-4252 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno (PG), piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Pubblico incanto affidamento gestione servizi cimiteriali

1. Ente appaltante: comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10 - 06034 Foligno, tel. 0742/346725, fax 0742/330.270, internet: <http://www.comune.foligno.pg.it/> «Aste pubbliche»
2. Categorie di servizio: categoria 27, altri servizi, categoria 14, servizi di pulizia, C.P.C. 87409.2, categoria 16, servizi smaltimento rifiuti, C.P.C. 940b.
 - 2.1 Descrizione: custodia; pulizia e manutenzione aree verdi; servizi cimiteriali; reperibilità, come specificato nel capitolato speciale di appalto.
 - 2.2 Importo stimato di appalto € 805.672,77 oltre I.V.A.
3. Luogo di esecuzione: cimitero centrale e cimiteri frazionali.
4. Requisiti:
 - iscrizione alla C.C.I.A.A. per oggetto adeguato all'appalto; ovvero iscrizione ad elenchi equivalenti Unione europea;
 - di non essere in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.;
 - di aver ottemperato alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68.
5. Non sono ammesse offerte parziali.
6. Non sono ammesse offerte in variante.
7. Durata: tre anni decorrenti dalla data di consegna strutture cimiteriali.
8. Sopralluogo richiesta documenti:
 - a*) è obbligatorio, pena l'esclusione, il sopralluogo c/o i cimiteri oggetto del servizio e l'acquisizione della documentazione relativa alla gara, previo appuntamento telefonico c/o l'area lavori pubblici, ufficio cimiteri, via dei Mille n. 47 (tel. 0742/347.648);
 - b*) termine ultimo richiesta documenti: dieci giorni prima della scadenza del termine di pervenimento offerte.
- 9.*a*) Termine di pervenimento offerte: 27 marzo 2002 ore 13;
 - b*) indirizzo: punto 1;
 - c*) lingua italiana.

10.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura: titolari o legali rappresentanti o loro delegati;

b) data e luogo di apertura 28 marzo 2002 ore 10 c/o il Servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12 - Foligno.

11. Cauzione definitiva, assicurazione: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione; assicurazione R.C.T. verso terzi e verso il Comune con massimale unico pari a € 516.456,90.

12. Modalità di finanziamento: capitoli ordinari bilancio; pagamenti art. 5 capitolato speciale d'appalto.

13. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.

14. Condizioni minime:

aver conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato almeno pari al doppio dell'importo stimato d'appalto;

aver svolto negli ultimi tre anni servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto per importo almeno pari a € 519.039,18; per servizi analoghi si intendono quelli indicati alla lettera *b*) art. 4 del capitolato speciale d'appalto, almeno pari agli importi ivi indicati;

essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per la raccolta ed il trasporto in discarica dei rifiuti derivanti dalla esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, di cui al decreto legislativo n. 22/1997 e ss.mm.;

aver svolto operazioni cimiteriali, senza contestazioni ininterrottamente per tre anni nel quinquennio antecedente la data del presente bando, in comuni, nel periodo di riferimento, con almeno 30.000 abitanti e non meno di 10 cimiteri;

possedere nell'organico un numero medio di dipendenti, nell'ultimo anno, non inferiore a n. 15 unità;

essere dotati di idonea attrezzature tecnica per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;

15. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.; si applica altresì l'art. 25 medesimo decreto legislativo; il contratto verrà stipulato a corpo e a misura.

17. Altre informazioni: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 157/1995 e ss.mm.; è vietata, a pena nullità, la cessione anche parziale del contratto.

18. Non pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio e ricevimento presente bando alla C.E.E.: 4 febbraio 2002.

Foligno, 4 febbraio 2002

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-4265 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 60465/01

Bando di gara servizi di progettazione

1. Ente appaltante: provincia di Treviso, viale Battisti n. 30 - Treviso, tel. 0422/656340, fax 0422/656124, indirizzo internet www.provincia.treviso.it

2.*a*) Categorie servizio e descrizione: cat. 12, CPC n. 867 ex decreto legislativo n. 157/1995: progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo e liquidazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, prestazioni accessorie per lavori di ampliamento dell'I.P.S.I.A. di Oderzo.

2.*b*) Procedura di gara pubblico incanto ex artt. 6 decreto legislativo n. 157/1995 e 65 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

2.*c*) Importo presunto lavori: € 1.440.914,75 suddiviso come da disciplinare gara.

2.d) Corrispettivo presunto prestazione: complessivi € 211.365,51 oneri esclusi, come ripartiti nel disciplinare di gara, al netto ribasso del 20% per prestazioni a favore di enti pubblici, ad esclusione delle prestazioni accessorie, per le quali non è stato applicato il ribasso.

3. Comune di esecuzione: Oderzo.

4.a) Attività riservata ai soggetti individuati dal comma 1, art. 17, lettere d), e), f) g) legge n. 109/1994 e dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. I raggruppamenti ex lettera g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

4.b) Riferimenti alle disposizioni normative direttiva 92/50/C.E.E., decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 109/1994, D.P.C.M. n. 116/1997, decreto legislativo n. 494/1996, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, D.M.G. 4 aprile 2001, disciplinare di gara, capitolato d'oneri.

4.c) Società e R.T. devono indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate dei diversi servizi oggetto della prestazione e dell'incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

5. Non è ammessa facoltà di presentare offerte solo per una parte dei servizi.

6. Divieto varianti.

7. Termine massimo di consegna elaborati: sessanta giorni per progetto definitivo, quarantacinque giorni per progetto esecutivo, decorrenti come indicato nel capitolato d'oneri.

8.a) Termine ultimo ricevimento offerte ore 12 del 26 marzo 2002.

8.b) L'offerta dovrà essere indirizzata a: provincia di Treviso, Ufficio protocollo, viale Battisti n. 30 - 31100 Treviso.

8.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

9. Apertura plichi verifica ammissibilità: giorno 27 marzo 2002, ore 9,30, in seduta pubblica, presso sede Ente, viale Battisti n. 30 - 31100 Treviso; prosiegua, vedasi disciplinare gara.

10. Cauzioni: per offerenti, 2% importo del corrispettivo complessivo stimato, di cui al punto 2.d), di € 4.22731; per aggiudicatario, cauzione definitiva 10% importo aggiudicazione e assicurazione ex art. 30 legge n. 109/1994 e 105 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con massimale € 288.182,95 pari al 20% importo lavori.

11. Finanziamento mutuo cassa DD.PP.

12. Prescrizioni per raggruppamenti: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti ammissibilità.

13.a) Fatturato globale per servizi nei cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando: importo non inferiore a € 955.000,00.

13.b) Espletamento nei dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara di servizi relativi alle seguenti classi e categorie di lavori, per i seguenti importi minimi:

- classe I, cat. c) € 2.324.056,05;
- classe I, cat. f) € 1.007.090,95;
- classe III, cat. a) € 232.405,61;
- classe III, cat. b) € 395.089,53;
- classe III, cat. c) € 364.102,11.

13.c) Esecuzione nei dieci anni antecedenti la pubblicazione del presente bando di due servizi delle seguenti classi e categorie di lavori, per i seguenti importi minimi:

- classe I, cat. c) € 464.811,21;
- classe I, cat. f) € 201.418,19;
- classe III, cat. a) € 46.481,12;
- classe III, cat. b) € 79.017,91;
- classe III, cat. c) € 72.820,42.

13.d) Numero medio annuo personale tecnico negli ultimi tre esercizi: minimo 10 unità.

14. Offerte vincolanti per centottanta giorni dal termine di cui punta 8.a).

15. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex D.P.C.M. n. 116/1997, con i criteri del disciplinare di gara; i partecipanti dovranno attenersi alle indicazioni del progetto preliminare esistente; obbligatoria presa visione del progetto e dei luoghi, attestata dall'ente.

16. Bando, disciplinare di gara, capitolato d'oneri, schema domanda partecipazione e autodichiarazioni: acquisibili all'indirizzo di cui al punto 1. o sito internet: www.provincia.treviso.it

17. Responsabile procedimento: ing. Antonio Zonta.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 29 gennaio 2002.

20. Data ricevimento bando: 29 gennaio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Zonta

C-4266 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNACAVALLLO

Avviso di postinformazione

1. Amministrazione: comune di Bagnacavallo, piazza della Libertà n. 12 - 48012 Bagnacavallo (RA), tel. 0545/280611, fax 0545/63747.

2. Procedura d'aggiudicazione: negoziata a seguito di asta pubblica pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 30 ottobre 2001 n. 8209 - 143359, deserta per mancanza di offerte valide (art. 7, comma 2.a) decreto legislativo n. 157/1995).

3. Categoria di servizio: 6, lettera a) servizi di assicurazione. Numero di riferimento C.P.V. 66300000, 66370000, 66371000.

Appalto servizio assicurativo dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2004.

4. Data di aggiudicazione: 21 dicembre 2001 (lotto C) e 26 dicembre 2001 (lotti A e B).

5. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso.

6. Numero di offerte ricevute: una.

7. Prestatori di servizio: Assicoop Ravenna S.p.a., via Faentina n. 106 - Ravenna (lotti A e C) Lloyd's di Londra tramite Coverholder di Roma (lotto B).

8. —.

9. Prezzo di aggiudicazione: lotto A € 48.555,36, lotto B € 20.141,62, lotto C € 21.782,15.

10. - 11. - 12. - 13. Data d'invio dell'avviso: 5 febbraio 2002.

14. Data ricevimento dell'avviso da parte nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento: dott. D. Garelli.

C-4253 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246 (c.a.p. 30123), Venezia, tel. 041/234.8077, 041/234.8078, fax 041/234.8079. Indirizzo del sito internet: <http://www.unive.it/wda/bandi/>

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Categoria e descrizione del servizio: servizio di portineria, piccoli interventi di trasporto e facchinaggio presso le sedi universitarie. c.p.v. 93311300.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: il pubblico incanto si è svolto nelle sedute pubbliche del 10, 17 e 21 dicembre 2001; la conferma delle verifiche effettuate sull'aggiudicatario è stata ultimata il 6 febbraio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Offerte ricevute: n. 8.

7. Prestatore del servizio: Rear S.c. a r.l., via Pietrino Belli n. 55 - 10145 Torino.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 590.826,70 + I.V.A.

10. No è prevista nessuna forma di subappalto.

11. Altre informazioni: Durata contrattuale 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003. Importo a base d'asta € 826.331,04 + I.V.A. È facoltà dell'amministrazione richiedere il rinnovo, sussistendo le condizioni previste dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

12. Il bando è stato pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, serie S, n. 207 del 26 ottobre 2001.

13. Data d'invio dell'avviso alla U.E.: 6 febbraio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte della G.U.C.E. 6 febbraio 2001.

Venezia, 6 febbraio 2002

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-4267 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 21 novembre 2001, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa per gli automezzi di proprietà del consorzio ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Importo di riferimento: € 123.949,66 (L. 240.000.000).

Offerte presentate: nessuna.

La gara pertanto è dichiarata deserta.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-4268 (A pagamento).

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO
(Provincia di Teramo)

Bando di gara di licitazione privata per lavori di completamento urbanizzazione zona industriale di ampliamento in Mosciano stazione.

Il responsabile unico del procedimento, geom. Giorgio Dario Nappa, rende noto che con il presente bando è indetta una gara mediante licitazione privata con le modalità e condizioni appresso indicate.

1. Soggetto appaltante: comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), piazza IV Novembre, cap 64023, località Mosciano Sant'Angelo (TE), tel. 085/8063238 - telefax 085/8061254 - internet www.comunemosciano.com.

2. Importo complessivo dei lavori ed oneri per la sicurezza;

2.1) importo complessivo dell'appalto: € 1.712.054,62 di cui;

2.2) lavori a base d'asta: € 1.704.307,77 così distinto:

A misura € 1.455.892,00 - A corpo € 248.415,77;

2.3) oneri per la sicurezza: € 7.746,85;

2.4) categoria prevalente: OG3 - Classifica IV.

3. Luogo di esecuzione: descrizione e lavorazioni di cui si compone l'intervento: modalità di pagamento delle prestazioni;

3.1) luogo di esecuzione: i lavori sono da eseguire presso la zona industriale di Mosciano stazione;

3.2) descrizione: i lavori consistono nella: «realizzazione di nuovi tracciati stradali, rete di pubblica illuminazione, rete fognate ed idrica nella zona industriale di Mosciano stazione ed ampliamento serbatoio idrico in località Selva Piana»;

3.3) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavori stradali, cat. OG3, € 1.455.892,00 (formaz. del corpo stradale; opere d'arte; carreggiata; lavori diversi);

lavori edili, cat. OG1 - € 248.415,77 (serbatoio in c.a.o. e tubaz.). Tutte le lavorazioni di cui all'art. 1 della legge n. 46/1990, non possono essere eseguite dall'aggiudicatario se esso non sia in possesso della specifica qualificazione/abilitazione di cui all'art. 1, legge n. 46/1990; in tal caso è obbligatorio affidarne l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione/abilitazione;

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i..

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto. Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in 18 mesi, naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale generale di consegna.

5. Soggetti ammessi a partecipare. Sono ammessi a partecipare tutti i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione: entro le ore 13, del giorno 11 marzo 2002 è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9, alle ore 13, (sabato dalle ore 9, alle ore 12,) dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in via N. Pompizii n. 26, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di completamento urbanizzazione zona industriale di ampliamento in Mosciano stazione». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g) e h) del D.P.R. n. 554/1999, così come sostituito dal D.P.R. n. 412 del 30 agosto 2000;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importo adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure: dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

e) (nel caso di imprese stabile in altri Stati aderenti all'Unione europea) dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del medesimo D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme

vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra di affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del richiamato D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda e la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Le dichiarazioni di cui ai sopra indicati punti a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni), b) e c), devono essere rese anche dai soggetti previsti dal citato art. 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto sopra riportato.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori e forniture da appaltare costituita alternativamente:

da versamento mediante assegno circolare «non trasferibile» intestato al comune di Mosciano Sant'Angelo, servizio di Tesoreria;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, la quale dovrà espressamente prevedere:

1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

2) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione.

All'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fidejussoria (cauzione definitiva), pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto perc. di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%).

All'aggiudicatario, sarà inoltre richiesta, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, una polizza assicurativa che dovrà garantire la stazione appaltante dai rischi derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, del valore pari all'importo dei lavori. La polizza, dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, per un importo minimo di € 500.000.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con contributo regionale (giusta delibera della Giunta regionale d'Abruzzo n. 1125 del 9 agosto 2000).

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, nella misura di cui all'art. 95, commi 1, 2 e 3, D.P.R. n. 554/1999;

(nel caso di imprese stabile in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del medesimo D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di possedere una cifra di affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), dello stesso D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 2.3 del presente bando di gara.

12. Varianti. Non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della medesima;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associaz. mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.3 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga l'importo di € 258.228,45;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 44 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.,

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: geom. Giorgio Dario Nepa; responsabile U.T.C. - Settore LL.PP. - Tel. 085/8063238.

Il resp. del serv. LL.PP.: geom. Giorgio Dario Nepa.

C-4272 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE
(Provincia di Napoli)

Tel. 081/5058225-081/5058235 - Fax 081/8309499

Estratto avviso di gara - Procedura ristretta

È indetta una selezione per la scelta del socio privato per la costituzione di una S.p.a. mista per l'impianto e la gestione della farmacia comunale.

Possono partecipare alla gara persone fisiche, laureate in farmacia od in chimica e tecnologia farmaceutica singolarmente o raggruppate per lo scopo, imprenditori individuali o società singolarmente o raggruppate per lo scopo. Saranno invitati alla gara non meno di cinque e non più di venti partecipanti. La società avrà la durata sino al 31 dicembre 2035.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, ed in competente bollo, dovranno essere inoltrate, entro le ore 12 del quarantesimo giorno successivo a quello di spedizione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee al seguente indirizzo: comune di Frattaminore, ufficio segreteria generale, via Di Vittorio n. 21, 80020 Frattaminore (Napoli).

Il capitale sociale è stabilito in € 619.748,28 e la partecipazione del socio maggioritario non inferiore al 51%.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata dall'apposita commissione tecnico-amministrativa ai soggetti selezionati sulla base della documentazione richiesta dall'avviso di gara e, successivamente, sulla valutazione dei criteri, indicati in detto avviso.

La quota di partecipazione del Comune è del 49%, di cui il 24% sarà riservato in sede di costituzione all'azionariato diffuso.

La costituenda società dovrà pagare al Comune un canone annuo, aggiornato annualmente, di € 12.394,96.

È prevista una cauzione provvisoria di € 316.071,62 a garanzia dell'impegno dichiarato relativamente al capitale da investire nella S.p.a. mista, da prestare mediante fideiussione assicurativa o bancaria.

Si potrà richiedere copia dell'avviso integrale e degli schemi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'accordo parasociale e della convenzione all'ufficio di segreteria all'indirizzo in intestazione.

L'avviso integrale di gara verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Data di invio e di ricevimento ufficio pubblicazioni della C.E.: 7 febbraio 2002.

Frattaminore, 8 febbraio 2002

Il responsabile del servizio: rag. Antonio Cristofaro.

C-4273 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE SUSA

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Comunità Montana Alta Valle Susa, via Monginevro n. 35 - 10056 Oulx (Torino), tel. 01122/831252, fax 01122/831687.

2. Procedura di gara: procedura aperta legge n. 109/1994; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997.

3. Categoria servizio: 12, CPC 867 all. 1 decreto legislativo n. 157/1995. Affidamento rilievi topografici, progettazione preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., progettazione definitiva, progettazione esecutiva e prestazioni coordinatore in fase di progettazione ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., direzione lavori, misurazione, contabilità, prestazioni coordinatore in fase di esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., relativamente agli interventi di potenziamento e miglioramento delle infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano nei comuni di Chiomonte, Oulx, Cesana Torinese, Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Sestriere, Sauze di Cesana e Claviere, in provincia di Torino, per un importo complessivo presunto lavori di € 3.511.906,91, L. 6.800.000.000, I.V.A. esclusa; categoria OG6, classe prevalente VIII ex art. 14, legge n. 143/1949.

4. Corrispettivo: ammontare complessivo presunto € 677.074,99, L. 1.311.000.000 o.f.e.

5. Luogo esecuzione lavori: i Comuni indicati nel paragrafo precedente.

6.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti indicati al paragrafo 5 del «disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

6.b) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

7. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

8. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

9. Tempo esecuzione:

progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere, ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i.: 60 giorni;

progetto definitivo: 60 giorni;

progetto esecutivo e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i.: 30 giorni.

Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «schema di contratto».

10.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «linee guida», A4 «schema di contratto» disponibile sul sito Internet: www.cmavs.it/gare.htm.

La richiesta di tale documentazione inoltrata direttamente alla Comunità Montana Alta Valle Susa dovrà essere corredata della ricevuta di versamento per le spese di fotocopiatura di L. 20.000 effettuato nel seguente modo: a) versamento presso la tesoreria della Comunità Montana Alta Valle Susa - Banca C.R.T. S.p.a., agenzia di Oulx c.c. 94918035, ABI 06320, CAB 30690;

b) termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 15 marzo 2002 secondo «disciplinare di gara».

11.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 3 aprile 2002, pena esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1, secondo forme e modalità indicate «disciplinare di gara».

Lingua ufficiale: italiano.

12. Apertura offerte: in seduta pubblica: ore 10 del 4 aprile 2002 indirizzo in epigrafe.

13. Cauzione provvisoria € 13.541,50, L. 26.220.000; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.G.P. art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 s.m.i., massimale € 361.519,83, L. 700.000.000.

14. Pagamento ex allegato A4 «schema di contratto».

15. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. ed art. 17, legge n. 68/1999 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8 del «disciplinare di gara».

16. Vincolatività offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

17. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 40;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lettere a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 30;

d) certificazione qualità: punti 5.

18. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/1994 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

19. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 7 febbraio 2002.

20. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

21. Responsabile del procedimento: geom. Mauro Borello.

Oulx, 6 febbraio 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Mauro Borello

C-4276 (A pagamento).

COMUNE DI PORTICI**(Provincia di Napoli)**

Tel. e fax 081/7862336

Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento sperimentale in concessione dei servizi gestione delle aree di sosta e di parcheggio e di rimozione con carro-gru degli autoveicoli.

Il dirigente in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 656 del 18 dicembre 2001 e della determinazione dirigenziale n. 32 del 23 gennaio 2002, rende noto che questa amministrazione comunale ha indetto gara di appalto per i seguenti servizi:

a) gestione aree di sosta e parcheggio di autoveicoli, consistente nella gestione del servizio di sosta a pagamento su aree pubbliche di autoveicoli;

b) rimozione di veicoli in sosta vietata, consistente nella rimozione con carri-gru di veicoli in sosta vietata e loro trasporto in deposito e custodia.

Aggio posto a base d'asta: 10% (dieci per cento) sugli incassi.

Procedura di appalto: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al miglior offerente sull'aggio posto a base d'asta con offerta in aumento, che dovrà essere corrisposto all'amministrazione comunale.

Luogo di esecuzione dei servizi: ambito territorio comunale.

La durata della sperimentazione è di mesi otto a decorrere dalla data di affidamento dei servizi. L'inizio di ogni servizio o, parte di esso, potrà essere differenziato, a discrezione, e secondo le esigenze dell'amministrazione appaltante.

Il capitolato speciale di appalto potrà essere visionato e ritirato presso il settore VI, servizio viabilità, tel. 081/7862336. Copia del documento potrà essere richiesta a detto servizio, previo pagamento della somma di € 2,58 per rimborso spese stampati, da corrispondersi direttamente all'economista comunale.

Modalità di presentazione dell'offerta: per poter partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al comune di Portici, settore VI, servizio viabilità alla via Campitelli - 80055 Portici (NA), non più tardi delle ore 12 del giorno 3 aprile 2002, un plico, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, in lingua italiana, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e su esso dovrà essere riportato, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dizione: «Offerta per la gara del giorno 3 aprile 2002 per l'affidamento dei servizi di gestione, delle aree di sosta e di parcheggio rimozione con carro-gru degli autoveicoli» così indirizzato: «Sig. Sindaco del Comune di Portici, settore VI/Viabilità, via Campitelli - 80055 Portici (NA). Tale plico può essere recapitato a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata a.r. o con analogo servizio privato, oppure direttamente all'ufficio protocollo del Comune.

L'offerta, redatta in lingua italiana, in competente bollo, contenente la percentuale di aggio offerto a favore del Comune in aumento rispetto all'aggio posto a base d'asta, espressa sia in cifre che in lettere senza correzioni o abrasioni di sorta se non espressamente accettate e, sottoscritte; e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, inserita in apposita busta, sulla quale dovrà indicarsi: «Offerta economica» e, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, dovrà poi essere inserita in plico più grande unitamente agli altri documenti di seguito elencati.

La percentuale offerta dal concorrente dovrà essere comprensiva di tutte le spese che il concorrente medesimo dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa.

Ai fini dell'ammissione alla gara l'offerta deve essere corredata dal capitolato speciale di appalto, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione, e dalle dichiarazioni sostitutive e/o dai documenti in bollo, in corso di validità, di seguito elencati.

Documenti e requisiti:

1) dichiarazione in competente bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, con la quale si attesti:

di essersi recato sui luoghi dove devono essere svolti i servizi;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione della percentuale di aggio offerto e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

di possedere l'attrezzatura necessaria per espletare i servizi oggetto dell'affidamento e di essere abilitata ad espletare i servizi richiesti;

di impegnarsi ad ubicare, in un raggio non superiore a 5 (cinque) km, un'adeguata struttura organizzativa con la disponibilità di un organico di professionalità idonea;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori (art. 19, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995);

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia) e di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995);

l'indicazione, nel caso di presentazione di offerta da parte di più ditte, anche se non ancora costituite in associazione o consorzio, delle ragioni sociali di tali ditte;

di aver preso conoscenza e di accettare tutte le norme, modalità e condizioni di espletamento dei servizi previste nel capitolato speciale di appalto;

di essere in possesso dei seguenti requisiti e capacità richiesti dal disciplinare del servizio di rimozione con carri-gru di veicoli in sosta vietata;

di possedere la licenza di autorimessa ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

di disporre di almeno due veicoli dotati delle caratteristiche tecniche previste dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e che gli stessi sono omologati, ai sensi dell'art. 76 del C.d.S., approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e che i due veicoli attrezzati per la rimozione idonei alla conformazione del territorio del comune di Portici, tali da consentire la rimozione degli autoveicoli anche nelle strade con carreggiata ridotta;

di disporre di personale qualificato per il tipo di intervento richiesto;

di essere fornito o di obbligarsi a fornirsi prima dell'inizio del servizio di una polizza fidejussoria relativa alla copertura dei rischi derivanti dall'esercizio del servizio, con massimale di legge, per la copertura anche dei rischi: per responsabilità civile, furto e incendio derivanti dal trasferimento dei veicoli in deposito e dalla loro custodia in deposito;

di impegnarsi a reperire un'area nel territorio di Portici o, eccezionalmente in prossimità dei confini con il territorio del comune di Portici, completamente recintata e custodita, di superficie idonea al ricovero di almeno 50 auto, munita, altresì, di idoneo locale adibito ad ufficio per il disbrigo delle pratiche del caso;

di avere una copertura assicurativa per gli automezzi addetti al servizio carri-gru, per la responsabilità civile contro terzi prevista dall'art. 2043 del Codice civile, per un massimale di almeno € 2.582.284,50;

di conoscere ed accettare le modalità e condizioni di espletamento del servizio previste dallo specifico disciplinare allegato al capitolato speciale;

2) certificazione ISO 9001;

3) dichiarazione sostitutiva o certificato del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità, attestante il settore di attività coerente con i servizi da espletare; dallo stesso documento dovrà risultare, altresì:

che la ditta stessa è regolarmente costituita;

se trattasi di società, quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti; in particolare: per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i nominativi dei soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza;

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera se trattasi di concorrente di altro Stato.

Per le ditte con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato;

4) le cooperative devono, inoltre, presentare dichiarazione sostitutiva o certificato di iscrizione nel registro prefettizio;

5) i consorzi di cooperative devono produrre dichiarazione sostitutiva o certificato di iscrizione nello schedario generale;

6) per le ditte individuali: dichiarazione sostitutiva o certificato generale del casellario giudiziale per il titolare della ditta ed, eventualmente, per il direttore tecnico se persona diversa dal titolare. Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: dichiarazione sostitutiva o certificato generale del casellario giudiziale, in corso di validità, per il direttore tecnico (se esistente) e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico (se esistente) e per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico (se esistente) e per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Per i concorrenti con sede all'estero, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è residente non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è prevista in tale stato è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

Tali dichiarazioni e/o certificati possono essere sostituiti da un'unica dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ai sensi di legge.

Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui ai precedenti punti, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nei medesimi punti, con firme autentiche o, in alternativa, senza autenticazione della firma ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità;

7) cauzione provvisoria di € 32020,33 pari a L.62.000.000. Detta cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa deve:

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

avere la validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

8) dichiarazione, resa ai sensi di legge, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68) e i lavori socialmente utili (decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468).

In alternativa: dichiarazione resa ai sensi di legge, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 unità;

9) dichiarazione sostitutiva o certificato di avvenuta denuncia del personale dipendente agli enti assicuratori della previdenza sociale, dell'assistenza malattia e dell'assistenza infortuni sul lavoro, dal quale risulti il numero di posizione del contribuente.

Per la capacità tecnica:

10) elenco dei principali servizi analoghi a quello cui si riferisce l'appalto, prestati nell'ultimo triennio (dall'anno 1999 al 2001) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi e con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni, almeno fino alla concorrenza dell'importo per un, fatturato complessivo del triennio non inferiore a € 1.497725,01 (pari a L. 2.900.000.000);

11) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi. L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, a quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

La descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Per la capacità finanziaria:

11) almeno due idonee dichiarazioni bancarie con le quali si attesti l'affidabilità della ditta concorrente ad assumere i servizi da affidare in concessione;

12) copie dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni.

L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati, attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. In caso di accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti dichiarati, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa e tutte le altre conseguenze di legge.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara avrà luogo il giorno 3 aprile 2002 alle ore 12,30 negli uffici municipali di via Campitelli e sarà aperta al pubblico.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il requisito di cui al punto 9, dovrà essere posseduto nella misura del 51% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 49% del requisito richiesto cumulativamente.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto articolo.

I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capo gruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti, fatta eccezione per la cauzione, che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo. La certificazione ISO 9001 dovrà essere presentata almeno dall'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicatario dovrà: costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal presente avviso e dal capitolato speciale di appalto.

Sottoscrivere il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Il mancato adempimento del precedente punto, comporterà la decadenza dall'aggiudicatario che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

In tutti casi qui sopra previsti il servizio sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Resta inteso che: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere sarà ritenuta valida quella espressa in lettere; non è ammesso il

richiamo a documenti allegati ad altro appalto; non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno fissato per la presentazione delle offerte o sul quale non sia apposto il mittente, la dizione relativa alla specificazione dei servizi oggetto della gara; non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura; non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; non sono, altresì, ammesse le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È esclusa la competenza arbitrale.

Responsabile del procedimento il sig. Castagnola Antonio.

Il presente bando di gara è stato spedito e ricevuto dalla Comunità europea in data 6 febbraio 2002.

Portici, 6 febbraio 2002

Il dirigente: dott. Maurizio Longo.

C-4283 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Edilizia Civile e Speciale

Avviso di espletamento gara d'appalto
(art. 29 della legge n. 109/1994)

Concessione della progettazione definitiva, esecutiva, esecuzione dei lavori e gestione del realizzando tempio di cremazione salme previsto sull'area già di pertinenza del cimitero di S. Eufemia.

Gara espletata i giorni: 27 novembre 2001 - 10 dicembre 2001.

Impresa partecipante: A.T.I.: C.M.R. Cooperativa Muratori Riuniti Soc. coop. a r.l. - Aristeia Service S.c.r.l.

Impresa aggiudicataria: A.T.I.: C.M.R. Cooperativa Muratori Riuniti Soc. coop. a r.l. - Aristeia Service S.c.r.l., sulla base dei seguenti elementi:

contributo da parte del Comune pari a complessivi € 475.140,35 (L. 920.000.000), I.V.A. compresa;

ribasso percentuale dello 02,14 sulle tariffe determinate dal Ministero dell'interno;

riduzione di giorni 15 sul tempo massimo (12 mesi) per la esecuzione dei lavori;

riduzione di 24 mesi della durata della concessione (massimo anni 30);

nonché sulla base del bando di gara, del piano economico finanziario e del capitolato prestazionale predisposti dal Comune ed allegati al progetto preliminare, e del piano economico finanziario dell'aggiudicatario.

Sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ed attuando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

Brescia, 4 febbraio 2002

Il responsabile del Servizio amministrativo
Settore logistica tecnica:
dott.ssa Annamaria Padula

Il responsabile del procedimento:
ing. Leonardo Piccardi

C-4291 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Prot. n. 1486

Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto

L'Aler di Varese, con sede in Via Como n. 13, tel. 0332/806911, fax 0332/283879, con il criterio di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 come modific. ed integr. dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, al massimo ribasso sui prezzi allegati al capitolato, mediante pubblico incanto, con verifica delle offerte anormalmente basse, indice la gara d'appalto il 3 aprile 2002 ore 10, servizi da falegname, lotto 1 € 51.700,00, lotto 2 € 51.700,00.

Le ditte dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. per la specifica attività per entrambi i lotti e i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni. È obbligatorio la presa visione/acquisto del capitolato d'appalto e degli allegati. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 aprile 2002 e dovranno essere redatte secondo le indicazioni del bando integrale (reperibile presso l'Aler Varese) pena l'esclusione dalla gara.

Varese, 6 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Egisto Marocco.

C-4303 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini I, tel. 0541/707590, fax 0541/707579.

2. Categoria di servizio: n. 26, servizi ricreativi, culturali e sportivi, CPC 96. Servizio di gestione di un bar interno, con annessa rivendita di giornali e riviste, presso l'ospedale di Riccione (RN). Canone annuo a base d'asta: € 100.000 (pari a L. 193.627.000) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: presso l'ospedale di Riccione (RN).

4.a) L'aggiudicatario, per effettuare l'attività oggetto della convenzione che verrà stipulata, dovrà essere in possesso delle autorizzazioni di legge.

5. È previsto un unico lotto, indivisibile.

6. - 7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto, attivo per l'A.U.S.L., ha la durata di sei anni, a partire dal 1° luglio 2002 o dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, da disporsi annualmente.

9. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Procedura ristretta, accelerata, di licitazione privata.

10.b) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'Amministrazione) firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2000), dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 4 marzo 2002, per posta o consegnate a mano.

10.c) Azienda U.S.L. di Rimini - U.O. Segreteria generale, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini I, fax 0541/707806.

10.d) Lingua: italiana.

11. Gli inviti alla gara saranno spediti entro 40 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. - 13. Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione anche cumulativa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 firmata, come sopra, dal legale rappresentante, attestante:

a.1) gli estremi dell'iscrizione al R.E.C., presso la Camera di commercio, per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (SAB) (o analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E.);

a.2) di non aver avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempienze con enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

a.3) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando apposita certificazione, rilasciata dalle competenti amministrazioni provinciali, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999; ovvero, dichiarazione, motivata, di non assoggettabilità;

b) dichiarazione rilasciata da istituto bancario, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) dovranno essere presentate per tutte le ditte che ne fanno parte.

14. L'aggiudicazione avverrà a lotto intero, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, in favore del concorrente che avrà presentato il miglior prezzo (canone annuo più alto). L'A.U.S.L. si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché la ritenga vantaggiosa.

15. Varie: l'aggiudicatario dovrà rilevare, dal gestore uscente, la proprietà degli arredi (banco), degli accessori e delle macchine esistenti presso l'attuale bar, con annessa rivendita di giornali, dell'ospedale, al prezzo fissato in € 24.274 I.V.A. esclusa; dovrà, inoltre, effettuare a proprie spese almeno i lavori necessari per mettere a norma i locali destinati al servizio di cui trattasi, in conformità a quanto verrà indicato dall'A.U.S.L. nello schema di convenzione.

Altre informazioni: Unità organizzativa Acquisizione beni e servizi, tel. 0541/707590, fax 0541/707579.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 febbraio 2002 e ricevuto dal medesimo ufficio in data 7 febbraio 2002.

Il direttore Area dipartimentale beni e servizi
dott.ssa Annarita Monticelli

C-4307 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara - Pubblico incanto,
(per forniture al di sotto della soglia di rilievo comunitario)

1. Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato bilancio, finanze e programmazione, Servizio del patrimonio Ufficio economato, via De Tillier n. 3 - 11100 Aosta, Italia, tel. 0165/273313, fax 0165/273125.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573);

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Aosta;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire, importi a base d'asta (I.V.A. esclusa, al lordo delle valutazioni offerte per il ritiro degli usati): 3 lotti distinti:

lotto A): n. 1 furgone, importo a base d'asta € 29.440,00;

lotto B): n. 9 autovetture, importo a base d'asta € 73.079,00;

lotto C): n. 1 fuoristrada, importo a base d'asta € 22.208,00.

4. Termine di consegna: n. 90 giorni di calendario dalla data di ricevimento dell'ordine con le modalità previste dal capitolato.

5.a) Indirizzo per richiedere i capitolati d'oneri e i documenti complementari: Ufficio economato, via De Tillier n. 3 - 11100 Aosta;

b) termine entro cui inoltrare la richiesta dei documenti: 6 giorni prima della scadenza delle offerte;

c) modalità di pagamento: non è richiesto il pagamento dei documenti.

6.a) Le offerte, in bollo, devono essere inoltrate entro le ore 17 dell'11 marzo 2002. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio protocollo del Servizio indicato al

punto 1, sito presso l'Assessorato bilancio, finanze e programmazione, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, anche se inoltrate a mezzo posta;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: vedi punto 6;

c) italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 14 marzo 2002 alle ore 15 presso la saletta dell'Assessorato bilancio, finanze e programmazione in piazza Deffeyes n. 1 ad Aosta o presso idonea sede che verrà comunicata ai partecipanti.

8. —.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 33000) dett. 9622.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese secondo le norme vigenti.

11. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte devono produrre, a pena di esclusione, un'unica dichiarazione come da facsimile allegato, sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 3 mesi dalla data della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara, il fac-simile di dichiarazione di cui al punto 11 ed il capitolato speciale, che costituiscono documenti allegati al presente bando, potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 5.a).

16. —.

17. Data di pubblicazione del bando nel Bollettino ufficiale: 12 febbraio 2002.

Responsabile del procedimento (L. 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 6 settembre 1991, n. 59).

Economista regionale: rag. Meynardi Roberto.

C-4376 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO MEDIO DELTA PO

Adria (RO)

Esito del pubblico incanto del 7 gennaio 2002 aggiudicato il 22 gennaio 2002 con delibera del Consiglio di amministrazione n. 8 per l'appalto dei lavori di insediamento «condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola, progetti esecutivi 1° stralcio, 2° lotto e 2° stralcio». Appalto n. 2/2001.

Ditte partecipanti: n. 43, tutte ammesse.

Ditta aggiudicataria: Freguglia S.r.l. di Porto Viro (RO) che ha offerto un ribasso dell'8,23% sull'importo a base d'asta di L. 5.621.962.040 (€ 2.903.501,08).

La media delle offerte ammesse è stata pari a 6,144%.

La media degli scostamenti è stata pari a 2,12%.

La soglia di anomalia è stata pari a 8,264%.

Adria, 29 gennaio 2002

Il direttore generale f.f.: ing. David Voltan.

C-4375 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda A.S.L. n. 4 - L'Aquila
 Partita I.V.A. n. 00282540665

L'amministrazione intende bandire per l'anno 2002 le seguenti procedure negoziate e/o ristrette per importo inferiore/superiore al controvalore Euro di 200.000 DPS di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni per forniture beni e decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni per l'affidamento dei servizi:

- a.1) anatomia: materiale sanitario vario, prodotti chimici e diagnostici;
- a.2) andrologia medica: materiale vario e diagnostico;
- a.3) angiografia: materiale angiografico;
- a.4) anestesia/terapia del dolore: materiale vario;
- a.5) chirurgia: materiale laparoscopia;
- a.6) chir. vascolare: protesi vascolari, materiale endovascolare, clips, stent, ecc.;
- a.7) dialisi: materiali vari per dialisi;
- a.8) dip. ass. territoriale: prodotti aptoteci per nefropatici;
- a.9) direzione amm.va: traslochi vari;
- a.10) direz. sanitaria: lava-nolo;
- a.11) direz. sanitaria: ritiro, smaltimento R.O.T. e pericolosi;
- a.12) diversi: mat.le diagnostico per dermo, allergologia, prick test, finn cambers, lancette, ecc.;
- a.13) diversi: diagnostici vari;
- a.14) magazzino centrale: mat.li cancelleria, per fotocopie, magnetico;
- a.15) magazzino centrale: stampati/moduli continui;
- a.16) magazzino centrale: materiale vario di pulizia/cartaceo monouso;
- a.17) magazzino centrale: abiti/calzature da lavoro, telerie;
- a.18) endoscopia: materiali vari;
- a.19) farmacia: materiali/prodotti per diabetologia;
- a.20) farmacia: cateteri vari e cateteri venosi;
- a.21) farmacia: materiale sanitario vario;
- a.22) farmacia: prodotti nutrizione enterale;
- a.23) farmacia: pannoloni;
- a.24) farmacia: carte termiche/speciali;
- a.25) farmacia: disinfettanti e detergenti;
- a.26) farmacia: farmaci;
- a.27) farmacia: prodotti chimici;
- a.28) laborat. analisi: reagenti e reagenti con sistema;
- a.29) lab. genetica medica: materiali vari, diagnostici per laboratorio;
- a.30) maxillo-ortl: strumentario e materiale vario;
- a.31) medicina nucleare: pellicole, materiale magnetico;
- a.32) medicina nucleare: radiofarmaci;
- a.33) oculistica: endoprotesi idrossiapatite lenti intraoculari;
- a.34) oculistica: materiale vario;
- a.35) odontostomatologia: materiali di odontoiatria;
- a.36) prevenzione: vaccini obbligatori/raccomandati;
- a.37) prevenzione: insetticidi/derattizzanti;
- a.38) radioterapia: materiale vario;
- a.39) RX-diagnostica per immagini: mezzi di contrasto;
- a.40) RX-diagnostica per immagini: pellicole radiografiche/service;
- a.41) S.I.T.: materiale vario, diagnostici;
- a.42) U.O. tecnica: gasolio riscaldamento.

Modalità: offerte singole per ciascun lotto/prodotto. In sede di richiesta di invito è necessario indicare codice dei prodotti per cui si intende partecipare. Termini consegna: saranno indicati nei capitolati di gara.

Luogo consegna: l'Aquila, magazzini A.S.L.

È ammesso raggruppamento d'impresa in sede di presentazione offerte esclusivamente nel caso in cui sia stato indicato nella domanda di partecipazione.

Termine ricezione domande partecipazione: ore 13,30 del giorno 15 marzo 2002. Indirizzo a cui devono essere inviate le domande: Azienda U.S.L. n. 4 - U.O. C./Acquisizione/Gestione beni e servizi - via XX Settembre n. 26 - 67100 l'Aquila.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, carta legale, le ditte dovranno allegare dichiarazioni e/o documenti di seguito indicati:

ragione sociale corredata dal numero partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato iscrizione C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone ragione commerciale e sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

elenco principali forniture, distintamente per prodotti analoghi a quelli per cui si chiede partecipazione, effettuate durante gli anni 1998,1999,2000, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

Aggiudicazioni e/o affidamenti avverranno secondo i criteri di cui all'art. 16, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e art. 23, lettere a), b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. Capitolati speciali e generali contenenti le norme contrattuali, caratteristiche quali/quantitative dei beni da fornire e relative prescrizioni particolari, saranno predisposti e portati a conoscenza con l'invito a partecipare alle procedure concorsuali.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 6 febbraio 2002.

Per informazioni rivolgersi ai n. 0862/368079/065/078/092/093/094, fax 368095.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

C-4377 (A pagamento).

COMUNE DI MISANO ADRIATICO
(Provincia di Rimini)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Misano Adriatico, viale Della Repubblica n. 140 - 47843 Misano Adriatico (RN), tel. 0541/618411 telefax 0541/613774, Servizio Ufficio tecnico LL.PP. tel. 0541/618413, telefax 0541/613496, e-mail: comunemisano@hi-net.it, internet: www.hi-net.it/comunemisano

2.a) Procedura: licitazione privata per fornitura pubblica, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

2.b) Procedura accelerata: termini accelerati art. 7, comma 8, lettera a) e b) decreto legislativo n. 358/1992 dovendo eseguire le forniture prima della stagione turistica 2002.

2.c) Forma: due lotti.

3.a) Consegna: Misano Adriatico.

3.b) Natura prodotti da fornire: corpi illuminanti per esterni, completi di strutture e apparecchiature elettriche, numero di riferimento CPA: 315012, 315015, 272210.

3.c) Quantità n. 79 corpi illuminanti su palo H mm 7800, n. 2 corpi illuminanti su palo H mm 11200, n. 31 proiettori 50 w, n. 40 proiettori 13 w, n. 16 proiettori 13 w con vetro opalino, n. 101 proiettori 35 w, n. 50 lampioni 150 w, n. 50 pali tubolari.

3.d) Offerta integrale: non ammesse offerte parziali.

3.e) Importo a base di gara: € 377.013,21.

4.a) Termine avvio fornitura: consegna primo lotto entro il 20 maggio 2001.

4.b) Termine completamento fornitura: consegna secondo lotto entro il 15 aprile 2003.

5) Raggruppamenti: ammessi raggruppamenti art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande devono pervenire al comune di Misano Adriatico entro le ore 13 del giorno 4 marzo 2002. Le domande inviate per telegramma, telex, telefono o telecopia vanno confermate con raccomandata recante data del timbro postale di partenza non posteriore a detto termine.

6.b) Indirizzo al quale le domande vanno inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine spedizione inviti: entro il 11 marzo 2002.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria 2% e cauzione definitiva 5%.

9.a) Condizioni minime: a) iscrizione C.C.I.A.A. per attività attinenti all'appalto per concorrenti italiani; iscrizione registri allegato 7 decreto legislativo n. 358/1992 per attività attinenti all'appalto per concorrenti Stati membri U.E. Per concorrenti non appartenenti a Stati membri U.E.: art. 21-bis) decreto legislativo n. 358/1992; b) non trovarsi nelle cause di esclusione art. 11, decreto legislativo n. 358/1992; c) essere in regola con le norme sul diritto al lavoro disabili legge n. 68/1999; d) non trovarsi nelle cause di esclusione decreto legislativo n. 231/2001; e) possedere le seguenti capacità economico-finanziarie: referenze bancarie di due istituti di credito; aver conseguito nei tre esercizi precedenti la pubblicazione del bando un fatturato globale medio annuo non inferiore a cinque volte l'importo dell'appalto; aver conseguito nei medesimi tre esercizi un fatturato medio annuo non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto, per forniture simili a quelle in appalto; f) possedere le seguenti capacità tecniche: beni prodotti secondo criteri che assicurano la qualità della fabbricazione (norme UNI EN ISO - 9001/2000); possesso di certificazione di sistema di qualità aziendale norme europee UNI EN ISO 9000 del costruttore dei beni; il concorrente aggiudicatario deve trasmettere entro quindici giorni dalla richiesta, a pena di decadenza e di richiesta al concorrente secondo in graduatoria, i campioni dei prodotti offerti, la certificazione di qualità degli stessi e delle imprese costruttrici degli stessi; il concorrente deve aver effettuato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, forniture a pubbliche amministrazioni simili a quelle in appalto, regolarmente liquidate.

9.b) Forma della domanda: dichiarazione sostitutiva articoli 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Gli elementi necessari per formulare la domanda e l'offerta di gara sono contenuti nel capitolato speciale d'appalto pubblicato sul sito internet indicato al punto 1.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Numero di fornitori invitati: tutti i richiedenti idonei.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: si fa riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Responsabile procedimento: geom. Pierpaolo Amaranti.

14. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non si è pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data invio bando a Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 12 febbraio 2002.

16. Data ricezione bando Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 12 febbraio 2002.

Il responsabile del Servizio U.T.L.:
ing. Giancarlo Zoffoli

C-4378 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA D Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Gara per l'affidamento del servizio di cura delle salme dei deceduti in ambito Ospedaliero con contestuale locazione a titolo oneroso della Camera mortuaria.

A) Amministrazione appaltante: Azienda USL Roma D, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma - 0665104143/4113, fax 0665104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1955, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

C) Luogo del servizio: Ospedale G.B. Grassi, largo Passeroni - Ostia Lido.

D) Natura dei servizi da fornire: affidamento dei servizi di competenza aziendale per i decessi avvenuti in ambito ospedaliero con contestuale locazione della Camera mortuaria.

E) Termini del servizio: come da capitolato speciale.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato speciale con descrizione analitica del servizio da fornire) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. Provveditorato dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle 12 previa esibizione di ricevuta di versamento di € 2,58 (L. 5.000) sul c/c n. 36398006 intestato a Azienda USL Roma D;

G) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma, entro le ore 12 del 29 marzo 2002 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la sala gare della Azienda USL Roma D sita in via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma alle ore 9 del giorno 9 aprile 2002.

M) Deposito cauzionale definitivo pari al 5% della media annua delle tariffe depositate in listino.

N) L'appalto è finanziato con i fondi aziendali.

O) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

P) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale.

Q) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

R) Criterio di aggiudicazione: a favore della ditta che avrà offerto il servizio economicamente più vantaggioso sotto il profilo qualità/prezzo.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione CEE 14 febbraio 2002.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-1682 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180383-312-384-580, fax 06/55180371.

Categoria 27 - Servizio di noleggio, lavaggio e manutenzione delle divise e degli indumenti professionali specialistici ad alta visibilità (D.P.I.) del personale del S.E.S. - Lazio Soccorso 118.

Importo complessivo annuo presunto: € 1.032.913,80 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio regione Lazio.

4.b) Decreti legislativi n. 157/1995, n. 65/2000.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata.

8. Durata del contratto: trentasei mesi.

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate e dovranno dichiarare che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno

alle condizioni di cui al citato art. 9; non saranno ammesse alla gara le singole imprese qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

10.a) Scadenza contratto.

10.b) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 dell'11 marzo 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1. - Ufficio protocollo;

d) lingua: italiana.

11. Termine di trasmissione degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

12. Deposito cauzionale come da lettera di invito.

13. Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale o resa tale del valore corrente, devono essere corredate da:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per dichiarazioni mendaci previste dal Codice penale e dalle leggi in materia, attesti:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

l'insussistenza di cause ostative di cui alle vigenti leggi antimafia;

l'elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni (1999/2000/2001), con l'indicazione di importi, date e destinatari; a pena di esclusione, il fatturato globale conseguito per l'effettuazione di tali servizi nel triennio di riferimento deve essere pari ad almeno il triplo del valore complessivo del presente appalto e, in ciascuno dei tre anni di riferimento, l'impresa deve aver svolto servizi analoghi per un importo non inferiore al valore annuo del presente appalto;

la regolarità contributiva Inps e Inail (anni 1999-2000-2001);

la regolarità nel versamento mensile dell'I.V.A.;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza, indicandone gli estremi;

che l'attività dichiarata ed esercitata è conforme a quella oggetto della presente gara;

che l'impresa è in grado di effettuare il servizio richiesto in tutta la sua complessità di prestazioni;

che l'impresa dispone di tutte le attrezzature e gli impianti per il lavaggio, la stiratura ed il controllo dei parametri ai sensi della normativa EN 471/94, da effettuarsi per ogni capo e sull'intera superficie dello stesso;

di non avere forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999; tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alla norma menzionata. Le imprese estere dovranno presentare tale dichiarazione solo nel caso esista nel Paese di appartenenza analoga normativa.

La dichiarazione dovrà essere corredata di copia fotostatica del documento di identità personale del sottoscrittore, a pena di inaccettabilità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000;

b) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 11, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 65/2000.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni di cui al punto 13 devono essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso, in particolare:

il fatturato conseguito nel triennio di riferimento deve essere posseduto cumulativamente del raggruppamento nel suo complesso e ciascuna associata dovrà intendere gli importi richiesti percentualmente per la parte di attività espletata nel raggruppamento; la quota della capogruppo dovrà essere non inferiore al 70%.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 valutabile in ordine agli elementi indicati nel capitolato speciale:

prezzo: punti 20;

qualità: punti 50.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

In attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliera e sul sito della regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

<http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi>

<http://www.regione.lazio.it>

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 14 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-1683 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, via San Giovanni Decollato - Viterbo, tel. 0761/292769, fax 0761/292767, e-mail polidori@unitus.it

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo di consegna: complesso edilizio denominato «San Carlo» - Viterbo, via San Carlo.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di arredi, attrezzature ed accessori per il suddetto complesso edilizio con le caratteristiche indicate nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

5. L'appalto è in un unico lotto; l'importo a base d'asta è di € 247.290,41; è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine di esecuzione della fornitura: 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 12 marzo 2002 a pena di esclusione.

8. Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Università degli Studi della Tuscia - Area affari legali, via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 Viterbo.

9. Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al precedente punto 8.

11. Cauzioni: pena esclusione, le ditte ammesse a presentare offerta dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta; la ditta aggiudicataria dovrà effettuare deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

12. Domanda di partecipazione e condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo e nel termine sopra indicati in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e con la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di arredi per l'immobile «San Carlo»». La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente ed in caso di associazione temporanea di imprese già costituita, alla domanda dovrà essere allegato copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; nel caso di imprese che intendano costituirsi in associazione temporanea la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti delle imprese da associarsi.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, corredata da fotocopia semplice di valido documento d'identità del sottoscrittore, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza

con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 dichiara:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che l'impresa non si trova nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

c) di essere in possesso di certificazione ISO 9001 e 9002;

d) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (e di essere in possesso, per le imprese obbligate, di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999);

f) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per il tipo di fornitura oggetto del presente appalto;

g) di aver realizzato un fatturato globale d'impresa nell'ultimo triennio (1999/2001) non inferiore ad € 1.300.000,00;

h) di aver realizzato nell'ultimo triennio (1999/2001) per forniture analoghe a quella oggetto di gara un fatturato non inferiore ad € 600.000,00

In caso di associazione temporanea d'impresie i requisiti di cui alle lettere g) ed h) dovranno essere posseduti in misura prevalente dall'impresa capogruppo.

La suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

1) prezzo: 40 punti;

2) aspetto qualitativo, costruttivo e tecnologico dei prodotti offerti: 30 punti;

3) aspetto estetico e funzionale dei prodotti offerti: 20 punti;

4) garanzia sui prodotti offerti: 10 punti.

14. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Mario Martinez

S-1684 (A pagamento).

ASL ROMA G

Tivoli, via Tiburtina n. 22/a

Bando di gara affidamento servizio di cattura e soccorso cani randagi e rimozione ed incenerimento spoglie

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL Roma «G», via Tiburtina n. 22/A - 00019 Tivoli (RM).

2a)-2c) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

3.a) Luoghi espletamento servizi:

lotto n. 1 (cattura e soccorso):

ambito A: distretti Colferro e Palestrina;

ambito B: distretti di Guidonia, Monterotondo, Tivoli e Subiaco;

lotto n. 2 (rimozione ed incenerimento spoglie) gli ambiti territoriali sono i distretti di: Colferro, Palestrina, Guidonia, Monterotondo, Tivoli e Subiaco.

3.b) Natura del servizio:

lotto n. 1: cattura e soccorso di cani randagi; importo presunto biennale: € 103.291,38 I.V.A. esclusa (L. 200.000.000);

lotto n. 2: rimozione ed incenerimento piccole spoglie; importo presunto biennale: € 103.291,38 I.V.A. esclusa (L. 200.000.000).

4. Durata del contratto: due anni.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi.

6. Termine ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2002 all'Ufficio protocollo della ASL ROMA G, via Tiburtina n. 22/a - 00019 Tivoli (RM) in un plico debitamente sigillato, recante all'esterno, oltre l'instestazione e l'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: «Pubblico incanto per l'affidamento servizio cattura e soccorso cani randagi (lotto n. 1) e rimozione spoglie piccoli animali (lotto n. 2)» e l'esatta indicazione del lotto o dei lotti a cui si intende partecipare. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 11 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede legale della ASL Roma G.

Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede solamente il timbro dell'ufficio accettante.

7. Condizioni per la partecipazione: le ditte aspiranti dovranno leggere:

a) ricevuta comprovante il versamento, per ciascun lotto di gara, del deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità dell'art. 7 del capitolato;

b) certificato della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

c) dichiarazione da rendere nella forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione da rendere nella forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 con la quale la ditta attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, oppure che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi;

e) dichiarazione da rendere nella forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 con la quale la ditta attesti il fatturato globale del fatturato e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto di gara che non dovrà essere inferiore a L. 150.000.000 negli ultimi 5 esercizi;

f) autorizzazione al trasporto degli animali rilasciata dall'autorità sanitaria competente (per il lotto n. 1)

g) autorizzazione al trasporto di spoglie di piccoli animali rilasciata dall'autorità sanitaria competente (per il lotto n. 2);

h) dichiarazione concernente l'idoneità e conformità alle specifiche norme previste dalla legge, relative ai mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio (lotto n. 1 e lotto n. 2);

i) documentazione attestante la disponibilità di un impianto, regolarmente autorizzato allo smaltimento, all'accettazione delle spoglie di animali morti rimosse (solo per il lotto n. 2);

j) dichiarazione attestante la completa accettazione, senza condizioni, di tutte le clausole previste dal capitolato speciale;

k) dichiarazioni previste dall'art. 3 del capitolato speciale.

Per i raggruppamenti di imprese di cui al precedente punto 5, la partecipazione è subordinata alla presentazione, per ogni singola ditta, di tutte le attestazioni e certificazioni richieste.

Per quanto riguarda i requisiti di cui al punto e) essi dovranno essere posseduti e dimostrati almeno nella misura del 60% dall'impresa capogruppo ed almeno in quella del 20% da ciascuna delle altre partecipanti.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., a favore della ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso per ciascun lotto cui intenda partecipare. Il capitolato speciale di gara per ciascun lotto potrà essere ritirato presso la U.O. ABS in via Tiburtina n. 22/a - Tivoli, tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 o richiesto a mezzo fax al n. 0774/3164052 e ricevuto stesso mezzo.

11. Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. il giorno 14 febbraio 2002 e ricevuto il giorno 14 febbraio 2002.

Il commissario straordinario:
dott. Antonio Palumbo

S-1693 (A pagamento).

AZIENDA USL ROMA G
Tivoli (RM), via Tiburtina n. 22/a

Bando di gara per l'affidamento fornitura annuale di gas medicali occorrenti ai PP.OO. Aziendali.

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda USL Roma "G", via Tiburtina n. 22/a - 00019 Tivoli (Roma) - Tel. 0774/316.1 - Fax 0774/317711.

2.a)-2.c) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 (integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo della consegna: farmacie dei presidi di Tivoli, Palestrina, Zagarolo, Palombara, Monterotondo, Subiaco Colferro, Valmontone.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: gas medicali secondo le quantità e caratteristiche indicate nell'Allegato A del capitolato. Importo presunto: € 175.595,35 I.V.A. esclusa (L. 340.000.000).

4. Durata del contratto: un anno con possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44, della legge n. 724/1994.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse nel rispetto della disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e alle condizioni di cui al punto 9. del presente bando di gara.

6.a)-6.b)-6.c) Domande di partecipazione: dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana e pervenire entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2002 al seguente indirizzo: azienda Roma «G» - Ufficio protocollo, via Tiburtina n. 22/a - 00019 Tivoli (Roma). Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà recare esternamente la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di gas medicinali».

Ai fini del rispetto dei termini di cui sopra farà fede solamente il timbro dell'ufficio accettante.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 45 giorni dalla data di cui al precedente punto 6.

8. Garanzie: alle ditte ammesse a partecipare alla gara verrà richiesta una cauzione pari a 1/20 dell'importo a base d'asta.

9. Condizioni per la partecipazione: le ditte aspiranti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione, da rendere nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 comprovante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore merceologico afferente alla gara;

l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 (art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992);

b) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) dichiarazione, da rendere nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000); ai fini della partecipazione alla gara tale importo non dovrà essere inferiore a € 103.291,38 (L. 200.000.000) per ogni esercizio finanziario;

d) dichiarazione da rendere nella forma e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale la ditta attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo le disposizioni di cui all'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68, oppure che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi.

Per i raggruppamenti di imprese di cui al precedente punto 5. la partecipazione è subordinata alla presentazione, per ogni singola ditta, di tutte le attestazioni e certificazioni richieste. Per quanto riguarda i requisiti di cui al punto c), essi dovranno essere posseduti e dimostrati almeno nella misura del 60% dall'impresa capogruppo ed almeno in quella del 20% da ciascuna delle altre partecipanti.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. Altre indicazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'ASL Roma G. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla U.O. Acquisizione beni e servizi 0774/3164060-4051-4004.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Palumbo.

S-1695 (A pagamento).

AZIENDA USL LATINA

Latina, via Canova, n. 2
Tel. 0773/655370 - Fax 0773/655361
Sito Internet www.asl.latina.it

Questa Azienda deve indire gara di appalto, con la forma della trattativa privata, per la fornitura di segnaletica direzionale, di informazione e di sicurezza per il p.o. S. Maria Goretti di Latina.

L'importo dell'appalto ammonta ad € 144.500, oltre I.V.A.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata con i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Sono ammesse a partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento non possono partecipare singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. Nell'istanza di partecipazione dovrà essere specificata l'impresa mandataria.

Le istanze di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da procuratore speciale, devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 aprile 2002 pena l'esclusione, al seguente indirizzo: «Azienda USL Latina - Protocollo generale, via Canova s.n.c - 04100 Latina» in busta adeguatamente sigillata recante la ragione sociale, indirizzo, telefono e fax della ditta partecipante e la dicitura «Gara appalto fornitura segnaletica».

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai numeri di telefono e fax in epigrafe. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda USL Latina che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando o di richiedere ulteriore documentazione.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. il 14 febbraio 2002.

Il direttore amm.vo aziendale: dott. Benito Battipaglia

Il direttore generale: dott. Salvatore Cirignotta

S-1697 (A pagamento).

**ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E L'AMBIENTE**

Bando di gara

L'ENEA, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39 06 36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax +3906 36272777) indice una gara a pubblico incanto per la fornitura di personal computer, computer portatili, monitor, stampanti, scanner e videoproiettori, (CPV 30200000) gara n. 502.

Importo a base di gara: € 625.059,00 (L. 1.210.282.990) I.V.A. esclusa.

Ambito di riferimento normativo: decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Fonte di finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Luoghi di consegna: ENEA - Centro Ricerche della Casaccia, via Anguillarese, n. 301 - Santa Maria di Galeria (Roma); ENEA Centro Ricerche Saluggia - Strada per Crescentino - 13040 Saluggia (Vercelli); ENEA Centro Ricerche Trisaia - S.S. Jonica, n. 106, km 419,500 - 75026 Rotondella (Matera), nelle quantità indicate in dettaglio nel capitolato speciale di appalto e nelle specifiche tecniche di fornitura.

Durata dell'appalto: sei mesi solari consecutivi.

Termine massimo per il completamento della fornitura: 50 giorni solari consecutivi dal ricevimento di ciascun ordinativo di fornitura.

Requisiti minimi di partecipazione: per le imprese concorrenti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere);

b) fatturato nell'ultimo triennio (1999-2001), per forniture simili a quelle del presente appalto, almeno pari o superiore a quello posto a base di gara;

c) certificazione in corso di validità ISO 9001 o 9002;

d) l'offerente deve assicurare, direttamente o tramite la casa produttrice, la garanzia post vendita on site per 36 mesi: per i prodotti offerti in gara:

e) marchio CE e certificazione in corso di validità ISO 9001 per la loro casa produttrice.

Possono partecipare anche raggruppamenti d'impresе (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.), consorzi d'impresе e GEIE. L'impresа che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare nè ad altri raggruppamenti o consorzi nè singolarmente alla gara.

Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, in base ai seguenti parametri e relativi pesi:

a) prezzo: 50%, inteso quale massimo ribasso unico percentuale sul listino prezzi indicato nella colonna «prezzo base», di cui alle specifiche tecniche di fornitura. Il prezzo offerto, remunerativo e conveniente per la concorrente, è comprensivo di ogni onere, come riportato nel documento capitolato speciale di appalto;

b) merito tecnico: 20%, valutato mediante:

a) attestazioni e/o certificazioni sui prodotti offerti (in aggiunta alle certificazioni richieste ai fini dell'ammissione in gara) emesse da istituti o servizi ufficialmente riconosciuti (nazionali o comunitari) che attestino la conformità dei beni a determinati requisiti o alle vigenti norme (nazionali e comunitarie) in materia ambientale, degli ecosistemi del risparmio energetico;

b) descrizione delle modalità di organizzazione e realizzazione poste in essere per la garanzia post vendita on site dei prodotti offerti, nel quadro delle esigenze ENEA compiutamente esplicitate nel capitolato speciale di appalto;

c) uniformità per tipologia di prodotti: 20% inteso quale massima uniformità di marca per categoria;

d) tempo di consegna: 10% da esprimere in riduzione percentuale sul tempo massimo di fornitura, fissato in 50 giorni solari consecutivi dal ricevimento dell'ordinativo di fornitura.

Non è ammesso il subappalto. Non sono ammessi ribassi pari a zero, non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Documentazione: le imprese concorrenti dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, tutta la documentazione richiesta nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta», nelle forme ivi prescritte. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 aprile 2002 all'ENEA - C.R. Casaccia, via Anguillarese, n. 301 - 00060 Santa Maria di Galeria (Roma).

Prima seduta pubblica: per la verifica del possesso dei requisiti e per l'ammissione alle successive fasi di gara: alle ore 9,30 del 12 aprile 2002 presso l'ENEA - CR. Casaccia, via Anguillarese, n. 301 - 00060 Santa Maria di Galeria (Roma).

Seconda seduta pubblica: per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e il tempo di consegna, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai parametri «prezzo» e «tempo di consegna» e per la proposta di aggiudicazione in via provvisoria alle ore 9,30 del 19 aprile 2002 presso la stessa sede. Per il ritiro degli elaborati di gara «Capitolato speciale di appalto», «Specifiche tecniche di fornitura» e «Modalità di presentazione dell'offerta», parti integranti del presente bando di gara e chiarimenti amministrativi ci si può rivolgere alla dott.ssa Fulvia Pernice, previo appuntamento telefonico in orario d'ufficio (ore 9 - 16 tel. 06.30484908 oppure 06.30484908 fax 06.30483087). Per ulteriori chiarimenti di natura tecnica ci si può rivolgere (ore ufficio 9 - 16) al p.i. informatica Davide Bicchielli (tel. 06.30486463, fax 06.30484767).

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di seduta pubblica della gara.

Cauzione provvisoria: € 12.501,18 (L. 29.044.050) prestata nei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

Responsabile del procedimento: ing. Luigino Proietti (tel. 06.30484544).

Il presente bando, le modalità di presentazione dell'offerta, il capitolato speciale d'appalto e le specifiche tecniche di fornitura possono essere reperiti nel sito internet www.enea.it.

Il presente bando è stato inviato il giorno 13 febbraio 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E., che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

C-4517 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA DELLE FINANZE Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari

Avviso di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari, via Curtatone, n. 4/D - 00185 Roma - Tel. 0039-064457571/2 - Telefax 0039-064450170 - e-mail dps.pfs.ced@tesoro.it o paola.decesare@tesoro.it

2. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: Categoria II - CPC 865, 866 e Categoria 7 - CPC 84 - Procedura aperta per la realizzazione di un servizio di supporto tecnico ed operativo al sistema dei conti consolidati del settore pubblico allargato a livello regionale.

Attività consistente nel fornire all'amministrazione, con continuità e per tutto il periodo del contratto, un qualificato supporto tecnico ed operativo per le attività di rafforzamento ed implementazione delle metodologie di regionalizzazione dei flussi di spesa e di entrata relativi ai conti pubblici, nonché la diffusione, a livello regionale, dei risultati del sistema dei conti consolidati del settore pubblico allargato.

Importo a base di gara € 827.000,00 oltre I.V.A. Non ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Roma e regioni Obiettivo I, eventualmente estero.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: Reg. CE 1260/1999 e 1685/2000, normativa comunitaria e nazionale appalti pubblici servizi, Reg. CE 1159/2000 in materia di pubblicità e comunicazione, Reg. CE 438/2001 in materia di sistemi gestione e controllo contributi, Direttive 92/50 CEE e 97/52 CE, in materia di appalti pubblici di servizi, Delibera CIPE n. 83/2000, Legge n. 144/1999 (art. 1), QCS Ob. 1 - Italia, approvato con Dec. C(2000)2050 1° agosto 2000, PON ATAS QCS Obiettivo 1 - 2000 - 2006, approvato con Dec. C(2001) n. 635 22 marzo 2001.

5. Documenti: bando integrale, capitolato d'oneri e «Guida metodologica per la costruzione di Conti Consolidati della Finanza Pubblica a Livello regionale».

6. Università del servizio e inammissibilità delle varianti: lotto unico con esclusione di offerte parziali e varianti.

7. Durata del contratto: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2005. Amministrazione, ex art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995, si riserva procedere trattativa privata per ulteriore triennio, per analogo servizio e con scadenza al 31 dicembre 2008.

8. Richiesta dei documenti di gara: documenti punto 5 richiedibili all'amministrazione, indirizzo punto 1, previo pagamento spese copia, o disponibili sul sito www.tesoro.it

Documenti cartacei richiedibili all'amministrazione fino 10° giorno precedente termine ultimo ricezione offerte.

Documenti non disponibili in rete consegnabili gratuitamente salvo spese spedizione.

9. Termine di presentazione delle offerte: offerte, in lingua italiana, redatte secondo modalità indicate nel bando integrale e nel capitolato d'oneri, dovranno pervenire entro le ore 12, del 2 aprile 2002 ad indirizzo punto 1.

Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente. Fa fede data e ora apposta dal funzionario incaricato ricezione.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni facoltà di non aggiudicare il servizio, qualora non fossero più necessarie le prestazioni richieste o per inadeguatezza delle offerte pervenute; essa potrà anche non aggiudicare nel caso di una sola offerta valida.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: soggetti che hanno presentato offerta o loro incaricati con procura.

11. Data, ora e luogo di tale apertura: ore 12, del giorno successivo data scadenza presentazione offerte presso Servizio Fondi Strutturali, via Curtatone n. 4/D, 00185 Roma.

12. Cauzione: cauzione provvisoria del 3% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva prestate nelle forme e modalità previste nel «Capitolato d'oneri di gara».

13. Modalità di finanziamento e pagamento: modalità di finanziamento e di pagamento indicate nel bando integrale e capitolato d'oneri.

14. Raggruppamenti di prestatori di servizi: possono partecipare raggruppamenti prestatori di servizi, ex art. 26 Direttiva 92/50/CEE. Offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i prestatori raggruppati specificando parti servizio eseguite da ognuno.

15. Informazioni relative ai prestatori di servizi nonché formalità necessarie per le condizioni minime economiche e tecniche dell'offerta: l'attività dovrà essere svolta da un soggetto specificamente competente; per la capacità economica si richiede almeno uno dei seguenti documenti:

- 1) dichiarazione bancaria comprovante solidità patrimoniale, economica e finanziaria dell'offerente;
- 2) dichiarazione bancaria di affidamento per un biennio fino ad importo pari 50% dell'importo base d'asta;
- 3) fatturato globale complessivo ultimo triennio pari almeno due volte importo base d'asta; per la capacità tecnica si chiede elenco principali servizi assimilabili prestati.

Per le specifiche si rinvia al bando integrale e capitolato d'oneri.

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile per 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per ricezione della stessa.

17. Criteri di aggiudicazione: incarico sarà affidato ex art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, a offerta economicamente più vantaggiosa determinata mediante applicazione criteri valutazione ordinati secondo seguente importanza relativa:

- offerta tecnica (max punti 80/100);
- offerta economica (max punti 20/100).

Specificazione punteggi nel bando integrale e capitolato d'oneri: saranno escluse perché incomplete offerte che non prevedano, almeno seguenti profili professionali:

1) profilo professionale con almeno 10 anni di esperienza in economia e finanza pubblica locale e contabilità degli enti territoriali - coordinatore;

2) profili professionali con almeno 5 anni esperienza nel settore specifico dell'economia e finanza pubblica locale, contabilità degli enti territoriali ed elaborazione dati e con conoscenze di base in campo statistico;

2) profili «junior» con specifiche competenze in finanza pubblica locale ed elaborazione statistica dati.

Per le prescrizioni dettagliate si rinvia al bando integrale e capitolato d'oneri.

18. Subappalto: i concorrenti devono indicare la parte di servizio che intendono subappaltare.

19. Il servizio di cui al presente bando non è stato oggetto di avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale CE.

20. Maggiori informazioni su procedure, modalità e condizioni nel bando integrale e capitolato d'oneri.

19. Il presente di bando è stato inviato all'Uff. Pubbl. CE il 6 febbraio 2002.

21. Data di ricevimento del bando CE il 6 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott.ssa Paola De Cesare.

C-4519 (A pagamento).

CITTÀ DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10, nell'Ufficio del dirigente del Dipartimento Tecnico presso il palazzo Municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di recupero edilizio degli immobili di proprietà comunale ex mattatoio, case minime e urbanizzazione alla via Macello. L'importo complessivo dell'opera a base d'asta è di € 591.795,71, in L. 1.145.876.288, oltre I.V.A., di cui € 21.115,34, in L. 40.885.000, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così distinto:

A) recupero edilizio degli immobili di proprietà comunale ex mattatoio e case minime € 393.461,70, in L. 761.848.086, oltre I.V.A., Categoria 041, Classifica 11;

B) urbanizzazione alla via Macello, € 198.334,01, in L. 384.028.202, oltre I.V.A., Categoria 046, Classifica I.

La gara sarà tenuta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il testo integrale è pubblicato sul B.U.R. Campania del 18 febbraio 2002 e all'albo pretorio del comune di Ercolano per giorni 26 consecutivi a decorrere dal 18 febbraio 2002 al 16 marzo 2002, nonché sul sito internet del Ministero dei LL.PP. codice Ente 1850.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12, del 25 marzo 2002.

Presso l'Ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C., gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia del bando integrale di gara e il modulo per la formulazione dell'offerta.

Il dirigente la rip. tecnica: ing. Giorgio D'Angelo.

C-4524 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Avviso di postinformazione per gara esperita

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Apec, Settore contratti e convenzioni, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna (Italia); tel. 051/2099133-0512099138, fax 051/2099309-051/2099140; sito Internet: <http://www.unibo.it/bandi>

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta).

3. Categoria di servizio e descrizione: cat. 6 CPC all. 1 decreto legislativo n. 157/1995. Affidamento del servizio di cassa dell'Università di Bologna e delle proprie articolazioni periferiche.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 novembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: n. 2 offerte.

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Associazione temporanea di imprese: Rolo Banca 1473 S.p.a. (capogruppo mandataria) e Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l. (mandante), via Zamboni n. 20 - 40126 Bologna.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 20 febbraio 2001.

13. Data di invio dell'avviso alla U.E.: 6 febbraio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte U.E.: 6 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-4525 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI Settore Appalti - Contratti

Tel. 079/2069.374-236-375-238

La Provincia di Sassari rende noto che è in pubblicazione il bando di gara relativo all'appalto dei lavori di realizzazione della Circonvallazione di Oneri. Importo a base d'asta: € 5.029.444,66 (cinquemilioniventinovequattrocentoquarantaquattro/66) più I.V.A., di cui € 4.443.359,55 per opere a corpo ed € 586.085,11 per lavori a misura.

Categoria prevalente: OG3 - strade, autostrade, ecc., classifica V, fino a € 5.164.569.

Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti, fondi ex art. 14 legge regionale n. 2/1994.

Scadenza presentazione offerta: ore 12 del giorno 20 marzo 2002.

Le imprese interessate potranno prendere visione degli elaborati progettuali presso il Settore Appalti - Contratti dell'ente nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle 12, nonché acquistarne copia presso la ditta Faedda, viale Umberto I n. 86 - Sassari, tel. 079.277163.

Sassari, 7 febbraio 2002

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-4526 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN SALVATORE

Pesaro (PU), viale Trieste n. 391
Tel. 0721/366339-40 - Fax 0721/366336

Estratto di bando di gara

Questa Azienda intende procedere all'espletamento di un pubblico incanto per la fornitura di:

lotto 1: arredi per la U.O. Oncologia; importo complessivo presunto € 33.827,93 I.V.A. esclusa;

lotto 2: carrelli: importo complessivo presunto € 17.043,08 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione per singolo lotto intero non frazionabile ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola offerta valida.

La documentazione di gara (capitolato speciale, disciplinare di gara, ecc.) potrà essere ritirata secondo le modalità analiticamente previste al punto 5.a) del bando integrale di gara.

Le offerte, redatte secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del bando integrale di gara, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio e spese della ditta, entro le ore 11 dell'8 marzo 2002 all'ufficio protocollo della S.C. Economato/Provveditorato di questa Azienda, viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro. Offerte pervenute oltre il succitato termine verranno escluse.

Il bando integrale di gara e l'elenco degli arredi da fornire sono pubblicati sul sito Internet: www.fareonline.it/bacheca.htm. È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati sul succitato sito.

Per eventuali controversie faranno fede i documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale, alla deliberazione n. 41/DG del 23 gennaio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. Economato/Provveditorato (tel. 0721/366343-40-41-39, fax 0721/366336).

Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Draisci.

Pesaro, 7 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Ilja Gardi.

C-4528 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Pubblico incanto per i lavori di restauro del Chiostrò di Sant'Abbondio, con recupero delle facciate, a futura sede della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria, dell'importo a base d'asta € 1.224.002,851, L. 2.370.000.000, oltre ad € 3.615,198, L. 7.000.000 non soggetto a ribasso. Categoria prevalente OG2.

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97 - c.a.p. 22100.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché articoli 76 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali successivi e continui dalla data di inizio lavori, termini ridotti art. 64 del regio decreto n. 827/1924.

4. Cauzione provvisoria: € 24.552,36, L. 47.540.000; cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994.

5. L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° marzo 2002.

6. Condizioni di appalto sono quelle contenute negli appositi progetti esecutivi, nei capitolati speciali di appalto e nel bando integrale di gara da richiedersi presso il Settore amministrativo lavori pubblici, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato.

Como, 5 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Maurizio Veronelli

C-4529 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO (Provincia di Caserta)

Licitazione privata per affidamento servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento in materia di sicurezza ed attività tecnico-amministrative connesse per «Interventi di sistemazione idrogeologica - 1° lotto».

Ente appaltante: Comune di S. Maria a Vico (CE), piazza Roma - c.a.p. 81028; tel. 0823759511 - 0823759523; fax 0823759517.

Criterio aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa.

Servizi da affidare prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori ed attività tecnico-amministrative connesse.

Importo presunto del corrispettivo L. 238.095.000, € 122.965,81 (oneri previdenziali e fiscali esclusi).

Base d'appalto presunta per lavori L. 3.100.000.000, € 1.601.016,39.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione e varie: entro e non oltre ore 12 del 27 febbraio 2002. Le domande devono essere redatte in lingua italiana. Saranno ammessi i concorrenti in possesso dei necessari requisiti.

Importo della somma dei lavori progettati nel decennio anteriore non inferiore a L. 10.000.000.000, € 5.164.568,99.

Tempo massimo per espletamento incarico: per progetto definitivo 40 giorni dall'incarico; per progetto esecutivo 40 giorni dall'approvazione del definitivo.

Fattori ponderali di valutazione offerte:

a) professionalità desunta dalla documentazione, punti 20;
b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, punti 40;

c) ribasso percentuale indicato in offerta economica, punti 30;

d) riduzione percentuale con riferimento al tempo, punti 10.

Altre informazioni relative alla gara: sono elencate nel bando integrale che può essere richiesto direttamente all'amministrazione comunale all'indirizzo sopraindicato.

S. Maria a Vico, 7 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Gennaro Isoletti

C-4527 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione del compendio denominato «Casa di protezione della Giovane» dell'importo a base d'asta € 1.363.466,14, L. 2.640.000.000 comprensivo del costo della sicurezza importo soggetto a ribasso: € 1.350.534,79, L. 2.615.000.000; classifica III, categoria prevalente OG1 € 912.561,47, L. 1.766.965.400; termini ridotti art. 64 del regio decreto n. 827/1924.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97 - c.a.p. 22100.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché articoli 76 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali successivi e continui dalla data di inizio lavori.

4. Cauzione provvisoria: € 27.268,92, L. 52.800.000; cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994.

5. L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° marzo 2002.

6. Condizioni di appalto sono quelle contenute negli appositi progetti esecutivi, nei capitolati speciali di appalto e nel bando integrale di gara da richiedersi presso il settore amministrativo lavori pubblici, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato.

Como, 5 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Maurizio Veronelli

C-4530 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Bando di gara

Servizio assicurativo per copertura rischio incendio e garanzie accessorie dal 12 marzo 2002 al 31 dicembre 2004, per il premio imponibile a base d'asta di € 127.677,85 oltre imposte di € 27.259,22, per un premio lordo complessivo di € 154.937,07.

Asta pubblica ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e articoli 6 e 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. Termini e modalità relativi al servizio sono contenuti nel capitolato d'oneri e nella polizza incendio, la cui consultazione e ritiro, previo versamento di € 5,37 presso la cassa economale, sarà possibile dalle 9 alle 12,30 fino al giorno 5 marzo 2002 (tel. 0332252035). L'eventuale invio a mezzo fax prevede l'accollo delle spese da parte del destinatario.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 15 del giorno 7 marzo 2002 in una sala presso la sede della provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al versamento di € 1.500 presso la tesoreria provinciale IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale. La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mezzi propri, trova copertura al conto 43 - Bilancio 2002/2003/2004. I pagamenti avverranno a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sull'apposita scheda allegata al capitolato, dovrà essere inserita in un plico sigillato e controfirmato ai lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per il servizio assicurativo copertura incendio e rischi accessori». La busta sigillata contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere indicata la stessa dicitura apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico indirizzato al settore affari istituzionali legali e patrimonio, sezione contratti, piazza Libertà n. 1 - Varese, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al protocollo dell'ente a mezzo servizio postale o vettori autorizzati entro le ore 12 del 6 marzo 2002.

Unitamente alla busta contenente l'offerta economica, le ditte interessate dovranno produrre, pena l'esclusione, la documentazione indicata alla lettera c) del disciplinare di gara, da redigersi secondo modello rilasciato dall'ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali, plurime, condizionate, indeterminato, nè varianti al capitolato e relativi allegati.

È ammesso il subappalto ex art. 18, legge n. 55/1990.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre, prima della stipula del contratto, la documentazione originale per cui siano state eventualmente presentate dichiarazioni sostitutive. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 120 giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della provincia. I quesiti inerenti la polizza assicurativa possono essere inoltrati anche a mezzo fax al broker Aon Nikols, Varese, via Cavour n. 36, tel. 0332238400, fax 0332240480.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> e può essere richiesta all'ufficio contratti, tel. 0332252221, fax 0332252449.

Varese, 24 gennaio 2002

p. Il dirigente del settore personale organizzazione logistica
Responsabile del procedimento
Il funzionario: rag. Roberto Scotto

C-4532 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Piazza Italia n. 1
Tel. 085/42831 - Fax 085/4283660
Sito Internet: www.comune.pescara.it

Differimento dei termini e integrazione del pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di infrastrutturazione primaria, parcheggi e verde dell'area universitaria-giudiziaria - 1° lotto - Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 22 del 26 gennaio 2002.

Si rende noto che a seguito del differimento al 29 marzo 2002 dei termini per l'occupazione della aree interessate alla realizzazione dell'opera, i termini per l'esperienza della gara di appalto in oggetto sono così prorogati:

scadenza presentazione offerte: ore 13 del 16 aprile 2002;

esperimento gara - 1ª fase: ore 10 del 18 aprile 2002;

esperimento gara - 2ª fase: ore 10 del 2 maggio 2002.

Non sono ammesse le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale nell'ambito della categoria scorporabile.

Il dirigente di settore: dott.ssa Floriana D'Intino.

S-1679 (A pagamento).

AMA - S.p.a.

Roma, via Calderon de la Barca n. 87

Annullamento bando di gara n. 1: Manutenzione fabbricati e manufatti cimitero Flaminio

Si rende noto che il bando di gara n. 1 relativo a lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati e manufatti cimiteriali denominati Gruppo I e II, adeguamento alle vigenti normative sulla sicurezza, manutenzione della chiesa e delle condotte idriche e fognanti al cimitero Flaminio, pubblicato con avviso S-963 nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 29 del 4 febbraio 2002, è stato annullato.

Il direttore generale:
dott. ing. Giovanni Fiscon

S-1700 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Dipartimento del Personale e dell'Amministrazione***Avviso di rettifica/Differimento termini*

Bando di gara relativo all'asta pubblica nazionale, per la fornitura, in un unico lotto, di: n. 1 Sistema Server crittografico ridondato composto da n. 2 unità Marconi SAS-860-Modello B, n. 400 lettori di smart card GEMPLUS Gem PC 410SL, n. 400 smart card GEMPLUS GPK8000-STD, n. 400 prodotti software Marconi SAS Crypto IP, servizi complementari, pubblicato nella G.U.R.I., Parte II, n. 24 del 29 gennaio 2002.

Nel documento «altre modalità di presentazione dell'offerta» relativo alla gara suddetta (già all. 1 al bando) sono state apportate le seguenti modifiche:

la lettera *d*) a pagina 2 viene sostituita come segue: «*d*) l'allegato 1 contenuto nel capitolato, e tutta la documentazione tecnica che la Società ritenga opportuno presentare»;

la frase a pagina 2 «Ciascuna apparecchiatura offerta deve, comunque, possedere almeno i requisiti minimi corrispondenti al modello indicato nel capitolato tecnico» del documento viene sostituita come segue «Ciascuna apparecchiatura offerta deve, comunque, possedere almeno i requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico».

La tabella 1 «Piano di consegna della fornitura» di cui al paragrafo 3.1 del capitolato tecnico relativo alla suddetta gara (già all. 2 al bando) è stata aggiornata con un nuovo calendario delle attività in essa previste.

Il documento «altre modalità di presentazione delle offerte» ed il «Capitolato tecnico» rettificati, possono essere ritirati o richiesti dalle imprese interessate presso la sede Istat di via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma, stanza 047 (tel. 06/46732206) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12,30.

I termini per la presentazione delle offerte e per l'apertura delle medesime, fissati rispettivamente alle ore 12 del 20 febbraio 2002 ed alle ore 10 del 21 febbraio 2002, sono differiti come segue: termine presentazione offerte ore 12 del 13 marzo 2002; apertura offerte ore 10 del 14 marzo 2002.

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura: «Asta pubblica del giorno 14 marzo 2002 per la fornitura infrastrutture di sicurezza rete rilevatori - Forze di lavoro».

Le società che avessero già presentato le offerte con la «vecchia dicitura» devono, a pena di esclusione, presentare un nuovo plico entro il termine suindicato, con le stesse modalità di cui al bando di gara, contenente la documentazione di gara per le parti modificate o una dichiarazione del legale rappresentante nella quale si confermi l'offerta precedentemente inviata.

Resta fermo quanto non espressamente modificato con il presente avviso.

Il direttore del dipartimento:
dott. Nereo Bortot

C-4518 (A pagamento).

**COMUNE DI VICO DEL GARGANO
(Provincia di Foggia)**

Pubblico incanto affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura energia elettrica e messa a norma impianti di illuminazione pubblica del comune di Vico del Gargano.

Errata corrige: «... *Omissis* - Per mero errore di battitura, nel bando di gara è stata indicata la cat. OG11 al posto della cat. OG10. Pertanto, la categoria prevalente è la OG10 ... *Omissis*».

Il responsabile del procedimento: geom. Antonio di Stefano.

C-4520 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13*Errata corrige*

Si rende noto che sul bando integrale relativo al pubblico incanto per l'accensione di un mutuo a favore di questa U.L.S.S. n. 13, trasmesso alla G.U.C.E. in data 30 gennaio 2002 subisce le seguenti rettifiche: termine ultimo ritiro documentazione: 19 marzo 2002, ore 13; termine presentazione offerte: 29 marzo 2002, ore 13; data espletamento gara: 5 aprile 2002, ore 10.

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-4531 (A pagamento).

ESPROPRI**TRIBUNALE DI ASTI
Sezione civile**

Decreto n. 911/01V.G.
Cron. 368.

Il Tribunale,
Letti gli atti;
Viste le dichiarazioni di responsabilità da parte degli accettanti in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sugli immobili oggetto di esproprio;
Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Autorizza:

l'ente espropriante al pagamento diretto dell'indennità di esproprio per gli immobili occupati permanentemente in dipendenza di «Lavori di ricalibratura dell'alveo del F. Tanaro nel tratto cittadino e a valle di Asti, rif. AT-E-3» di cui al progetto approvato con decreto del Ministero LL.PP., Magistrato per il Po di Parma, n. 12175, del 7 luglio 1997, ai soggetti e per gli importi sotto indicati: Forlano Lorenzo e Giovanni L. 66.500, € 34,34; Pelissero Enzo L. 9.857.833, € 5.091,15; Gianotti Emilia L. 1.429.386, € 738,22; Suppa Francesca L. 93.850.625, € 48.469,80; Perosino Audisio Giuseppina L. 2.482.666, € 1282,19; Massaro Luigi e Traversa Giuseppina L. 372.400, € 192,33; Chioldo Angelo e Pirrello Agnese L. 465.500, € 240,41; Roasio Iolanda e Viarengo Romualdo (usufr.) L. 1.675.800, € 865,48; Appiano Luigi L. 12.957.863, € 6.692,18;

Autorizza:

l'ente espropriante al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di espropriazione per gli immobili occupati permanentemente in dipendenza dei lavori sopra indicati, ai soggetti e per gli importi sotto indicati: Carbonero Milena L. 25.650, € 13,25; Viarengo Remo L. 633.080; € 326,96.

Li, 29 gennaio 2002

Omodeo geom. Massimiliano.

C-4316 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASTI
Sezione civile

Decreto n. 912/01 V.G.
Cron. 369.

Il Tribunale,
Letti gli atti,

Viste le dichiarazioni di responsabilità da parte degli accettanti in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sugli immobili oggetto di esproprio; vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Autorizza:

l'ente espropriante al pagamento diretto dell'indennità di esproprio per gli immobili occupati permanentemente in dipendenza di «Lavori urgenti di sistemazione delle opere idrauliche del T. Belbo per la difesa dell'abitato di Canelli», (AT-E-696) di cui al progetto approvato con decreto del Ministero LL.PP. Magistrato per il Po di Parma n. 9070 del 24 settembre 1997, ai soggetti e per gli importi sotto indicati: Ghione Carlo Corrado L. 4.939.500, € 2.551,04; Merlinio Teresio e Pagliarino Giovanna L. 904.912, € 467,35; Scavino Aldo L. .006.100, € 6.200,63; Pistone Alberto, Pistone GianMaria Ivaldi Leonilde (usufrutt.) L. 15.388.100, € 7.947,29; Martino Graziella (affittuario) L. 9.718.800, € 5.019,34; Bozzo Italo L. 12.466.167, € 6.438,5; Merlinio Tereso e Pagliarino Giovanna (affittuari) L. 7.406.000, € 3.824,88; Fogliati Silvana e Borrello Maria L. 49.763.700, € 25.700,81; Valsiga Nadia L. 4.525.613, € 2.337,28; Sugherificio P. Careddu S.p.a. L. 1.667.250, € 861,06; Bottero Giuliana L. 279.933, € 144,57; Soc. F.lli Gancia & c. S.p.a. L. 3.556.800, € 1.863,93.

Lì, 29 gennaio 2002

Omodeo geom. Massimiliano.

C-4317 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

CITTÀ DI MONDRAGONE
(Provincia di Caserta)
Ripartizione Tecnica Urbanistica

Avviso di deposito del progetto preliminare dell'Istituto Magistrale IPIA

Il sindaco, viste le leggi n. 1150/1942, n. 167/1962 e la legge regionale n. 14/1982, da notizia dell'avvenuto deposito presso la segreteria comunale del Progetto Preliminare dell'Istituto Magistrale IPIA e delle deliberazioni consiliari n. 69 del 31 ottobre 2001, di approvazione dello Steno, che costituisce proposta di variante al vigente P. di F.

Il Progetto, composto dagli elaborati dettagliatamente elencati nella deliberazione di approvazione, rimarrà depositato nella segreteria comunale, a libera visione del pubblico, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 18 febbraio 2002 al 4 marzo 2002, con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;
il sabato e la domenica dalle ore 9 alle ore 11;
il martedì ed il giovedì dalle ore 16 alle ore 19.

Durante il periodo di deposito del progetto e nei venti giorni successivi fino alle ore 12 del 25 marzo 2002 compreso, chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, nelle ore suindicate, al protocollo della segreteria generale presso l'Ufficio archivio e protocollo, che ne rilascerà ricevuta.

Anche eventuali grafici dovranno essere muniti di marca da bollo.

Il capo ripartizione: ing. Vincenzo De Lisa

Il segretario generale: dott. Alfredo Calci

Il sindaco: dott. Ugo Alfredo Conte

C-4521 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/2001/1547.

Titolare: Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., via E. Fermi, n. 50, Settimo Milanese (MI).

Specialità medicinale: PILODREN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3% + 0,9% collirio soluzione» Flacone 10 ml - AIC 023686013.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale; Riduzione percentuale surdosaggio principio attivo da 5% a 2%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Pier Vincenzo Colli.

S-444 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale € 39.520.000,00

Iscrizione registro imprese

C.C.I.A.A. Milano 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica e dei rapporti internazionali, direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica NOT/2001/1801.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SEROQUEL.

Confezioni e numeri AIC:

6 cpr rivestite con film da 25 mg - AIC 032944011;
30 cpr rivestite con film da 100 mg - AIC 032944023 (sospesa);
60 cpr rivestite con film da 100 mg - AIC 032944035;
30 cpr rivestite con film da 200 mg - AIC 032944047 (sospesa);
60 cpr rivestite con film da 200 mg - AIC 032944050.
comprese rivestite con film, confezione starter 6 cpr 25 mg + cpr 100 mg + 1 cpr 200 mg - AIC 032944062.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1a) Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale:

da: Zeneca Limited, Macclesfield - Cheshire (Regno Unito);

a: AstraZeneca UK Limited, Macclesfield - Cheshire (Regno Unito);

da: Zeneca Pharmaceuticals, Newark (USA);
 a: AstraZeneca Pharmaceuticals, Newark (USA);
 da: Zeneca Pharma, Reims - Cedex (Francia);
 a: AstraZeneca Pharma, Reims - Cedex (Francia);
 da: Zeneca Farma Sa, Ponte Vedra (Spagna);
 a: Astra Zeneca Farma Sa, Ponte Vedra (Spagna);
 da: Zeneca Gmbh, Plankstadt (Germania);
 a: Astra Zeneca Gmbh, Plankstadt (Germania);
 da: Zeneca Nv, Desterlbergen (Belgio);
 a: Astra Zeneca Nv, Desterlbergen (Belgio).

Modifica 11-*bis*. Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

Purificazione del principio attiva:

da: Zeneca Gmbh, Plankstadt (Germania);
 a: Astra Zeneca Gmbh, Plankstadt (Germania).

Produttore del bulk:

da: Zeneca Limited, Bristol UK (Regno Unito);
 a: AstraZeneca UK Limited, Bristol UK - Cheshire (Regno Unito).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

S-456 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale € 39.520.000,00
 Iscrizione registro imprese
 C.C.I.A.A. Milano 118707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica NOT/2001/2172.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CASODEX.

Confezioni e numeri AIC:

28 compresse da 50 mg - AIC n. 031113018;

150 mg compresse rivestite con film, 28 compresse - AIC n. 031113020.

Modifiche apportate ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a) Modifica del nome delle Officine di produzione del medicinale (da: Zeneca Limited, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito a: Zeneca Pharma, Reims - Cedex - Francia; da: Zeneca Gmbh, Plankstadt - Otto-Hahn-Strasse - Germania), e conseguente n. 11-*bis*. Modifica del nome di un produttore del principio Attivo: (da: Zeneca Limited, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito a: AstraZeneca UK Limited, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

S-455 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale € 39.520.000
 Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1954.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: PENGLOBE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse 800 mg - A.I.C. n. 024125054;

12 compresse 1200 mg - A.I.C. n. 024125066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a - Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale: da: Astra Pharmaceutical Production AB, Sodertalje, Svezia a: AstraZeneca AB, Sodertalje, Svezia e modifica del nome di un produttore, importatore e luogo per il rilascio dei lotti: da: Astra Production Tablet AB, Strangnas, Svezia a: AstraZeneca AB, Strangnas, Svezia e n. 11-*bis* - Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-458 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale € 39.520.000
 Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00735390155

Modifica all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1540.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: DIPRIVAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg/ml emulsione iniettabile per uso endovenoso, 5 fiale da 20 ml - A.I.C. n. 026114013;

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 026114025;

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 026114037;

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 siringa pre-riempita da 20 ml - A.I.C. n. 026114049 (sospesa);

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 siringa pre-riempita da 50 ml - A.I.C. n. 026114052;

20 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 siringa pre-riempita da 10 ml - A.I.C. n. 026114064 (sospesa);

20 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 siringa pre-riempita da 50 ml - A.I.C. n. 026114076;

20 mg/ml emulsione per infusione endovenosa, 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 026114088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-457 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale € 39.520.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2002.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: XYLOCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5% pomata - 1 tubo 20 g - A.I.C. n. 004535035;

10% spray per m.o. - 1 flac. 50 ml - A.I.C. n. 004535098;

2% sol.ne iniett. le - 1 fiala Polyamp - A.I.C. n. 004535175.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: DA: Astra Production Liquid Products AB, Sodertalje, Svezia A: AstraZeneca AB, Sodertalje, Svezia e n. 11-bis - modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-459 (A pagamento).

ASTRAZENECA AB - SODERTALJE - SVEZIA

Rappresentata in Italia da ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale € 39.520.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di Un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 gennaio 2002. Codice pratica: NOT/2001/2036.

Titolare: AstraZeneca AB - Sodertalje - Svezia, rappresentata in Italia da: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: FOSCAVIR.

Confezione e numero di AIC:

sol.ne per inf.ne end., 1 flacone 250 ml - A.I.C. n. 028192019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: DA: Astra Production Liquid Products AB, Sodertalje, Svezia A: AstraZeneca AB, Sodertalje, Svezia e n. 11-bis - modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-460 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/H/0218/001/V04 - Procedimento Ministero della Sanità UPC/11537/2002 del 5 febbraio 2002.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara, n. 282 - Codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale YARINA.

Confezione e numero A.I.C.:

1x21 compresse film rivestite - AIC 034783011/M;

3x21 compresse film rivestite - AIC 034783023/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8. Eliminazione della busta protettiva che racchiude il blister e conseguente riduzione del periodo di validità da 3 a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-1554 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/H/0218/001/V03 - Procedimento Ministero della Sanità UPC/11514/2002 del 22 gennaio 2002.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara, n. 282 - Codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale YARINA.

Confezione e numero A.I.C.:

1x21 compresse film rivestite - AIC 034783011/M;

3x21 compresse film rivestite - AIC 034783023/M.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. Minori cambiamenti del processo di produzione del P.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-1553 (A pagamento).

AGIPS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Rapallo, via Amendola n. 4

Capitale sociale interamente versato L. 99.0000.000

Codice fiscale n. 00395750102

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità DELFOS, confezione 30 bustine - 100 mg, numero A.I.C. 034265013, classe A, prezzo € 4,91.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore unico:
dott. Giuseppe Radaelli

C-4203 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmaco vigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1992.

Specialità medicinale: NEO-LOTAN PLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mg+12,5 mg compresse, 14 compresse - A.I.C. n. 032993014;

100 mg+25 mg compresse rivestite con film, 14 compresse A.I.C. n. 032993038;

100 mg+25 mg compresse rivestite con film, 28 compresse - A.I.C. n. 032993040.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo - n. 24 Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d' amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-4212 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via O. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmaco vigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1915.

Specialità medicinale: NEO-LOTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mg compresse rivestite, 28 compresse - A.I.C. n. 029385010.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo e conseguente n. 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d' amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-4213 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmaco vigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica: N0T/2001/1952.

Specialità medicinale: LORTAAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mg compresse rivestite, 28 compresse - A.I.C. n. 029384017.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo e conseguente n. 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d' amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-4214 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2004.

Specialità medicinale: HIZAAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg + 12,5 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 032079028;

«100 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 032079030;

«100 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 032079042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

n. 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo;

n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-4216 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2184.

Specialità medicinale: COSMEGEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino da 0,5 mg - A.I.C. n. 022738013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo: Dactinomicina liofilizzata, da: Sigma Israel Chemicals Ltd, stabilimento sito in Israele - Gerusalemme, 13 Kiryat Street - Har Hotzvim Industrial Park, a: Sigma-Aldrich Israel Ltd, stabilimento sito in Israele - Gerusalemme, 13 Kiryat Street - Har Hotzvim Industrial Park.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-4217 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1914.

Specialità medicinale: FORZAAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 034310019;

«100 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 034310021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo e conseguente n. 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-4215 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2341.

Titolare: Reckitt Benckiser Healthcare Limited - Dansom Lane, Hull - HU8 7DS (UK).

Specialità medicinale: TEMGESIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,3 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale - A.I.C. n. 025215017;

«0,2 mg/ml compresse sublinguali» 10 compresse sublinguali - A.I.C. n. 025215029;

(sospesa) «0,4 mg/ml compresse sublinguali» 10 compresse sublinguali - A.I.C. n. 025215031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-4254 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1340.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.
Specialità medicinale: TRILAFON ENANTATO.
Confezione e numero di A.I.C.:

100 mg/ml soluzione iniettabile 1 fiala - A.I.C. n. 024002014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell' autorizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-4255 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1676.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.
Specialità medicinale: CLARITYN.
Confezione e numero di A.I.C.:

10 mg compresse - 20 compresse - A.I.C. n. 027075011.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-4256 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1679.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.
Specialità medicinale: CLARITYN.
Confezione e numero di A.I.C.:

10 mg compresse - 20 compresse - A.I.C. n. 027075011.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 32 - Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule e conseguente 15-bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-4257 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1484.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.
Specialità medicinale: ELOCON.
Confezione e numero di A.I.C.:

0,1% crema - tubo 30 g - A.I.C. n. 027341015;

0,1% unguento - tubo 30 g - A.I.C. n. 027341027;

0,1% soluzione cutanea - flacone 30 g - A.I.C. n. 027341039.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-4258 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1407.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.
Specialità medicinale: ELOCON.
Confezione e numero di A.I.C.:

0,1% crema - tubo 30 g - A.I.C. n. 027341015;

0,1% unguento - tubo 30 g - A.I.C. n. 027341027.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 27 - Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-4259 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica NOT/2001/666.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.
Specialità medicinale: CELESTONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4 mg/ml soluzione iniettabile, 5 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 019644032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-4260 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 gennaio 2002). Codice pratica NOT/2001/2127.

Titolare: Essex Italia S.p.a., via Serio n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ALORIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg compresse, 20 compresse - A.I.C. n. 034031017;

1 mg/ml sciroppo, flacone 100 ml - A.I.C. n. 034031029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-4262 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica NOT/2001/1483.

Titolare: Essex Italia S.p.a., via Serio n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ALTOSONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,1% crema tubo 30 g - A.I.C. n. 027783012;

0,1% unguento tubo 30 g - A.I.C. n. 027783024;

0,1% soluzione cutanea flacone 30 g - A.I.C. n. 027783036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-4261 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 gennaio 2002). Codice pratica NOT/2001/2342.

Titolare: Reckitt Benckiser Healthcare Limited - Dansom Lane, Hull - HU8 7D5 (UK).

Specialità medicinale: SUBUTEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

(Sospesa) «0,4 mg compresse Sublinguali» 7 compresse Sublinguali - A.I.C. n. 033791017;

«2 mg compresse Sublinguali» 7 compresse Sublinguali - A.I.C. n. 033791029;

«8 mg compresse Sublinguali» 7 compresse Sublinguali - A.I.C. n. 033791031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-4263 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 gennaio 2002). Codice pratica NOT/2001/1406.

Titolare: Essex Italia S.p.a., via Serio n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ALTOSONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,1% crema tubo 30 g - A.I.C. n. 027783012;

0,1% unguento tubo 30 g - A.I.C. n. 027783024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 27. Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-4264 (A pagamento).

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fratelli Ruspoli n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 6267/94

Codice fiscale n. 10717650153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/1408.

Titolare: Selvi Laboratorio Bioterapico S.p.a., via Fratelli Ruspoli n. 2 - 00198 Roma.

Specialità medicinale: DELSACID.

Confezione: «500 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 032768018.

Confezione: «1 g/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 2,5 ml - A.I.C. n. 032768032.

Confezione: «1 g/2,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 2,5 ml + siringa sterile - A.I.C. n. 032768044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione della fiala solvente anche presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.r.l., stabilimento sito in Alanno (PE) - Italia, Contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Carlo Billeci.

S-1734 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente Ecologia
Settore Tutela Acque**

La ditta Monfeli Fernando in data 16 marzo 2000, ha chiesto la concessione di mc/h 25,8 di acqua da falda idrica sotterranea in località Cava Cacciano del comune di Civita Castellana, per uso irriguo.

Viterbo, 31 gennaio 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-4279 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente Ecologia
Settore Tutela Acque**

La ditta Delle Piagge Luigi in data 15 marzo 2000, ha chiesto la concessione di l/s 2,40 di acqua da falda idrica sotterranea in località Cimignano del comune di Soriano nel Cimino, per uso irriguo.

Viterbo, 31 gennaio 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-4280 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale e Agricoltura***Avviso*

Il signor Pozzo Giuseppe, residente in Viverone, ha presentato istanza in data 28 dicembre 2000 per concessione in sanatoria di derivazione di moduli massimi 0,10 e medi 0,08 d'acqua dal lago di Bertignano, in comune di Viverone, da utilizzarsi per scopi irrigui ivi praticati, senza restituzione delle colature.

Biella, 5 febbraio 2002

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-4281 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale e Agricoltura***Avviso*

La signora Sarotto Maria ha presentato istanza in data 28 marzo 2000 per concessione di derivazione di moduli 0,0004 d'acqua dalla falda freatica sotterranea, per mezzo di pozzo ubicato in comune di Viverone (foglio n. 8, mappale n. 80), da utilizzarsi per scopi irrigui, con restituzione delle colature nella stessa falda mediante percolazione naturale.

Biella, 5 febbraio 2002

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-4282 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1778/1° Sett.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 257/3° div. del 24 aprile 1980, con il quale si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa a r.l., «Progetto Ambiente» con sede legale in Potenza nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista;

Rilevato che non risultano acquisiti i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1998 al 2000, poiché non prodotti a norma di legge dalla citata cooperativa;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover adottare i provvedimenti previsti dagli articoli 32 e 33 del R. D. 12 febbraio 1911, n. 278, disponendo, quindi, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della citata cooperativa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 novembre 2001;

Visti gli articoli 32 e 33 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, è disposta la sospensione, degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa indicata per la durata di mesi due, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Trascorso tale termine senza che la cooperativa abbia adempiuto, la stessa sarà cancellata dal R.P. ai sensi dell'art. 33 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione di questo provvedimento al presidente della menzionata cooperativa.

Potenza, 30 gennaio 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-4349 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 183/1° Sett.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 360/1° settore in data 3 maggio 2001 si è disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della società «Cooperativa Gestione Servizi Turistici Libertà e Lavoro a r.l.» con sede legale in Maratea, iscritta alla Sezione mista del menzionato registro, in quanto non risultano acquisiti i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1992 ad oggi, poiché non prodotti a norma di legge dalla società;

Osservato che con nota prot. n. 6936 del 3 maggio 2001, la Direzione provinciale del lavoro di Potenza ha comunicato che la menzionata cooperativa è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, e che in data 20 agosto 1987, la medesima società aveva denunciato la cessazione dell'attività all'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Potenza;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 novembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Cooperativa Gestione Servizi Turistici Libertà e Lavoro a r.l.» con sede legale in Maratea, è cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 30 gennaio 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-4350 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SAVONA**

Piazza A. Saffi n. 1

Tel. 019/84161 - Fax 019/821755

*Estratto decreto del prefetto della provincia di Savona
n. 170/II Settore datato 30 gennaio 2002*

(Omissis).

La società cooperativa «Piccola Società Cooperativa Ser. Co» a r.l., con sede in Varazze, via S. Caterina n. 53/5 è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative - Sezione produzione e lavoro.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-4355 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI ROMA***Avviso ai creditori*

Sono stati ultimati dall'impresa Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. capogruppo in associazione temporanea di imprese con R.I.T.I.A. S.r.l. e Ruggeri Ruggero, con sede a Forlì, via Aquileia n. 1, i lavori assunti con contratto di appalto stipulato il 10 settembre 1998, rep. n. 79006, relativi al potenziamento, conservazione e manutenzione della rete idrica di distribuzione, delle derivazioni per utenze e degli impianti accessori e complementari e lavori idrici per conto terzi e per conto del comune di Roma, triennio 1998-2000.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa per occupazione di immobili e danni relativi, presentare a questo Comune i loro titoli di credito nel termine di giorni sessanta da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti e, pertanto i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 2 novembre 2001

Il sindaco: Veltroni.

S-1690 (A pagamento).

**MODIFICA ARTICOLI
STATUTO SOCIALE**

**CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE
E LAVORO - CONS. COOP.**

Sede in Farli, via L. Galvani n. 17/b

Elenco degli articoli dello statuto sociale modificati con delibera dell'assemblea straordinaria dei delegati del 20 maggio 1999 e Consiglio di amministrazione del 9 novembre 2000

Art. 1.

È costituito un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro iscritte nel registro prefettizio e ammissibili ai pubblici appalti ed enti cooperativi ammissibili ai pubblici appalti, denominato:

«Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.».

Gli enti costituenti il consorzio saranno qui di seguito chiamati «Cooperative ed Enti Cooperativi».

Art. 4.

Il consorzio ha per oggetto l'assunzione da persone fisiche, da amministrazioni statali, parastatali, da persone giuridiche pubbliche e private, da enti pubblici e privati sia italiani che esteri, di ogni e qualsiasi lavoro relativo a:

costruzione di edifici civili e industriali, lavori in terra e murari in genere, opere in cemento armato, acquedotti, fognature, ponti, strade, autostrade, ferrovie, opere marittime, gallerie, silos, opere di bonifica, opere di metanizzazione e ogni altro lavoro indicato nelle tabelle di classificazione previste dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 sull'istituzione dell'Albo nazionale dei costruttori e sue modificazioni successive; nonché su eventuali altre tabelle e o Albi speciali che saranno adottati dai competenti organi per regolamentare gli affidamenti degli appalti pubblici e privati;

produzioni industriali in genere, trasporti ed attività ausiliarie del traffico, attività di servizio in genere;

concessioni per il finanziamento, per la progettazione, per la realizzazione e per la gestione di opere e servizi pubblici;

opere impiantistiche, di carpenteria metallica, anche su aereomobili, su navi ed altri mezzi di trasporto pubblici e privati di persone e cose; ogni altra attività similare o complementare ed accessoria a quelle sopra elencate.

Tali opere e attività potranno essere dislocate nel territorio nazionale e all'estero; dovranno essere affidate in esecuzione alle cooperative o enti cooperativi associati, oppure condotte direttamente anche in associazione con altre imprese pubbliche o private sia italiane che estere.

Il consorzio si propone quindi:

a) di eseguire per mezzo dei soci le opere e forniture assunte;

b) di provvedere, in collaborazione con i soci, a mezzo di propri uffici tecnici ed amministrativi, alla compilazione di progetti e preventivi dei lavori, afferenti a qualsiasi tipo di appalto pubblico o privato;

c) di contribuire nel modo più efficace alla conduzione tecnica ed economica delle opere e forniture assunte, prestando la dovuta assistenza ai propri soci, in tutte le questioni che possono intervenire con gli enti pubblici e con i privati in ordine ai lavori assunti ed affidati per l'esecuzione;

d) di esprimere valutazioni ed indirizzi in ordine alle scelte produttive ed alle strutture aziendali dei soci;

e) di prestare collaborazione ai soci nella formulazione e nella definizione dei programmi di sviluppo aziendale e del movimento cooperativo;

f) di facilitare il credito ai soci e ad eventuali organismi e società interessanti il movimento cooperativo in genere, anche mediante concessioni di garanzia, quali avalli cambiari, fidejussioni ed altro sotto qualsiasi forma.

Il consorzio può svolgere, con indirizzo sociale e mutualistico, qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati e quant'altro si ponga al fine di diffondere i principi della cooperazione.

Può quindi compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, necessarie ed utili per il conseguimento e la realizzazione degli scopi e delle attività sociali.

Il consorzio si propone inoltre l'assunzione di interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in enti e società sia cooperativi che privati allo scopo di conseguire i fini sociali e rafforzare il movimento cooperativo.

Art. 7.

Le società cooperative e gli enti cooperativi che intendono consorzarsi debbono presentare domanda scritta al Consiglio di amministrazione.

Nella domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere indicato:

a) l'ammontare della quota che il richiedente intende sottoscrivere;

b) la denominazione o ragione sociale, la sede e l'oggetto sociale, la durata;

c) l'organo sociale che ha deliberato la domanda;

d) il numero dei soci e l'ammontare del capitale sociale sottoscritto e di quello versato;

e) dichiarazione di conoscere ed accettare il presente statuto.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

1) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto sociale aggiornato alla data di presentazione della domanda;

2) certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in conformità alle norme di legge;

3) elenco dei componenti le cariche sociali;

4) estratto della delibera dell'organo sociale competente che ha deciso l'adesione al consorzio;

5) bilanci dell'ultimo triennio (solamente se la cooperativa o ente cooperativo è costituito da oltre un triennio).

Il Consiglio di amministrazione del consorzio si riserva il diritto di chiedere altra documentazione o notizie che ritenga del caso.

Sulla domanda decide, a giudizio insindacabile, il Consiglio di amministrazione.

Art. 8.

1) La quota di capitale sociale che ciascuna cooperativa o ente cooperativo, deve sottoscrivere per consorzarsi, è determinata da:

lire centomila per ogni socio lavoratore;

una percentuale non superiore al 5%, da applicare sui primi cinque miliardi di lire di capitale sociale sottoscritto dai soci lavoratori della richiedente.

Tale percentuale sarà stabilita ogni tre anni dall'assemblea ordinaria dei soci, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo;

da una percentuale da applicare sulla quota eccedente i cinque miliardi di lire di capitale sociale sottoscritto dai soci lavoratori della richiedente secondo le seguenti modalità:

per la parte compresa tra L. 5.000.000.001 e L. 7.000.000.000 una percentuale pari all'1 %;

per la parte compresa tra L. 7.000.000.001 e L. 10.000.000.000 una percentuale pari all'0,2%;

per la parte eccedente i 10.000.000.000 di Lire una percentuale pari allo 0,05%.

Il Consiglio di amministrazione delibererà il ricalcolo della quota del capitale sociale di ciascuna cooperativa o ente cooperativo, nonché la decisione sulle modalità con cui le consorziate dovranno effettuare il versamento del capitale sociale.

La verifica del capitale sociale della cooperativa associata, per determinare ed aggiornare il capitale del Consorzio, sarà effettuata ogni tre anni al momento della determinazione della percentuale prevista al punto 1), secondo comma del presente articolo.

La quota sociale non potrà mai essere inferiore a Lire un milione.

2) L'ammontare della quota sociale posseduta dalla singola cooperativa o ente cooperativo associato, non potrà superare il 7% dell'intero capitale sociale del consorzio.

3) Entro un mese dalla comunicazione della ammissione, la cooperativa o ente cooperativo, deve sottoscrivere la quota del capitale sociale e versarne almeno due decimi; non ottemperandovi, l'ammissione si intende revocata. I restanti otto decimi saranno versati secondo le modalità deliberate dal Consiglio di amministrazione.

La eventuale differenza fra la quota sociale precedentemente sottoscritta e quella dovuta sulla base del nuovo calcolo, deve essere versata secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione, con facoltà per il consorzio di trattenere l'importo sulle somme eventualmente dovute ai soci a qualsiasi titolo.

Art. 9.

Le cooperative od enti cooperativi ammessi sono obbligati, oltre che al corretto adempimento di quanto previsto dal presente statuto e di quanto deliberato dai suoi organi:

a) a versare le quote sociali sottoscritte nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 8;

b) ad accettare i controlli tecnici, amministrativi o la direzione tecnica che il consorzio ritenesse necessario far seguire dai propri incaricati sull'azienda e sui lavori affidati e ad attenersi alle conclusioni adottate in conseguenza delle risultanze dei controlli stessi;

c) a partecipare all'attività del consorzio in conformità dei piani di lavoro predisposti per gli appalti assunti e ad essi affidati nonché ad osservare le norme fissate per la esecuzione dei lavori medesimi;

d) a corrispondere al consorzio i contributi stabiliti dall'assemblea su proposta del Consiglio.

Art. 13.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di amministrazione nei confronti dei soci che:

a) non adempiano, tempestivamente, agli impegni ed agli obblighi previsti all'art. 8;

b) danneggino gli interessi del consorzio compiendo atti che ne pregiudichino il buon nome, la moralità, il credito ed il regolare andamento economico, finanziario ed operativo;

c) non rispettino le disposizioni del presente statuto, di eventuali regolamenti adottati e le deliberazioni assunte dagli organi sociali del consorzio.

Art. 20.

Assemblea

L'assemblea è costituita dai delegati dei soci del consorzio.

Essi sono nominati dal Consiglio di amministrazione della rispettiva cooperativa o ente cooperativo.

Ogni associato nomina i propri delegati, commisurati al numero dei suoi soci al 31 dicembre dell'anno precedente, nelle seguenti proporzioni:

- da 1 a 100 soci, n. 1 delegato;
- da 101 a 200 soci, n. 2 delegati;
- da 201 a 300 soci, n. 3 delegati;
- da 301 a 500 soci, n. 4 delegati;
- da 501 o oltre soci, n. 5 delegati.

Ogni associato, alla fine di ciascun anno, è obbligato a comunicare al consorzio il numero dei propri soci al fine di stabilire il numero dei suoi delegati alle assemblee.

I nominativi dei delegati devono essere comunicati al consorzio almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea.

I delegati eventualmente eletti a membri del Consiglio di amministrazione del consorzio restano delegati per tutta la durata del loro mandato.

Ciascun delegato ha diritto ad un solo voto e non può farsi rappresentare, salvo che nel caso di malattia o comprovato impedimento, da altro delegato della stessa cooperativa.

Art. 21.

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie, sono convocate dal Consiglio di amministrazione e possono avere luogo in località anche diverse dalla sede sociale, purché nell'ambito del territorio nazionale.

L'assemblea ordinaria è convocata ogni anno, in prima convocazione entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per:

a) discutere ed approvare il bilancio consuntivo;

b) provvedere alla nomina delle cariche sociali;

c) deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori;

d) determinare il numero dei consiglieri da eleggere nel rispetto dei limiti previsti dal successivo art. 26.

Il Consiglio di amministrazione deve inoltre convocare le assemblee quando ne sia fatta richiesta per iscritto con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio sindacale o da tanti soci che rappresentino almeno 1/5 (un quinto) dei voti spettanti a tutti gli associati.

In questi casi la convocazione deve aver luogo entro trenta giorni dalla data della richiesta.

L'assemblea straordinaria è convocata per deliberare:

a) sulle modificazioni dello statuto sociale;

b) sullo scioglimento anticipato del consorzio;

c) sulla proroga della sua durata;

d) sulla nomina e sui poteri dei liquidatori;

e) sugli oggetti che la legge attribuisce alla sua competenza.

Art. 22.

La convocazione dell'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, va fatta a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima dell'adunanza.

Il Consiglio di amministrazione può in ogni caso usare, in alternativa alla forma suddetta, qualsiasi altro mezzo di convocazione, comunque equivalente alla lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In mancanza delle formalità suddette l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando sono presenti i delegati di tutti i consorziati e sono intervenuti tutti gli amministratori ed i componenti del Collegio sindacale. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati gli oggetti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, questa ultima da fissarsi almeno 24 ore dopo la prima.

Art. 23.

L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria sono validamente costituite in prima convocazione quando sia presente la maggioranza dei delegati dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei delegati intervenuti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Art. 26.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione si compone di non meno di 5 (cinque) e non più di 25 (venticinque) membri eletti dall'assemblea ordinaria e scelti fra i soci di cooperative consorziate.

Il membro del Consiglio amministrazione decade automaticamente dalla carica allorché:

perda la qualifica di socio della cooperativa consorziata; la cooperativa di cui è socio cessa di far parte della base sociale del consorzio.

Il Consiglio elegge, nel suo seno, il presidente ed uno o più vice presidenti.

I membri del Consiglio di amministrazione durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Gli amministratori sono esonerati dall'obbligo di prestare cauzioni, ma assumono gli obblighi e le responsabilità di cui agli articoli 2373, 2392 e 2394 del Codice civile.

Su deliberazione dell'assemblea ordinaria può essere loro corrisposta una medaglia di presenza per ogni adunanza del Consiglio a cui partecipano.

Su deliberazione del Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale, possono essere stabilite remunerazioni a quegli amministratori investiti di particolari incarichi e fatto salvo quanto detto al successivo art. 31.

Art. 29.

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione e, salvo quanto per legge o per statuto è espressamente riservato all'assemblea, delibera sull'indirizzo generale del consorzio e sulle sue attività, formula i regolamenti interni, nomina e revoca il presidente, il vice o i vice presidenti.

Inoltre, ed a titolo esemplificativo:

a) convoca l'assemblea e ne cura l'esecuzione delle deliberazioni;

b) formula i bilanci preventivo e consuntivo ed i programmi di attività da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei delegati;

c) delibera la partecipazione per conto delle consorziate ad aste pubbliche ed a licitazioni private, agli appalti concorso, alle trattative private con facoltà di sottoscrivere e presentare offerte e preventivi, determinare prezzi, condizioni di pagamento ed ogni altra clausola, stipulando i relativi contratti;

d) stipula gli atti, i contratti e le convenzioni di ogni altro genere inerenti all'attività consortile;

e) conferisce procure generali e speciali a membri del consiglio di amministrazione ed a dipendenti del consorzio, ferme restando le facoltà attribuite al presidente e ai vice presidenti del Consiglio;

f) assume e licenzia il personale del consorzio, fissandone le mansioni e le retribuzioni;

g) dà l'adesione del consorzio agli enti ed organismi previsti dall'art. 5;

h) istituisce succursali, filiali, agenzie ed uffici, ove necessario, per migliorare l'attività consortile in favore dei soci;

i) delibera circa l'ammissione dei soci e i criteri di richiamo delle quote di capitale da versare, nonché il loro recesso, la loro decadenza ed esclusione;

l) delibera l'impegno dei fondi sociali e tutte le operazioni di carattere finanziario, mobiliare e immobiliare;

m) può nominare direttori tecnici e direttori dei lavori, stabilendone le mansioni;

n) delibera sull'organico e può nominare comitati di direzione, nonché responsabili di ogni ordine e grado e comitati dei servizi;

o) può chiedere ed accettare affidamenti e o finanziamenti a breve, medio, lungo termine necessari alle esigenze di elasticità di cassa e/o di copertura di investimenti, concordando altresì con gli istituti finanziari le condizioni e le eventuali garanzie.

Potrà inoltre transigere e compromettere in arbitri amichevoli, concedere pegni, fidejussioni a cooperative consorziate, consentire trascrizioni, iscrizioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni e restrizioni di ipoteche anche senza la estinzione del relativo credito garantito od intonato e qualsiasi altro annotamento ipotecario, rinunciare ad ipoteche e surroghe legali, esonerando i competenti conservatori da ogni responsabilità, compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del debito pubblico e presso ogni altro ufficio pubblico o privato.

Il Consiglio delibera inoltre su qualsiasi altro argomento riguardante il consorzio che gli venga sottoposto dal presidente e dal Comitato esecutivo e che non sia riservato all'assemblea dei delegati.

Art. 39.

Il rapporto sociale tra il consorzio ed i consorziati, nonché il funzionamento tecnico ed amministrativo del consorzio e del personale dipendente, possono essere disciplinati da eventuali regolamenti interni.

I regolamenti interni saranno redatti dal Consiglio di amministrazione e approvati dall'assemblea ordinaria del consorzio.

Art. 41.

L'assemblea dei delegati delega sin d'ora il Consiglio di amministrazione ad introdurre nel presente statuto quelle modifiche che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale credesse utile disporre, e ciò senza bisogno di ulteriori delibere delle singole assemblee delle cooperative consorziate.

Il presidente: dott. Mauro Pasolini.

S-1595 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AB ONE INVESTMENT - S.p.a.	8
ADVexpress - S.p.a.	11
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.	19
ALFA. CON TEAM - S.p.a.	5
AQUILAMBIENTE - S.p.a.	10
AUTOMOBILE CLUB MACERATA	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	17
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DEL LEVANTE - S.c.r.l. per azioni	11
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.	15
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	15
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	17
BENESYSTEM - S.p.a.	5
BIPIEMME GESTIONI SGR - S.p.a.	7
BIPOP CARIRE - S.p.a.	15
BRAVOSOLUTION - S.p.a.	2
BSI FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	14
BSI SIM - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
BSI FINANZIARIA - S.p.a.	14	IPEG - S.p.a.	3
CASORIA AMBIENTE - S.p.a.	10	ITALGEN - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	18	KEDRION - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	16	LIVAL - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	15	LOGRIDE AMBIENTE - S.p.a.	10
CASSA RURALE DI LEDRO - B.C.C.	17	MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.c.p.a.	6
CASSA RURALE DI SAONE Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.	18	NYCE Home of Steaks & Seafood	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Banca di Credito Cooperativo	17	OFFICINE MARIO DORIN - S.p.a.	7
CAVAGLIÀ - S.p.a.	6	PANERAI SISTEMI - S.p.a.	7
CO.FE.MO - S.p.a.	11	PLIVA PHARMA - S.p.a.	8
COVEL ITALIA - S.p.a.	10	RESIDENCE DEL CASTELLO - S.p.a.	4
CRONO - S.p.a.	11	RO.VE.FIN - S.p.a.	13
DALKIA HOLDING - S.p.a.	2	R.S. AUTO - S.p.a.	4
DICA - S.p.a.	3	S.E.I.T. PARMA - S.p.a. Società per l'Esazione Imposte e Tasse	11
DIGITEK - S.p.a.	7	SASIB PACKAGING SYSTEM - S.p.a.	9
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.	15	SCA PACKAGING FINANZIARIA - S.p.a.	14
FORNASILLA - S.p.a.	6	SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	13
G.C. - S.p.a.	12	SCUOLA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Società per azioni	13
G.I. PROFIDI Società di Intermediazione Mobiliare per la distribuzione di prodotti finanziari - p.A.	2	SECURITISATION SERVICES - S.p.a.	18
GARDA SECURITISATION - S.r.l.	15	SESTERZI - S.p.a.	9
GIALLO LAVORO - S.p.a.	5	SIB -S.p.a. Società Impianti Bormio	5
GOODYEAR DUNLOP TIRES ITALIA - S.p.a.	12	SICK - S.p.a.	3
HELLER GLOBAL VENDOR FINANCE ITALY - S.p.a.	8	SOCIETÀ PER AZIONI ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.	8
I.F.I. - S.p.a. Istituto Farmacoterapico Italiano	1	SPEEDYBETON - S.p.a.	2
IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.	3	SUBALPINA LEASING - S.p.a.	4
IL POLLINO - S.p.a.	14	SYZ & PARTNERS SGR - S.p.a.	9
INTERBANCA - S.p.a.	17	TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.	7
INTERNATIONAL - S.p.a.	4	TILESQUARE - S.p.a.	12
		VINCENZO BONA - S.p.a.	9

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
- LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
- CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
- LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-29
- LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
- LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengarario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
- FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Memeli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafamosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 269
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-85/R

◇ **GROSSETO**

- ◇ **NUOVA LIBRERIA**
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Beltrèdo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeletto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro	Lire		Euro	Lire
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	271,00	524.729	- annuale	56,00	108.431
- semestrale	154,00	298.188	- semestrale	35,00	67.769
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	222,00	429.852	- annuale	142,00	274.950
- semestrale	123,00	238.161	- semestrale	77,00	149.093
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - Completo Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	61,00	118.112	- annuale	586,00	1.134.654
- semestrale	36,00	69.706	- semestrale	316,00	611.861
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	57,00	110.367	- annuale	524,00	1.014.605
- semestrale	37,00	71.642	- semestrale	277,00	536.347
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale	145,00	280.759			
- semestrale	80,00	154.902			

Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77	1.491
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00	9.681

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00	489.876
Abbonamento semestrale	151,00	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85	1.646

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00	338.847
Volume separato	17,50	33.885

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24	39.200
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95	15.400

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 2 1 8 *

€ 5,95
L. 11.521